



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 0350512180

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. **38**

in data: **20-11-2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Controdeduzioni alle osservazioni presentate, valutazione dei pareri pervenuti ed approvazione definitiva variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bottanuco, redazione nuovo Documento di Piano, varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e in adeguamento alla L.R. n. 31/2014 e s.m.i.

L'anno **duemilaventicinque** addì **venti** del mese di **novembre** alle ore **18:00** in forma mista, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1. - Pirola Rossano Vania	P	7. - Cattaneo Margherita	P
2. - Gambirasio Giuseppe	P	8. - Ferrante Claudio Alessandro	P
3. - Locatelli Claudia	P	9. - Pozzi Cinzia	P
4. - Viscardi Matteo	P	10. - Carminati Alessandra	P
5. - Pasinetti Valeria	P da remoto	11. - Mangili Roberto	P
6. - Malvestiti Valentina	P	12. - Schmidhauser Maria Grazia	P

Totale presenti **12**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig.a **Locatelli Dott.ssa Alessandra** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Dott. Rossano Vania Pirola assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco-Presidente introduce il settimo punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Gambirasio, che comunica che sono stati effettuati i controlli su adeguatezza del procedimento di integrazione ambientale. Elenca i diversi attori in campo e comunica che sono stati raccolti i pareri necessari.

Legge la relazione allegata che spiega quanto previsto nei documenti acclusi.

Sintetizza quindi i pareri di:

1) **ARPA LOMBARDIA** che interviene su quattro aspetti principali: le Distanze dagli allevamenti, la Rete Ecologica Comunale (REC), gli Indicatori di monitoraggio ed il Piano di Zonizzazione Acustica.

Propone di **accogliere le osservazioni e apportare le modifiche richieste**

2) **Provincia di Bergamo** ha espresso parere favorevole di compatibilità con il PTCP, condizionato al recepimento delle prescrizioni tecniche contenute nel loro parere e le dettaglia come da relazione, specificando che la Provincia ha riportato nel suo parere tre prescrizioni, quattro osservazioni e tre suggerimenti, questi ultimi non vincolanti.

Propone di **accogliere le tre prescrizioni, le quattro osservazioni e i tre suggerimenti e apportare le modifiche richieste.**

3) **Parco Adda Nord** richiede l'aggiornamento del perimetro delle aree boscate sulla base dello shape file ufficiale del Piano di Indirizzo Forestale.

Propone di **accogliere le richieste e di aggiornare le tavole** del PGT secondo la perimetrazione corretta approvata dal Parco.

Vengono quindi messe ai voti le osservazioni e le richieste dei sopra elencati enti con il seguente esito:

ARPA LOMBARDIA

a) Distanze dagli allevamenti

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

b) Rete Ecologica Comunale (REC)

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

c) Indicatori di monitoraggio

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

d) Piano di Zonizzazione Acustica

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

PROVINCIA DI BERGAMO – PRESCRIZIONI

P1 – Componente geologica, idrogeologica e sismica

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

P2 – Viabilità provinciale

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

P3 – Ambiti Agricoli Strategici

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

PROVINCIA DI BERGAMO – OSSERVAZIONI

OSS 1 – Rete Ecologica Comunale (REC)

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

OSS 2 – ATP01 – Fascia di mitigazione ambientale

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

OSS 3 – Destinazioni d’uso nelle aree di “verde pubblico”

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

OSS 4 – Insediamenti logistici e L.R. n. 15/2024

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

PROVINCIA DI BERGAMO – SUGGERIMENTI

1. Revisione del Mod.1 (fabbisogno insediativo)

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTO

2. Revisione del Mod.2 e della Carta del Consumo di Suolo (CCS)

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTO

3. Chiarezza sulla rigenerazione urbana

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTO

PARCO ADDA NORD – RICHIESTA

Aggiornamento del perimetro delle aree boscate

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

Prima di iniziare la trattazione delle osservazioni presentate ricorda che i Consiglieri che sono interessati dalle osservazioni, o hanno parenti fino al quarto grado interessati, non possono prendere parte alla discussione e alla votazione.

Il Vice Sindaco passa quindi alla trattazione delle osservazioni ricevute leggendo la relazione allegata e portando ai voti ogni osservazione come segue:

Osservazione n. 1 - Spada Vittorio

Spiega la richiesta e propone di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 1 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per accogliere parzialmente l'osservazione n. 1:

Osservazione n. 1

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

PARZIALMENTE ACCOLTA

Osservazione n. 2 - Gpak Srl

Spiega la richiesta e propone di **accogliere** l'osservazione n. 2 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per accogliere l'osservazione n. 2:

Osservazione n. 2

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

Osservazione n. 3 - Parrocchia San Vittore Martire

Spiega la richiesta e propone di **accogliere** l'osservazione n. 3 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per accogliere l'osservazione n. 3:

Osservazione n. 3

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

Osservazione n. 4 - Locatelli Giacomo

Spiega la richiesta e propone di **accogliere** l'osservazione n. 4 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per accogliere l'osservazione n. 4:

Osservazione n. 4

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

ACCOLTA

Osservazione n. 5 - Zonca Morgan

Spiega la richiesta e propone di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 5 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per accogliere parzialmente l'osservazione n. 5:

Osservazione n. 5

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

PARZIALMENTE ACCOLTA

Osservazione n. 6 - Crotta Alessandro

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 6 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 6:

Osservazione n. 6

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 7 - Carminati Aristide e altri

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 7 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 7:

Osservazione n. 7

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 8 - Radioli Fabio, Stefano e Giovanni

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 8 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 8:

Osservazione n. 8

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 9 - Ferrari Abramo

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 9 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 9:

Osservazione n. 9

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 10 - Fumagalli Fabrizio

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 10 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 10:

Osservazione n. 10

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 11 - Edilcro S.r.l.

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 11 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 11:

Osservazione n. 11

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 12 - Locatelli Ovidio e altri

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 12 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 12:

Osservazione n. 12

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Osservazione n. 13 - Pagnoncelli Alessandro

Spiega la richiesta e propone di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 13 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per accogliere parzialmente l'osservazione n. 13:

Osservazione n. 13

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

PARZIALMENTE ACCOLTA

Osservazione n. 14 - Pagnoncelli Alessandro

Spiega la richiesta e propone di **non accogliere** l'osservazione n. 14 indicandone le motivazioni come da relazione allegata.

Si passa alla votazione per non accogliere l'osservazione n. 14:

Osservazione n. 14

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

NON ACCOLTA

Dopo la trattazione delle osservazioni il Vice Sindaco Gambirasio legge le seguenti conclusioni:

“Dall'esame complessivo emerge che:

- le osservazioni che avrebbero ampliato il consumo di suolo non sono state accolte;*
- sono state accolte le osservazioni di adeguamento tecnico e puntuale;*
- è stato introdotto un importante **meccanismo di perequazione urbanistica**, che consente ai proprietari degli ex ambiti edificabili di recuperare parte della capacità edificatoria in modo equo e coerente con la strategia del Piano.*

Con queste controdeduzioni, la Variante Generale si rafforza negli obiettivi strategici:

- tutela del territorio agricolo,
- riduzione del consumo di suolo,
- coerenza con PTR e PTCP,
- miglioramento della qualità urbana e dei servizi.

Il Piano è quindi pronto per l'approvazione definitiva."

Conclude il Sindaco ringraziando tutti i professionisti e gli uffici, oltre che l'Assessore Gambirasio, per il lavoro svolto. Specifica che alcune osservazioni dei cittadini non sono state accolte per la necessità di rispettare una normativa sovraordinata e assicura che le decisioni non sono state prese a cuor leggero.

Quindi, conclusa la discussione e non essendoci ulteriori interventi, vista la seguente proposta di deliberazione

Proposta di deliberazione

Proponente Politico: Gambirasio Giuseppe

Ufficio di riferimento: SETTORE TECNICO

Responsabile del Settore/ Procedimento: Moris Geom. Paganelli

OGGETTO	<i>Controdeduzioni alle osservazioni presentate, valutazione dei pareri pervenuti ed approvazione definitiva variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bottanuco, redazione nuovo Documento di Piano, varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e in adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i.</i>
----------------	---

Richiamati integralmente i contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2025, con cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 13 della L.R. N. 12/2005 e s.m.i., la variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bottanuco comprensiva del nuovo Documento di Piano, varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole in adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i. composta dai seguenti documenti:

A. Documento di Piano

- ✓ QRP - Atlante del quadro ricognitivo e programmatico
- ✓ DP 01.01 - Strategie di Piano
- ✓ DP 01.02 - Assetto di Piano
- ✓ DP 02.01 - Valore agricolo del suolo
- ✓ DP 03.01 - Sensibilità paesaggistica
- ✓ DP 03.02 - Elementi costitutivi del paesaggio Locale
- ✓ DP 04.01 - Pianificazione PGT 2009
- ✓ DP 05.01 - Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione
- ✓ DP 06.01 - Relazione

B. Piano dei Servizi

- ✓ PS 01.01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: PGT 2009
- ✓ PS 01.02 - Rete Ecologica Comunale
- ✓ PS 02.01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- ✓ PS 02.02 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale; stato
- ✓ PS 03.01 - Capacità insediativa del PGT. Determinazione degli abitanti teorici e degli utenti dei servizi
- ✓ PS 04.01 - Norme di Gestione dei Servizi

C. Piano delle Regole:

- ✓ PR 01.01 - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02a - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02b - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02c - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02d - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02e - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02f - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02g - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02h - Unità territoriali
- ✓ PR 01.03 - Articolazione del territorio Parco Adda Nord: previsioni del Piano Territoriale Coordinamento (PTC)
- ✓ PR 02.01 - Indagine cartografica documentale. Carta topografica d'Italia: Istituto Geografico Militare
- ✓ PR 02.02 - Sistema insediativo storico
- ✓ PR 02.03 - Nuclei di Antica Formazione. Stato conservativo degli edifici prospicienti gli spazi pubblici
- ✓ PR 03.01 - Nuclei di Antica Formazione. Modalità di intervento
- ✓ PR 04.01 - Ambiti e indicazioni regolative per l'insediamento delle attività commerciali e assimilabili
- ✓ PR 05.01 - Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica
- ✓ PR 07.01 - Norme di Governo del Territorio

D. Carta del consumo di suolo

- ✓ PR 06.01 - Carta del consumo di suolo T0 – Scenario a 2 dicembre 2014
- ✓ PR 06.02 - Carta del consumo di suolo T1 – Progetto di piano (confronto con scenario 2014)

E. Componente geologica, idrogeologica e sismica

- ✓ Relazione Geologica Illustrativa
- ✓ Normativa Geologica di Attuazione
- ✓ Tavola 1 - Geologia e geomorfologia
- ✓ Tavola 2 - Caratteristiche idrogeologiche
- ✓ Tavola 3 - Reticolo idrico
- ✓ Tavola 4 - Carta PAI – PGRA
- ✓ Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale
- ✓ Tavola 6 - Carta dei vincoli
- ✓ Tavola 7 - Carta di sintesi
- ✓ Tavola 8a - Carta della fattibilità geologica – nord ovest
- ✓ Tavola 8b - Carta della fattibilità geologica – nord est
- ✓ Tavola 8c - Carta della fattibilità geologica – sud ovest
- ✓ Tavola 8d - Carta della fattibilità geologica – sud est

F. Zonizzazione acustica del territorio comunale

- ✓ ZA 01.NTA - Norme Tecniche di Attuazione
- ✓ ZA 01.REL - Relazione
- ✓ ZA 01.01 - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 A - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 B - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 C - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.03 - Inquadramento territoriale dei comuni confinanti
- ✓ ZA 04.04 - Mappa di zonizzazione: D.C.C. n. 15 del 29/05/1966 Individuazione ambiti di trasformazione

G. Valutazione Ambientale Strategica

- ✓ Documento di scoping
- ✓ Rapporto ambientale
- ✓ Sintesi non tecnica
- ✓ Parere motivato
- ✓ Dichiarazione di sintesi

H. Studi preliminari e di supporto al PGT

- ✓ Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio

Premesso che:

- *gli atti della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), si configurano come nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, in adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12/2005 gli elaborati costituenti la variante agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), dopo l'adozione di cui alla succitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2025, sono stati depositati in libera visione al pubblico, nelle forme previste dalla normativa regionale, per trenta giorni consecutivi dal 19.05.2025 al 18.06.2025 affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione e presentare osservazioni nei successivi trenta giorni sino al 18.07.2025;*
- *i medesimi atti sono stati altresì pubblicati sul sito web www.comune.bottanuco.bg.it, appositamente dedicato, dove sono tuttora depositati;*
- *del suddetto deposito è stata fatta idonea pubblicità mediante avviso di adozione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - BURL n. 20 del 14.05.2025 e sul quotidiano "Avvenire - Milano" del 20.05.2025, all'albo pretorio del Comune e mediante pubblicazione di una notizia nella home page del sito web istituzionale;*
- *contemporaneamente al deposito degli atti, si è provveduto alla trasmissione dei documenti adottati alla Provincia di Bergamo ai fini della valutazione alla concorrenza e compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale (PTCP), la verifica di verifica del rispetto dei criteri del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei Piani Territoriali Regionali d'Area (PTRA) ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005;*
- *sempre contemporaneamente al deposito degli atti, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, la documentazione adottata è stata trasmessa ad ATS Bergamo e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA-Lombardia ai fini della verifica degli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale, della prevista utilizzazione del suolo e della localizzazione degli insediamenti produttivi.*

Accertato che entro il termine del 18.07.2025 sono state presentate al protocollo del Comune n. 10 istanze di osservazione, di seguito elencate:

- *n. 01 data 18-06-2025 protocollo n. 0008245*
- *n. 02 data 23-06-2025 protocollo n. 0008406*
- *n. 03 data 30-06-2025 protocollo n. 0008742*
- *n. 04 data 02-07-2025 protocollo n. 0008875*
- *n. 05 data 14-07-2025 protocollo n. 0009413*
- *n. 06 data 14-07-2025 protocollo n. 0009414*
- *n. 07 data 15-07-2025 protocollo n. 0009447*
- *n. 08 data 15-07-2025 protocollo n. 0009496*
- *n. 09 data 16-07-2025 protocollo n. 0009534*
- *n. 10 data 18-07-2025 protocollo n. 0009675*

Che oltre la scadenza del suddetto termine e sino alla data odierna, sono state presentate n. 4 osservazioni:

- *n. 11 data 23-07-2025 protocollo n. 0009798*
- *n. 12 data 23-07-2025 protocollo n. 0009821*
- *n. 13 data 24-07-2025 protocollo n. 0009870*
- *n. 14 data 24-07-2025 protocollo n. 0009871*

Dato atto che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere all'esame di tutte le osservazioni pervenute, sia entro il termine che fuori termine.

Preso atto inoltre che sono pervenuti, da parte degli Enti sovraordinati, i seguenti pareri:

- *data 12-07-2025 protocollo n. 0009362 ARPA Lombardia*
- *data 30-07-2025 protocollo n. 0010088 Provincia di Bergamo - Decreto del Presidente n. 201 del 29/07/2025*
- *data 27-08-2025 protocollo n. 0010949 Parco Adda Nord - Determinazione del direttore n. 132 del 22/08/2025*

Dato atto altresì che i pareri espressi dagli Enti sovraordinati, allegati alla presente deliberazione "Allegato A" che ne formano parte integrante e sostanziale, sono stati valutati come riportato nel documento "Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti" "Allegato 1" alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.

Dato atto che tutte le osservazioni pervenute, anche fuori termine, allegate alla presente deliberazione "Allegato B" di cui si ometterà la pubblicazione ai fini della tutela della privacy, che ne formano parte integrante e sostanziale, sono state singolarmente istruite e valutate e per ciascuna di esse è stata redatta specifica scheda di proposta di controdeduzione raccolta nel fascicolo "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" e individuate nell'elaborato grafico "Mappa delle osservazioni", rispettivamente "Allegato 2" ed "Allegato 3" alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il recepimento dei pareri vincolanti espressi dagli Enti sovraordinati nonché le controdeduzioni per l'accoglimento o il parziale accoglimento delle osservazioni pervenute, così come proposto negli elaborati allegati alla presente deliberazione sono stati esaminati dalla Commissione Territorio nella seduta del 06 novembre 2025;

Preso atto dell'esito dell'esame delle osservazioni come sopra riportato;

Visti inoltre:

- *il Parere Motivato Finale positivo sottoscritto dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente in data 13.11.2025, nel quale si dà evidenza che il recepimento dei pareri pervenuti e di alcune osservazioni, nelle modalità e contenuti riportati non determinano modifiche significative agli atti di PGT adottato che possano influenzare gli aspetti ambientali legati al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, che allegata alla presente costituisce presupposto per il procedimento di approvazione della variante generale al PGT;*
- *la Dichiarazione di Sintesi finale redatta dall'Autorità Procedente per la VAS in data 13.11.2025, ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR n. 351 del 13.3.2007, che allegata alla presente costituisce parte integrante della presente deliberazione;*

Dato atto che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del d. Lgs. 267/2000 al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;

Dato atto, altresì, che la proposta di deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria, mentre non ne comporta sul patrimonio dell'ente;

Visti gli atti sopra richiamati;

Visto lo statuto comunale;

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e s.m.i.

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante

PROPONE

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della deliberazione;

Di recepire:

- *i contenuti del parere di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale (PTCP) verifica di verifica del rispetto dei criteri del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei Piani Territoriali Regionali d'Area (PTRA) espresso dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 201 del 29/07/2025, così come indicato nel documento "Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti" quale "Allegato 1" alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;*
- *i contenuti delle osservazioni espresse da ARPA-Lombardia in merito agli aspetti di tutela igienicosanitaria ed ambientale, alla prevista utilizzazione del suolo e alla localizzazione degli insediamenti produttivi, così come indicato nel documento "Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti" quale "Allegato 1" alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;*
- *i contenuti delle osservazioni espresse da Parco Adda Nord in merito agli aspetti di tutela paesaggistica, così come indicato nel documento "Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti" quale "Allegato 1" alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;*

Di accogliere, accogliere parzialmente o non accogliere le osservazioni presentate ai contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2025 con cui è stata adottata la variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bottanuco, sulla base delle votazioni inerenti le singole osservazioni, secondo quanto riportato nei seguenti elaborati:

- *valutazione dei Pareri da parte degli Enti sovraordinati (Allegato 1);*
- *controdeduzioni alle osservazioni pervenute (Allegato 2);*
- *mappa delle osservazioni (Allegato 3);*

Di prendere atto dei risultati delle votazioni espresse sulle singole osservazioni presentate, come riportate nelle schede numerate dalla n. 1 alla n. 14;

Di approvare in via definitiva, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., gli atti della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bottanuco, che si configurano come nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, in adeguamento alla L.R. n. 31/2014 e s.m.i. adeguamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica e Zonizzazione acustica, nei termini risultanti dal recepimento dei pareri degli enti sovraordinati e dall'accoglimento, dall'accoglimento parziale delle controdeduzioni e composto dalla documentazione elencata che, anche se non materialmente allegata, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A. Documento di Piano

- ✓ **QRP - Atlante del quadro ricognitivo e programmatico**

- ✓ DP 01.01 - Strategie di Piano
- ✓ DP 01.02 - Assetto di Piano
- ✓ DP 02.01 - Valore agricolo del suolo
- ✓ DP 03.01 - Sensibilità paesaggistica
- ✓ DP 03.02 - Elementi costitutivi del paesaggio Locale
- ✓ DP 04.01 - Pianificazione PGT 2009
- ✓ DP 05.01 - Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione
- ✓ DP 06.01 - Relazione

B. Piano dei Servizi

- ✓ PS 01.01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: PGT 2009
- ✓ PS 01.02 - Rete Ecologica Comunale
- ✓ PS 02.01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- ✓ PS 02.02 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale; stato
- ✓ PS 03.01 - Capacità insediativa del PGT. Determinazione degli abitanti teorici e degli utenti dei servizi
- ✓ PS 04.01 - Norme di Gestione dei Servizi

C. Piano delle Regole:

- ✓ PR 01.01 - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02a - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02b - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02c - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02d - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02e - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02f - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02g - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02h - Unità territoriali
- ✓ PR 01.03 - Articolazione del territorio Parco Adda Nord: previsioni del Piano Territoriale Coordinamento (PTC)
- ✓ PR 02.01 - Indagine cartografica documentale. Carta topografica d'Italia: Istituto Geografico Militare
- ✓ PR 02.02 - Sistema insediativo storico
- ✓ PR 02.03 - Nuclei di Antica Formazione. Stato conservativo degli edifici prospicienti gli spazi pubblici
- ✓ PR 03.01 - Nuclei di Antica Formazione. Modalità di intervento
- ✓ PR 04.01 - Ambiti e indicazioni regolative per l'insediamento delle attività commerciali e assimilabili
- ✓ PR 05.01 - Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica
- ✓ PR 07.01 - Norme di Governo del Territorio

D. Carta del consumo di suolo

- ✓ PR 06.01 - Carta del consumo di suolo T0 – Scenario a 2 dicembre 2014
- ✓ PR 06.02 - Carta del consumo di suolo T1 – Progetto di piano (confronto con scenario 2014)

E. Componente geologica, idrogeologica e sismica

- ✓ Relazione Geologica Illustrativa
- ✓ Normativa Geologica di Attuazione
- ✓ Tavola 1 - Geologia e geomorfologia
- ✓ Tavola 2 - Caratteristiche idrogeologiche
- ✓ Tavola 3 - Reticolo idrico
- ✓ Tavola 4 - Carta PAI – PGRA
- ✓ Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale
- ✓ Tavola 6 - Carta dei vincoli
- ✓ Tavola 7 - Carta di sintesi
- ✓ Tavola 8a - Carta della fattibilità geologica – nord ovest
- ✓ Tavola 8b - Carta della fattibilità geologica – nord est
- ✓ Tavola 8c - Carta della fattibilità geologica – sud ovest
- ✓ Tavola 8d - Carta della fattibilità geologica – sud est

F. Zonizzazione acustica del territorio comunale

- ✓ ZA 01.NTA - Norme Tecniche di Attuazione
- ✓ ZA 01.REL - Relazione
- ✓ ZA 01.01 - Mappa di zonizzazione

- ✓ ZA 01.01 A - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 B - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 C - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.03 - Inquadramento territoriale dei comuni confinanti
- ✓ ZA 04.04 - Mappa di zonizzazione: D.C.C. n. 15 del 29/05/1966 Individuazione ambiti di trasformazione

G. Valutazione Ambientale Strategica

- ✓ Documento di scoping
- ✓ Rapporto ambientale
- ✓ Sintesi non tecnica
- ✓ Parere motivato
- ✓ Dichiarazione di sintesi
- ✓ Parere motivato finale
- ✓ Dichiarazione di sintesi finale

H. Studi preliminari e di supporto al PGT

- ✓ Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio

Di dare mandato al Settore Tecnico, ai fini e prima della pubblicazione sul B.U.R.L., di disporre affinché provveda all'adeguamento degli atti di cui al punto precedente, in relazione a quanto votato dal Consiglio Comunale

Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico ogni atto necessario all'esecuzione della presente e in particolare la ricognizione dell'avvenuta modifica degli atti e degli elaborati cartografici in conformità a quanto deliberato;

Di dare atto che la variante generale al PGT, ai sensi dell'art.13, comma 11 della L.R. n.12/2005 e s.m.i., acquisirà efficacia ed entrerà in vigore con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia;

Di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante generale al PGT continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.13, comma 12 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Di dare mandato al competente Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti in materia di pubblicità, relativi alla presente approvazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005 art. 13 comma 9 e seguenti;

Di dare atto che la deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'importanza e l'urgenza di attivare da subito le procedure per le motivazioni meglio indicati nella premessa della deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di procedere con una seduta del Consiglio Comunale da remoto, per l'impossibilità di un Consigliere Comunale di recarsi in comune per presenziare;

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 23.3.2023, esecutiva, con la quale sono stati approvati i criteri di funzionamento del Consiglio Comunale in modalità a distanza;

Valutato quindi possibile procedere con la seduta anche in videoconferenza con l'assistenza del Segretario Comunale;

Assicurato che:

- a) il Sindaco ed il Segretario Comunale hanno avuto la possibilità di accertare l'identità del consigliere comunale intervenuta in videoconferenza e viceversa;
- b) lo svolgimento della discussione è avvenuto in modo regolare con la constatazione e proclamazione dei risultati delle votazioni;
- c) è stato consentito a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Vista ed esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Riconosciuta la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. nr. 267 del 18.8.2000;

Visto il parere favorevole espresso sull'allegata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del d.lgs. n. 267/2000, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di accogliere ed approvare la surrichiamata proposta di deliberazione.

Vista e richiamata la trattazione come su esposta con il seguente risultato:

Osservazioni			Proposta tecnica controdeduzione	Decisione sulla proposta di controdeduzione					
	Estremi protocollo		Presentatore	Conclusioni della proposta	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti	Esito finale
	0009362	12-07-2025	ARPA	Accoglibili	12				Accolte
	0010088	30-07-2025	Provincia di Bergamo	Accoglibili	12				Accolte
	0010949	27-08-2025	Parco Adda Nord	Accoglibile	12				Accolta
1	0008245	18-06-2025	Spada Vittorio	Parzialmente accoglibile	12				Parzialmente accolta
2	0008406	23-06-2025	Gpak S.r.l.	Accoglibile	12				Accolta
3	0008742	30-06-2025	Parrocchia San Vittore Martire	Accoglibile	12				Accolta
4	0008875	02-07-2025	Locatelli Giacomo	Accoglibile	12				Accolta
5	0009413	14-07-2025	Zonca Morgan	Parzialmente accoglibile	12				Parzialmente accolta
6	0009414	14-07-2025	Crotta Alessandro	Non accoglibile	12				Non accolta

7	0009447	15-07-2025	Carminati Aristide, Carminati Mariangela, Carminati Mario, Carminati Ornella, Carminati Sara Luigia	Non accoglibile	12				Non accolta
8	0009496	15-07-2025	Radioli Fabio, Radioli Stefano, Radioli Giovanni	Non accoglibile	12				Non accolta
9	0009534	16-07-2025	Ferrari Abramo	Non accoglibile	12				Non accolta
10	0009675	18-07-2025	Fumagalli Fabrizio	Non accoglibile	12				Non accolta
11	0009798	23-07-2025	Edilcro S.r.l.	Non accoglibile	12				Non accolta
12	0009821	23-07-2025	Locatelli Ovidio e altri	Non accoglibile	12				Non accolta
13	0009870	24-07-2025	Pagnoncelli Alessandro	Parzialmente accoglibile	12				Parzialmente accolta
14	0009871	24-07-2025	Pagnoncelli Alessandro	Non accoglibile	12				Non accolta

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 12

favorevoli n. 12

contrari n. 0

astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione riportata in narrativa.

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della deliberazione;

Di recepire:

- i contenuti del parere di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale (PTCP) verifica di verifica del rispetto dei criteri del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei Piani Territoriali Regionali d'Area (PTRA) espresso dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 201 del 29/07/2025, così come indicato nel documento *“Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti”* quale *“Allegato 1”* alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- i contenuti delle osservazioni espresse da ARPA-Lombardia in merito agli aspetti di tutela igienicosanitaria ed ambientale, alla prevista utilizzazione del suolo e alla localizzazione degli insediamenti produttivi, così come indicato nel documento *“Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti”* quale *“Allegato 1”* alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- i contenuti delle osservazioni espresse da Parco Adda Nord in merito agli aspetti di tutela paesaggistica, così come indicato nel documento *“Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti”* quale *“Allegato 1”* alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

Di accogliere, accogliere parzialmente o non accogliere le osservazioni presentate ai contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2025 con cui è stata adottata la variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bottanuco, sulla base delle votazioni inerenti le singole osservazioni, secondo quanto riportato nei seguenti elaborati:

- valutazione dei Pareri da parte degli Enti sovraordinati (*Allegato 1*);
- controdeduzioni alle osservazioni pervenute (*Allegato 2*);
- mappa delle osservazioni (*Allegato 3*);

Di prendere atto dei risultati delle votazioni espresse sulle singole osservazioni presentate, come riportate nelle schede numerate dalla n. 1 alla n. 14;

Di approvare in via definitiva, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., gli atti della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bottanuco, che si configurano come nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, in adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i. adeguamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica e Zonizzazione acustica, nei termini risultanti dal recepimento dei pareri degli enti sovraordinati e dall'accoglimento, dall'accoglimento parziale delle controdeduzioni e composto dalla documentazione elencata che, anche se non materialmente allegata, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A. Documento di Piano

- ✓ QRP - Atlante del quadro ricognitivo e programmatico
- ✓ DP 01.01 - Strategie di Piano
- ✓ DP 01.02 - Assetto di Piano
- ✓ DP 02.01 - Valore agricolo del suolo
- ✓ DP 03.01 - Sensibilità paesaggistica
- ✓ DP 03.02 - Elementi costitutivi del paesaggio Locale
- ✓ DP 04.01 - Pianificazione PGT 2009
- ✓ DP 05.01 - Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione
- ✓ DP 06.01 - Relazione

B. Piano dei Servizi

- ✓ PS 01.01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: PGT 2009
- ✓ PS 01.02 - Rete Ecologica Comunale
- ✓ PS 02.01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- ✓ PS 02.02 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale; stato
- ✓ PS 03.01 - Capacità insediativa del PGT. Determinazione degli abitanti teorici e degli utenti dei servizi
- ✓ PS 04.01 - Norme di Gestione dei Servizi

C. Piano delle Regole:

- ✓ PR 01.01 - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02a - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02b - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02c - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02d - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02e - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02f - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02g - Unità territoriali
- ✓ PR 01.02h - Unità territoriali
- ✓ PR 01.03 - Articolazione del territorio Parco Adda Nord: previsioni del Piano Territoriale Coordinamento (PTC)
- ✓ PR 02.01 - Indagine cartografica documentale. Carta topografica d'Italia: Istituto Geografico Militare
- ✓ PR 02.02 - Sistema insediativo storico
- ✓ PR 02.03 - Nuclei di Antica Formazione. Stato conservativo degli edifici prospicienti gli spazi pubblici
- ✓ PR 03.01 - Nuclei di Antica Formazione. Modalità di intervento
- ✓ PR 04.01 - Ambiti e indicazioni regolative per l'insediamento delle attività commerciali e assimilabili
- ✓ PR 05.01 - Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica

- ✓ PR 07.01 - Norme di Governo del Territorio

D. Carta del consumo di suolo

- ✓ PR 06.01 - Carta del consumo di suolo T0 – Scenario a 2 dicembre 2014
- ✓ PR 06.02 - Carta del consumo di suolo T1 – Progetto di piano (confronto con scenario 2014)

E. Componente geologica, idrogeologica e sismica

- ✓ Relazione Geologica Illustrativa
- ✓ Normativa Geologica di Attuazione
- ✓ Tavola 1 - Geologia e geomorfologia
- ✓ Tavola 2 - Caratteristiche idrogeologiche
- ✓ Tavola 3 - Reticolo idrico
- ✓ Tavola 4 - Carta PAI – PGRA
- ✓ Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale
- ✓ Tavola 6 - Carta dei vincoli
- ✓ Tavola 7 - Carta di sintesi
- ✓ Tavola 8a - Carta della fattibilità geologica – nord ovest
- ✓ Tavola 8b - Carta della fattibilità geologica – nord est
- ✓ Tavola 8c - Carta della fattibilità geologica – sud ovest
- ✓ Tavola 8d - Carta della fattibilità geologica – sud est

F. Zonizzazione acustica del territorio comunale

- ✓ ZA 01.NTA - Norme Tecniche di Attuazione
- ✓ ZA 01.REL - Relazione
- ✓ ZA 01.01 - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 A - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 B - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.01 C - Mappa di zonizzazione
- ✓ ZA 01.03 - Inquadramento territoriale dei comuni confinanti
- ✓ ZA 04.04 - Mappa di zonizzazione: D.C.C. n. 15 del 29/05/1966 Individuazione ambiti di trasformazione

G. Valutazione Ambientale Strategica

- ✓ Documento di scoping
- ✓ Rapporto ambientale
- ✓ Sintesi non tecnica
- ✓ Parere motivato
- ✓ Dichiarazione di sintesi
- ✓ Parere motivato finale
- ✓ Dichiarazione di sintesi finale

H. Studi preliminari e di supporto al PGT

- ✓ Studio dello spazio urbano, del paesaggio e dei caratteri storico insediativi del Comune di Bottanuco per la formulazione di una riflessione strategica sullo sviluppo del territorio

Di dare mandato al Settore Tecnico, ai fini e prima della pubblicazione sul B.U.R.L., di disporre affinché provveda all'adeguamento degli atti di cui al punto precedente, in relazione a quanto votato dal Consiglio Comunale

Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico ogni atto necessario all'esecuzione della presente e in particolare la ricognizione dell'avvenuta modifica degli atti e degli elaborati cartografici in conformità a quanto deliberato;

Di dare atto che la variante generale al PGT, ai sensi dell'art.13, comma 11 della L.R. n.12/2005 e s.m.i., acquisirà efficacia ed entrerà in vigore con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia;

Di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante generale al PGT continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.13, comma 12 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Di dare mandato al competente Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti in materia di pubblicità, relativi alla presente approvazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005 art. 13 comma 9 e seguenti;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti dando tempestiva indicazione agli uffici comunali preposti stante l'importanza e l'urgenza di attivare da subito le procedure per le motivazioni meglio indicati nella premessa della deliberazione,

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Con voti espressi in modo palese con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 12

favorevoli n. 12

contrari n. 0

astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Rossano Vania Pirola

IL SEGRETARIO COMUNALE
Locatelli Dott.ssa Alessandra

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate



Provincia di
Bergamo

Decreto del Presidente

Numero **201** Reg. Decreti Presidente

Registrato in data **29/07/2025**

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

Pianificazione territoriale e urbanistica

Il Presidente: **PASQUALE GANDOLFI**

Con l'assistenza del Segretario Generale: **IMMACOLATA GRAVALLESE**

OGGETTO

COMUNE DI BOTTANUCO. VARIANTE AL PGT (REVISIONE DEGLI ATTI: DDP, PDR, PDS, CG) (IN ADEGUAMENTO A PTR-LR31/2014 E PTCP).

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56, s.m.i., recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO il verbale dell’Ufficio Elettorale in data 19 dicembre 2021, che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 18 dicembre 2021;

DATO ATTO che con l’insediamento del Presidente avvenuto il 19 dicembre 2021 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2021-2025;

VISTO l’art. 1, commi 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i. “Legge per il governo del territorio”;

PREMESSO:

- che il nuovo PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 37 del 07/11/2020 ed è divenuto efficace il 03/03/2021 con la pubblicazione sul BURL n. 9 – Serie Avvisi e Concorsi, come previsto dell’art. 17, comma 10 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni;
- con domanda pervenuta in Provincia di Bergamo il 19/05/2025, e protocollata in pari data al n. 33229, il Comune di **BOTTANUCO** ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP della **VARIANTE GENERALE al PGT** (Revisione degli atti: DdP, PdR, PdS, CG) (in adeguamento a PTR integrato ai sensi della LR31/2014 s.m.i. e al PTCP);

ACQUISITI i pareri espressi dai diversi Servizi provinciali, conservati in atti d’ufficio, ed assicurato il confronto con il Comune di **BOTTANUCO**, ai sensi della richiamata l.r. 12 dell’11 marzo 2005 e s.m.i., nell’ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali;

VISTE le risultanze della verifica di compatibilità con il PTCP della **VARIANTE GENERALE al PGT** (Revisione degli atti: DdP, PdR, PdS, CG) (in adeguamento a PTR integrato ai sensi della LR31/2014 e al PTCP) del Comune di **BOTTANUCO** esplicitate nel parere allegato;

CONSIDERATO che la Provincia, ai sensi dell’art.5 comma 4 della l.r. 31/2014, in sede di valutazione di compatibilità con il PTCP, è tenuta alla verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR, esplicitata anch’essa nel documento allegato;

CONSIDERATO che ad esito della verifica della documentazione presentata è stata proposta per la verifica di compatibilità in **VARIANTE GENERALE al PGT** (Revisione degli atti: DdP, PdR, PdS, CG) (in adeguamento a PTR integrato ai sensi della LR31/2014 e al PTCP) una **valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP**, rispetto ai temi prescrittivi-prevalenti di cui all’art.18 della l.r.12/2005, **condizionato al recepimento di prescrizioni** e alla valutazione delle osservazioni, mentre per quanto riguarda la verifica del corretto recepimento dei criteri ed indirizzi del PTR si rimanda al contenuto del parere allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione da parte del Comune, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP;

ACQUISITO il parere favorevole espresso sul presente decreto a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. di esprimere, per la verifica di compatibilità con il PTCP della **VARIANTE GENERALE al PGT** (Revisione degli atti: DdP, PdR, PdS, CG) (in adeguamento a PTR integrato ai sensi della LR31/2014 e al PTCP) del Comune di **BOTTANUCO**, **parere favorevole di compatibilità con il PTCP** rispetto ai temi prescrittivi-prevalenti di cui all'art. 18 della L.R. 12/2005, **condizionato al recepimento di prescrizioni** e alla valutazione delle osservazioni, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di assumere gli esiti della verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR risultanti dal parere allegato;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di **BOTTANUCO**, che **ha l'obbligo di recepire le prescrizioni provinciali** in sede di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegato: Verifica di compatibilità con il PTCP e verifica del rispetto dei criteri del PTR e del PTRR dello strumento urbanistico comunale.

IL PRESIDENTE

Pasquale Giovanni Gandolfi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

IL SEGRETARIO GENERALE

Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DEL PTR DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i

(allegato quale parte integrante al Decreto del Presidente della Provincia)

OGGETTO: COMUNE DI BOTTANUCO

VARIANTE AL PGT (Revisione degli atti: DdP, PdR, PdS, CG)

(IN ADEGUAMENTO A PTR-LR31/2014 E PTCP)

1 - PREMESSE

Con domanda prot. generale n. 6491 del 16/05/2025 pervenuta al protocollo provinciale in data 19/05/2025 al n. 33229, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bottanuco ha inoltrato l'istanza per la valutazione degli strumenti urbanistici comunali in relazione alla concorrenza e compatibilità con il PTCP e alla verifica del rispetto dei criteri del PTR e PTR A;

Con nota prot. n. 35624 del 26/05/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento; il termine per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza è stabilito in centoventi giorni con decorrenza dal 19/05/2025, data di protocollo provinciale.

Il Comune di Bottanuco è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con DCC n. 15 del 20/04/2009 e pubblicato su BURL – Serie Avvisi e Concorsi – n. 41 del 14/10/2009 e sue successive varianti ultima delle quali la modifica al PdR approvata con DCC n. 37 del 29/07/2020 e pubblicata su BURL – Serie Avvisi e Concorsi - al n. 33. In data 21/06/2018 con DCC n. 27 il Comune ha disposto la proroga del Documento di Piano del PGT, ai sensi dell'art. 5, c. 5 della LR 31/2014.

Per la Variante in esame è stata espletata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con provvedimento del 17/09/2024, l'Autorità Competente per la VAS – d'intesa con l'Autorità procedente – ha espresso Parere Motivato favorevole riguardo la compatibilità della Variante in oggetto a condizione che si ottemperi “alle condizioni ed indicazioni di cui alla scheda riassuntiva allegata”.

Nell'ambito della suddetta procedura la Provincia ha espresso il proprio contributo (prot. 11562 del 20/02/2024) all'interno del quale il Settore Ambiente – Servizio Ambiente e paesaggio invitava a “compilare lo specifico modulo per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale (Allegato E alla DGR 4488/2021 e s.m.i.), in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa regionale e a darne conto nel parere motivato”, riconoscendo sin da subito che la Variante proposta ricadeva tra i piani prevalutati della Regione. Tale modulo è stato depositato a corredo dell'istanza di Compatibilità.

Il Comune - ai sensi dell'art. 13, comma 1 della LR 12/2005 e s.m.i. - ha adottato il nuovo PGT con DCC n.11 del 30/04/2025.

La Provincia di Bergamo ha approvato il nuovo PTCP con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 07/11/2020; il PTCP è divenuto efficace il 3 marzo 2021, con pubblicazione sul BURL n. 9, successivamente adeguato con DCP n. 19 del 20/05/2022 e pubblicato su BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 24 del 15/06/2022.

2 – CONTENUTI DEL PIANO

Come illustrato dalla Relazione di Piano (allegato “DdP 06/01”) e descritto dalla documentazione di Variante nel suo più ampio complesso, il nuovo PGT modifica tutti i suoi atti costitutivi (DdP, PdR e PdS) e rappresenta contestuale occasione per la revisione della componente geologica, idrogeologica e sismica (CG) e del Piano di Zonizzazione Acustica.

Nel dettaglio, la Variante generale mira al conseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- riduzione del consumo di suolo;
- tutela de sistema rurale - paesaggistico - ambientale e costruzione del progetto di rete ecologica comunale;
- miglioramento dell'efficienza del sistema insediativo;

quali traduzione della linea di mandato: “rendere sempre e più desiderabile il territorio comunale”.

Tali macro obiettivi si declinano in altrettante **strategie** ed **azioni** orientate a:

- *“individuare ambiti di trasformazione come opportunità per la ridefinizione del margine urbano;*
- *consolidare il sistema dei servizi come area baricentrica ai nuclei di Bottanuco e Cerro;*
- *mantenere la continuità agricola e del varco della RER attraverso azioni di mitigazione paesaggistica della Pedemontana Lombarda (tratta D) e del nuovo collegamento merci;*
- *mantenere la continuità agricola nelle aree di frangia come contrasto alla saldatura tra gli insediamenti urbani e per il consolidamento del varco della RER a Nord;*
- *realizzare una nuova connessione con il lungofiume Ovest dell’Adda;*
- *potenziare e ricuciture i terreni agricoli a nord e a sud dell’abitato;*
- *recuperare l’ex cava e migliorare la fruizione del lungofiume;*
- *valorizzare: i nuclei storici ed i percorsi tra il centro urbano ed il fiume Adda, la connessione con il PLIS del basso corso del fiume Brembo e la rete verde interna al TUC”.*

Nel dettaglio, come esplicitato al § 4. del RA e al § 7. dell’allegato “DP.06/01” (aggiornati a seguito della procedura di VAS), le **scelte urbanistiche** del nuovo PGT vertono alla creazione di: *“un sistema di connessioni capace di ridare senso e riconoscibilità ai luoghi di valore e d’interesse collettivo. Le polarità in gioco sono molteplici: i centri storici di Cerro e Bottanuco, il lungofiume con l’area dell’ex-cava, la piazza urbana del Comune e della chiesa, l’area sportiva e quella commerciale, l’area industriale, la zona del parco e del cimitero”.* Entro questo quadro strategico si individuano **due assialità**:

- la **trasversale est – ovest**, quale *“asse attrezzato da un sistema di spazi pubblici: città dei servizi, dello sport, del commercio, del paesaggio e della memoria collettiva”* avente la funzione di *“riconnettere l’area artificialmente naturalizzata del lungo fiume (ed in futuro con Carnate d’Adda con la passerella ciclopedonale) all’ambito industriale ed alla campagna più ad est”* (cfr. pag. 26 del RA e pag. 190 - 191 dell’allegato “DdP06/01”);
- la **trasversale nord – sud**, quale *“asse della naturalità e dei valori paesaggistici (strada parco) che a partire dalla piazza del Comune, scende verso Cerro intercettando il Parco Moretti, la zona del cimitero ed il nucleo storico all’incrocio tra via Castelrotto e via Circonvallazione, convergendo verso l’ex depuratore e la cava in dismissione”* (cfr. pag. 27 – 28 del RA e pag. 191 – 192 dell’allegato “DdP06/01”).

Come riportato nella Relazione di piano, la Variante *“non prevede nuovo consumo di suolo”* ma concentra la propria operatività nella revisione degli Ambiti di Trasformazione (AT) non ancora attuati e nel consequenziale adeguamento del Piano delle Regole e dei Servizi.

Nel dettaglio è il **Documento di Piano** (DdP) che individua e disciplina gli Ambiti di Trasformazione (AT) nell’atto “DP 01/02 – Assetto di Piano” e nelle *“schede di indirizzo progettuale”* contenute nell’allegato “DP 05/01”. Le sopraccitate schede tecniche definiscono, per ciascuno dei sette AT delineati, i parametri urbanistici ed edilizi, la vocazione funzionale, i criteri di negoziazione ed i criteri di intervento preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica, storico – monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica dei luoghi entro cui le previsioni si inseriscono.

Più in generale il DdP - quale strumento strategico – programmatorio della pianificazione comunale - oltre a prefigurare la riduzione di AT vigenti sin dalla soglia T₀ (del 02/12/2014), prende atto dell’approvazione di PA in attuazione degli stessi¹ e promuove un *“modello perequativo”* impiegato *“per quegli ambiti specifici, di rilevanza strategica, dove l’Amministrazione Comunale prevede l’utilizzazione per servizi o comunque l’acquisizione diretta dell’area per scopi pubblici”.*

Il **Piano delle Regole** (PdR) disciplina gli usi e le trasformazioni del territorio secondo obiettivi di sviluppo complessivi definiti dal DdP, assicurando la conformità della Variante con gli indirizzi della pianificazione provinciale e regionale.

Il PdR descrive il territorio comunale per *“unità territoriali”* come di seguito meglio esplicitate:

- *“sistema del tessuto urbano consolidato comprese le zone di iniziativa comunale orientata del Parco Regionale Adda Nord”* articolato nei seguenti ambiti: centri storici e nuclei di antica formazione, tessuto urbano consolidato (a bassa, media, alta densità), ambiti a specializzazione produttiva o commerciale, verde di salvaguardia ed edifici isolati esterni al TUC;
- *“sistema agricolo ambientale”* classificato in: aree agricole, aree agricole di interesse strategico ed aree agricole di interesse paesaggistico per le quale il nuovo PGT definisce il mantenimento, la promozione e lo sviluppo di attività agricole o compatibili;

¹ Vedi “PAV1”, “PAV2” e “PAV3” in attuazione dell’ex “AT03”, di cui si conferma (in ambito di trasformazione “ATP01”) la previsione della parte non ancora realizzata.

a cui si sommano, per una maggior comprensione dell'assetto territoriale complessivo, oltre all'area estrattiva e al Parco Regionale Adda Nord, le "aree per servizi ed impianti tecnologici" ed il "sistema delle infrastrutture per la mobilità" (oggetto di disciplina specifica del PdS).

Per ciascun sistema si descrive la vocazione funzionale (esplicitandone la destinazione d'uso principale e quelle complementari consentite) ed i parametri urbanistici ed edilizi, meglio dettagliati al Titolo V dell'allegato "PR 07/01 – Norme di governo del territorio".

Il **Piano dei Servizi (PdS)**, come da tav. "PS02/01" e da allegato "PS 04/01 – Norme di gestione dei servizi", descrive la "città pubblica" per macro categorie: servizi di interesse comune (culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative), servizi per l'istruzione e la formazione, impianti ed attrezzature sportive, dotazione a verde (parchi urbani), parcheggi pubblici o di uso pubblico, servizi religiosi ed impianti tecnologici.

Il nuovo PGT, oltre ad effettuare un'attenta ricognizione dei servizi esistenti, prefigura nuove attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale "atte a soddisfare le necessità dettate dai cambiamenti sociali e climatici". Nel dettaglio la Variante prevede la realizzazione di otto nuove attrezzature pubbliche che concorrono alla costruzione delle due assialità di Piano sopra richiamate (la "trasversale est – ovest" dei grandi servizi e la "trasversale nord – sud" della "strada parco").

Tali servizi, meglio elencati a pag. 201 del RA (aggiornato a seguito di procedura di VAS), sono:

- l'asilo nido e spazio accessorio in Via Papa Giovanni XXIII;
- l'edificio polifunzionale per funzioni culturali e istituzionali in Via Trieste;
- la RSA casa Moretti (previsione del 2009);
- lo spazio polifunzionale in Via Dante Alighieri;
- il campus scolastico di via J. F. Kennedy;
- il parco pubblico di via J.F. Kennedy;
- il parco pubblico Valletta;
- strutture e parcheggi a servizio del parco di via J.F. Kennedy.

Sempre il PdS individua e disciplina la rete ecologica comunale (vedi tav. PS 01/02), come meglio poi trattato alla sezione "previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici".

3 – ISTRUTTORIA

La presente relazione istruttoria attiene alla valutazione di compatibilità della variante al PGT adottata, dandosi atto che è stata condotta sulla documentazione messa a disposizione dall'Ente², al quale competono le verifiche in ordine alla legittimità degli atti in valutazione. Come previsto dall'art. 13 comma 5 della LR 12/2005 la Provincia, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità e coerenza con il PTCP del Documento di Piano (DdP), tuttavia nel quadro di unicità del processo di pianificazione e in considerazione della reciprocità delle sezioni che compongono il Piano, si è ritenuto opportuno estendere le valutazioni anche al Piano delle Regole (PdR), al Piano dei Servizi (PdS) tenendo conto dell'esito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Comune di Bottanuco appartiene all'ATO "Collina e Alta Pianura Bergamasca" e rientra nel "CL 12 - Isola Occidentale". Di seguito alcuni dati comunali ricavati dai modelli allegati alla compatibilità e dalla documentazione di Piano nel suo più ampio complesso:

Superficie territoriale:	mq. 5.859.799 mq	
Superficie Ambiti Agricoli Strategici:		da PTCP: 2.067.062 mq
		proposti in Variante: 2.105.380 mq 2.105.376 mq
Abitanti al 31/12/2023 (n.):	n. 5.106 (a)	
Abitanti previsti nel PGT vigente (n.)	n. 5.738	
Abitanti previsti nella Variante (n.):	n. 5.293 (b)	
Ab. PGT vigente – Ab. Variante generale	n. + 187	
Famiglie al 31/12/2023 (a)	n. 2.145	
Famiglie previste nel PGT vigente	n. -----	
Famiglie previste nella Variante (b)	n. -----	

² L'istanza di compatibilità, oltre alla documentazione di piano, comprende i Modelli 1 e 2, che sono firmati digitalmente e vengono considerati a tutti gli effetti quali dichiarazioni da parte di tecnici estensori e comunali.

incremento insediativo previsto (%):	+3,66 % (b-a)	
Fabbisogno	PGT vigente (mc)*	Nuovo PGT (mc)*
Residenziale	----- mc	----- mc
Altre funzioni	----- mc	----- mc

Per quanto attiene alla valutazione dell'incremento insediativo si rileva la mancata dichiarazione nel Modello 1 – domanda ed elenco documentazione” dei seguenti dati:

- il numero di popolazione “*permanente*” prefigurata dal PGT vigente e dalla Variante adottata;
- il numero di popolazione “*gravitante*” definito dal PGT vigente, dalla Variante adottata e loro raffronto;
- la quantità di “famiglie” previste dal PGT vigente e dal nuovo PGT, tenuto conto dell’indicazione fornita per il numero di nuclei famigliari al 31/12/2023;
- il dimensionamento del fabbisogno “*residenziale*” e per “*altre funzioni*” descritto dal “PGT vigente” (soglia 2014) e dal “Nuovo PGT/Variante”.

Si demanda al Comune l’esplicitazione dei sopraccitati aspetti attraverso la compilazione della “parte seconda” del “Mod. 1” tenuto conto delle informazioni fornite nella preposta sezione della Relazione “DP 06/01” (capitolo 8 e 9, cfr. pag. 201 – 214) e nel “Mod. 2 – matrice di verifica quantitativa” e rapportando le stesse con i contenuti tecnici indicati nelle “*schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione*” dell’Allegato “DP 05/01”).

Infine, si rileva un disallineamento fra il dato di superficie del perimetro degli AAS proposto dalla Variante riportato nel “Mod. 2” (indicato in “**rosso**” nella tabella in alto), rispetto a quello dichiarato nella Relazione di Piano (sopra riportato in “**blu**”). Per opportuni approfondimenti si veda la sezione “Ambiti Agricoli di Interesse Strategico”.

COMPATIBILITÀ CON I CONTENUTI PRESCRITTIVI E PREVALENTI DI PTCP

La verifica di compatibilità esercitata dalla Provincia concerne l’accertamento dell’idoneità dell’atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano, con particolare riguardo ai temi e contenuti aventi efficacia prescrittiva e prevalente di cui al comma 2 dell’art. 79 delle Regole di Piano del PTCP.

❖ PREVISIONI IN MATERIA DI TUTELA DEI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI.

Relativamente alla Rete Ecologica Regionale il Comune di Bottanuco ricade nel settore 91 “Alta Pianura Bergamasca” ed è interessato da elementi di primo e secondo livello della RER. Il territorio comunale è caratterizzato da un sistema paesistico ambientale di pregio che si estende intorno al Tessuto Urbano Consolidato (TUC) e si identifica ad Ovest con il Parco Regionale Adda Nord (situato lungo il corso del fiume omonimo) a Nord, Sud ed Est con il paesaggio agrario riconosciuto per gran parte della sua superficie in AAS. Più a Est, oltre il confine comunale, si estende il “PLIS del basso corso del fiume Brembo”.

I sopraccitati vincoli ambientali, così come gli elementi costitutivi della RER, REP e RVP, non sempre trovano chiara rappresentazione o declinazione normativa nel disegno di Rete Ecologica Comunale (tav. PS01/02).

In particolare se da una parte la REC recepisce correttamente gli elementi di primo e di secondo livello della RER, oltre ai “*varchi regionali da tenere*” a Nord e a Sud del TUC, dall’altra non individua e disciplina alcuni elementi della REP e della RVP. A titolo esemplificativo, rispetto alla Rete Ecologica Provinciale, si segnala la mancata rappresentazione: delle “*linee di contenimento dell’urbanizzato*” (RP art. 34 del PTCP) situate a Nord e a Sud della SP 170 (oltre il tessuto edificato) e lungo la Via Aldo Moro in direzione di Madone, delle “*connessioni ripariali*” a confine con i Comune di Suisio, Madone e Filago e della “*rete portante della mobilità ciclabile*” (RP art. 42 del PTCP), mentre rispetto alla RVP non vengono indicati: i segni delle centuriazioni, i centri e i nuclei storici ed i boschi/fasce boscate del PIF della Provincia di Bergamo.

Sempre in merito alla tav. “PS01/02”, seppur si apprezzi la definizione di un disegno di rete che va ben oltre i confini comunali, si suggerisce, al fine di facilitare una miglior lettura/interpretazione dell’elaborato, di distinguere più chiaramente i seguenti strati informati: “*confine parco naturale*”, “*confine parco regionale*”, “*confine parchi locali di interesse sovracomunale*”.

Si prende però atto che alcuni dei sopraccitati elementi della RVP trovano corretto recepimento nella tav. “PR.05/01” (vedi: le aree boscate del PIF, i nuclei di antica formazione e i tracciati della I° centuriazione romana).

Come segnalato in sede di II° VAS, si ricorda che ai fini di dare concreta attuazione al progetto di REC è indispensabile che ogni suo elemento trovi chiara individuazione e disciplina nel disegno di Variante. In tal senso il Comune dovrà provvedere ad un suo aggiornamento prima dell'approvazione del Piano.

Il paesaggio, fatto di elementi identitari sia dello spazio aperto che dello spazio costruito, viene meglio descritto in tav. "DP03/02" che restituisce un'attenta ricognizione degli elementi di pregio, vincolo e tutela del territorio comunale articolati nelle seguenti macro - categorie: "*edifici e manufatti di interesse storico – testimoniale*", "*elementi naturali di interesse paesaggistico*", "*percorsi di interesse storico, culturale e paesaggistico*", "*unità di paesaggio locale*". Si prende atto dell'accoglimento dell'indicazione fornita dalla Provincia in sede di II° Conferenza di VAS (con contributo prot. prov. le n. 2074 del 11/01/2024) in merito alla necessità di riclassificare le "*specie vegetali di interesse paesaggistico*" indicate nella legenda della tav. "DP03/02" alla voce "*percorsi*" nella più appropriata categoria "*elementi naturali*".

Per quanto attiene alle trasformazioni prefigurate/confermate o ridefinite dalla Variante si apprezza lo sforzo di disciplinare, per ciascun Ambito di Trasformazione (AT), la sostenibilità ambientale degli interventi proposti attraverso indirizzi (esplicitati alle sezioni "*requisiti ed elementi di qualità urbana*" e "*modalità di attuazione*" di ciascuna scheda tecnico – descrittiva contenuta nell'allegato "DP05/01") finalizzati al miglior inserimento paesistico/ambientale, all'efficientamento energetico, al risparmio della risorsa idrica e al rispetto del principio di invarianza idraulica delle trasformazioni proposte.

Inoltre, si prende favorevolmente atto di tutte quelle riduzioni (di AT) volte non solo al potenziamento dei servizi ecosistemici offerti dalla risorsa "suolo libero" ma anche alla valorizzazione, conservazione e costruzione della Rete Ecologica Comunale (REC), una rete verde che interessa non soltanto il paesaggio agrario, boschivo e fluviale intorno al centro abitato ma anche lo spazio urbano interno al TUC.

In particolare si apprezzano le seguenti riconduzioni alla natura:

- lo stralcio dell'ex AT05 (a vocazione residenziale) riportato al PdR con classificazione "UTA 3 – area agricola di interesse paesaggistico" (art. 53 dell'allegato "PR 07/01"), indicato nel disegno della Rete Ecologica Comunale come "*elemento di rilevanza locale a supporto della RER*" (art. 26 dell'allegato "PR07/01"). Tale area (resa agricola) partecipa al rafforzamento del varco ecologico a Nord del tessuto consolidato, fra Bottanuco e Suisio, e dei servizi ecosistemici offerti dall'area naturalistica protetta lungo il corso del fiume Adda;
- la riduzione dell'ex AT10ps* ridenominato dalla Variante "ATR02", con riconduzione di 21.523 mq di "*superficie urbanizzabile*" (residenziale) ad area agricola o naturale classificata nel PdR in zona "ATA 1 – area agricola" e identificata nel disegno di rete come "*elemento di rilevanza locale a supporto della REC*" (art. 26, NtA del PdR). Nel dettaglio tale previsione, delineando una maggiore riduzione rispetto alla proposta presentata in sede di II°VAS (+ 2.288 mq), fotografa uno scenario naturalistico migliorativo che concorre non solo al consolidamento del "*varco ecologico*" da garantire a Sud del TUC, ma anche alla "*mitigazione paesaggistica*" delle previsioni infrastrutturali di rilevanza regionale che interessano questa parte di territorio (vedi tav. DP 01/01), riconosciuta per "sensibilità paesaggistica" e "valore agronomico" alto (vedi tav. DP 01/01e tav. DP 02/01);
- la riduzione dell'ex AT06ps* con riconduzione di una ST pari a 10.399 mq a "verde pubblico" che si ricorda potrà concorrere alla determinazione della soglia di riduzione del consumo di suolo e alla qualificazione/potenziamento della Rete ecologica interna al TUC solo qualora, ai sensi dei Criteri regionali, la disciplina di Piano consenta (in tali aree libere) la sola realizzazione di attrezzature leggere (per approfondimenti si veda la sezione: "Compatibilità dei PGT comunali in merito al Consumo di Suolo");

A fronte delle sopraccitate riconduzioni, si segnala che la riduzione dell'ATP01 (delineata dal PGT adottato) descrive, in termini di entità ed estensione della ST dell'ex AT ricondotta a "verde pubblico", una situazione peggiorativa rispetto a quanto proposto in sede di II°VAS.

Nel dettaglio tale superficie a verde passa da una funzione di "*varco ecologico*" (pari a 5.827 mq) a "*fascia a verde pubblico perimetrale*" con funzione di mascheramento (pari a 2.965 mq) (vedi Allegato "DP05/01") definendo una consequenziale perdita di ruolo nella costruzione/tutela del varco esistente fra il Comune di Bottanuco e Suisio.

Più in generale, per quanto attiene agli AT confermati/ridefiniti dalla Variante a vocazione produttiva (ATP 01, ATP02, ATP03, ATP04, ATP05) si rileva la possibilità di insediare "attività logistiche", di cui all'art. 47 delle NtA del PdR, previa "*presentazione di un adeguato studio che attesti la compatibilità e sostenibilità dell'intervento in modo correlato alla rilevanza e all'incidenza dell'intervento stesso sul contesto socio – economico, territoriale e ambientale di riferimento, con particolare riguardo all'impatto acustico, all'inquinamento atmosferico, all'impatto sulle condizioni di mobilità e di traffico – sia per quanto concerne*

le modalità di effettuazione dell'approvvigionamento, che per quanto attiene all'afflusso dei clienti – alle dotazioni infrastrutturali e alle dotazioni di spazi per parcheggi”.

Ricordando che ai sensi dell'art. 51 della LR 12/2005 è compito dell'Amministrazione Comunale individuare e normare specificatamente nel Documento di Piano (DdP) le aree ove consentire tale funzione urbana, si invita il Comune a verificare il rispetto degli specifici adempimenti disposti dalla LR 15/2024 “Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale” e dai Criteri attuativi successivamente emanati da Regione Lombardia (DGR 3377 e 3388 del 11/11/2024) prima dell'approvazione della Variante tenuto altresì conto dei potenziali effetti cumulativi indotti.

Il Settore Ambiente – Servizio Ambiente e paesaggio restituisce ulteriori elementi di attenzione come di seguito meglio riportati: “Per quanto riguarda l'Ambito di trasformazione ATP01 (via Moro – SP170) si rileva che lo stesso ha subito delle modifiche rispetto alla proposta progettuale messa a disposizione in sede di 2° conferenza di VAS (Figura 1 e Figura 2), in relazione alla quale è stato espresso parere con nota prot. prov. n. 11562 del 20.02.2024.

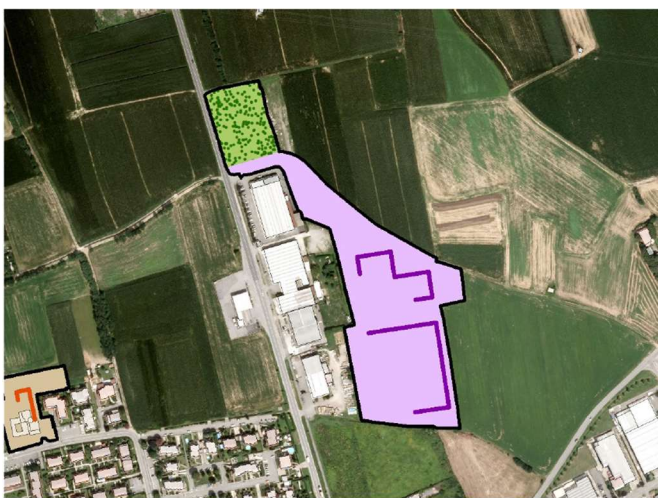


Figura 1 – Stralcio dell'elaborato DP 05/01 “Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione” per l'Ambito ATP01 (fonte SIVAS): i parametri di sviluppo dell'ambito (pag. 22 del RA) prevedono 5.827 mq da destinarsi al mantenimento del varco ecologico.

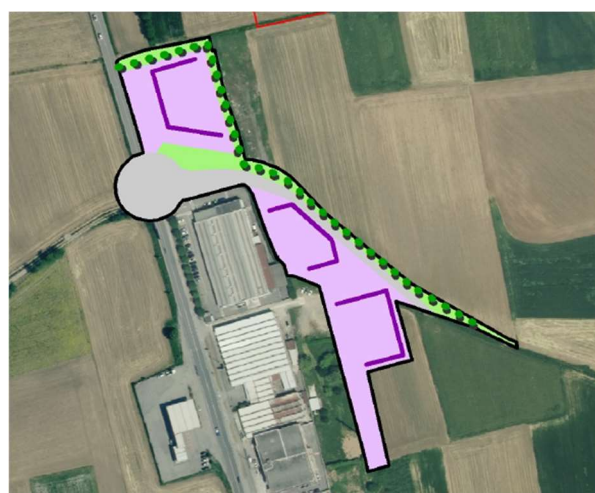


Figura 2 – Stralcio dell'elaborato DP 05/01 “Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione” adottato: i parametri di sviluppo indicano 2.965 mq di dotazione a verde pubblico per l'ATP01.

Rispetto alla precedente progettazione, la porzione nord dell'ambito risulta lambire un varco della RER (Figura 2), eliminando di fatto lo spazio a verde che, in sede di VAS, si era suggerito di dotare di un adeguato equipaggiamento arboreo arbustivo, in quanto ricadente in elementi di II livello della RER e confinante con connessioni ripariali della REP (Figura 3).



Figura 3 – Estratto della Carta della Rete Ecologica Provinciale (fonte SITer@): il cerchio rosso l'area dell'ATP01.

La riduzione dell'estensione del varco della RER risulta, inoltre, in contrasto con l'art. 26 comma 5 delle NTA del Piano delle Regole che precisa quanto segue “In recepimento delle indicazioni di livello regionale e di quelle di

livello provinciale, e in relazione al riconoscimento degli ambiti e degli habitat di valore ecologico e paesaggistico, la REC individua:

- a) gli elementi della Rete Ecologica Regionale, della Rete Ecologica Provinciale e gli ambiti ricompresi nel Parco Regionale Adda Nord che costituiscono ambiti complementari di permeabilità ecologica, in appoggio alle Aree prioritarie per la biodiversità. In tali ambiti deve essere perseguita la qualificazione e l'estensione della dotazione arboreo-arbustivo e sono, di norma, da evitare:
- la riduzione dei varchi, salvaguardando la loro estensione, evitando interventi di trasformazione in senso edificatorio o per infrastrutture...”.

Pertanto si ritiene necessario valutare la possibilità di incrementare la dimensione della fascia di mitigazione prevista a nord dell'ATP01 al fine di permettere che la stessa possa fungere da ricucitura con le connessioni ripariali e con le fasce/macchie arborate presenti.

In relazione al disegno di **Rete Ecologica Comunale** (Figura 4) si evidenzia che nella tavola PS 01/02 sono state inserite tra gli elementi della Rete ecologica Regionale alcune aree identificate come “Elementi di secondo livello compromessi o a rischio compromissione”, che però non rientrano tra le aree individuate dalla RER e non trovano disciplina nell'art. 26 delle NTA del Piano delle Regole. Si evidenzia come senza una normativa di piano che contenga specifiche disposizioni volte a orientare le scelte pianificatorie e progettuali, riferite a specifici elementi individuati in cartografia, risulti difficile una reale e concreta attuazione della REC.

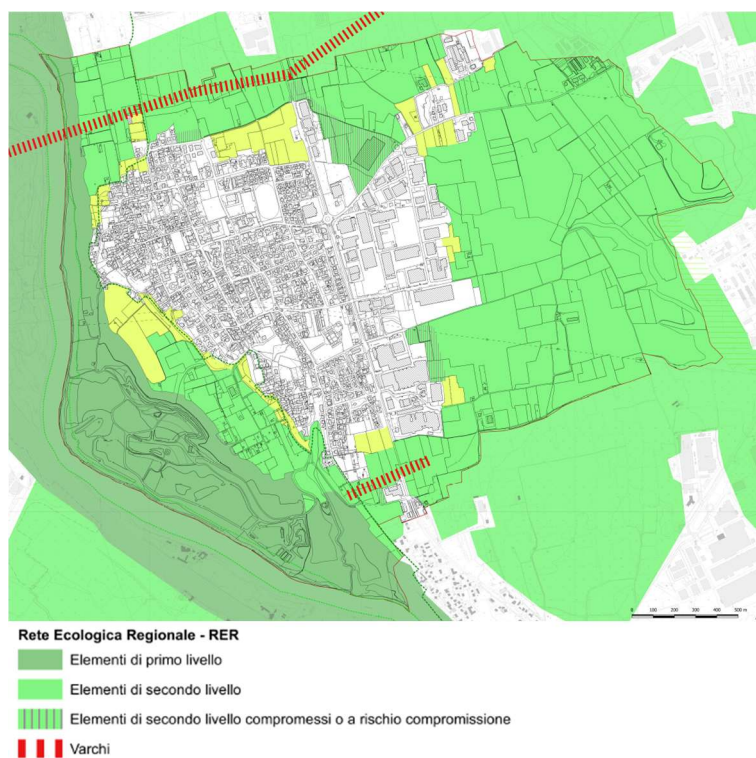


Figura 4 – Stralcio dell'elaborato PS 01/02 “Rete Ecologica Comunale”

Infine, in relazione al PPR è presente una ricognizione dei beni immobili ed aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, la cui tutela/conservazione costituisce uno degli obiettivi e delle azioni di Variante (vedi Titolo V delle NtA del PdR). In particolare si rileva la corretta individuazione dei monumenti storici e delle bellezze individue, di cui agli elaborati “DP 03/02” e “PR 02/02”, oltre ad un'attenta ridefinizione del perimetro dei nuclei storici di Bottanuco e Cerro e della relativa disciplina (art. 41, 41.1, 41.2 e 42 delle NtA del PdR), strettamente connessa allo stato di conservazione dei fabbricati (tav. PR02/03) ed alla conseguenziale modalità di intervento consentita (tav. “PR 03/01”).

❖ PREVISIONI INFRASTRUTTURALI DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'

La Variante generale disciplina il sistema della mobilità nel suo più ampio complesso nell'articolato normativo di PdR (allegato “PR 07/01”) e di PdS (allegato “PS04/01”).

In tema di **viabilità**, il territorio comunale è interessato dall'**obiettivo prioritario regionale** del sistema autostradale Pedemontana lombarda - “tratta D” da mantenere nelle previsioni di PGT sino all'approvazione

del relativo stralcio³, come da verbale di segreteria tecnica n. 66 redatto da Regione Lombardia a seguito di incontro tenutosi il 13/06/2023;

Altro progetto infrastrutturale di rilevanza sovracomunale, che attraversa la parte meridionale del territorio comunale, è il potenziamento del “Sistema del Gottardo: Linea Seregno – Bergamo e innesto sulla linea Bergamo – Treviglio (Gronda Est)”⁴ il cui progetto preliminare è stato approvato con Delibera del CIPESS n. 150 del 2005 e la cui tratta è indicata nel PMRT (Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti).

Fra le previsioni di rilevanza sovracomunale afferente il sistema della mobilità dolce si prende atto del recepimento del “ponte ciclopedonale” a collegamento delle due sponde del fiume Adda, nei territori di Bottanuco (Bg) e Cornate d’Adda (Mb), facente parte del progetto delle “Ciclovie dell’Isola Bergamasca” (tav. DP01/01).

Come segnalato in sede di II° VAS (parere prot. prov. 11562 del 20/02/2024), si evidenzia che le sopraccitate trasformazioni non sempre trovano rappresentazione negli atti di Variante.

A titolo esemplificativo si riscontra la mancata indicazione della “tratta D” della Pedemontana nell’elaborato “PS 02/01 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto” e nell’atto di PdR “PR 01/01”. Più in generale si apprezza la classificazione del sistema della rete stradale (viabilità su gomma) secondo il Codice della Strada (vedi tav. “PR05/01”) e l’analisi dei tracciati storici (1809) restituita in tav. “PR 02/02 – Sistema insediativo storico”.

Il Settore Viabilità - Servizio Riqualificazione della rete viaria rimanda a quanto indicato con contributo espresso in sede di II° Conferenza di VAS (parere prot. prov. 11562 del 20/02/2024) e di seguito meglio riportato: *“per quanto di competenza, ai soli fini della viabilità, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

- *le strade di competenza provinciale sono la SP 159 - Cat. F locale e la SP 170 Cat. C extraurbana secondaria (verificare quanto inserito nella Tav. PR05_01 Vincoli);*
- *per l’ambito di trasformazione ATP01 in data 14/10/2021 e 14/06/2023, sono stati rilasciati pareri di competenza dalla scrivente U.O. per le opere di urbanizzazione quali la rotatoria sulla SP n. 159 (già eseguita) e la rotatoria sulla SP n. 170 in corso di esecuzione; si tengano in considerazione le prescrizioni già disposte con tali note;*
- *in particolare il lotto a nord della futura rotatoria sulla SP n. 170 nella quale è previsto “area a parcheggio”, non corrisponde a quanto indicato nella variante del P.G.T. (vedi DdP pag. 9 e sintesi non tecnica) nella quale tale area è indicata come “varco ecologico”; considerato che sono in corso i lavori di realizzazione, si chiedono chiarimenti in merito;*
- *dovranno essere mantenute le relative fasce di rispetto lungo le SS.PP. 159 e 170 fuori da centro abitato come da Codice della Strada;*
- *dovranno essere aggiornati tutti gli elaborati tecnici con l’inserimento grafico delle nuove rotatorie;*
- *non verranno autorizzati nuovi accessi sulle strade provinciali, la riqualificazione lungo la SP n. 170 dovrà rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 (codice della strada) e relativo regolamento di cui al D.P.R. 16/12/1992 n. 495;*
- *qualsiasi modifica o nuova realizzazione di opere lungo le strade di competenza provinciale dovranno acquisire parere/nullaosta/autorizzazione dall’Ufficio Concessione della Provincia di Bergamo”.*

❖ **AMBITI AGRICOLI DI INTERESSE STRATEGICO**

La revisione ha recepito gli AAS del PTCP nelle tavole di Variante con perimetro aggiornato, proponendo – come consentito dall’art. 15, c. 5 della LR 12/2005 e richiamato all’art. 23, comma3 delle RP del PTCP – rettifiche e precisazioni. Nel dettaglio a pag. 233 – 234 della Relazione di Piano si illustra quanto segue: *“il Comune di Bottanuco sostanzialmente recepisce gli Ambiti Agricoli Strategici Provinciali operando alcune rettifiche dovute alla scala di maggior dettaglio del PGT, redatto sul Database Geo - Topografico (DBGT), che costituisce la base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli enti locali che dalla Regione, come definito all’art. 3 della legge regionale 12/2005 per il Governo del Territorio. In definitiva a livello comunale per effetto delle operazioni di rettifica alla scala comunale di maggior dettaglio il valore delle AAS passa da 2.067.064 mq (individuazione provinciale) a 2.105.376 mq, con un incremento di 38.312 mq”.*

Si riscontrano disallineamenti, seppur di lieve entità, fra i dati dichiarati nel “Mod. 2 – matrice di verifica quantitativa”, “ riquadro E, AAS (Ambiti Agricoli Strategici)” e quanto sopra riportato.

³ L’attuale soluzione progettuale prevede che la Pedemontana si attesti all’altezza della tratta “Vimercate – Tangenziale Esterna Milano”, quindi il territorio bergamasco non sarà più in alcun modo interessato.

⁴ Riguarda i Comuni di: Bottanuco, Capriate San Gervasio, Filago, Osio Sopra, Dalmine e Levate

Tali informazioni dovranno essere coerenziate prima dell'approvazione del Piano. Infine, come indicato nel "protocollo operativo" della Provincia, la perimetrazione degli AAS è correttamente riportata e disciplinata sia nel DdP ("DdP 01/02") che nel PdR ("PR 01/01"). Tali ambiti sono più precisamente normati all'art. 52 dell'allegato "PR 07/01 - Norme di governo del territorio".

❖ DETERMINAZIONI IN TERMINI DI ASSETTO IDROGEOLOGICO E RISCHI TERRITORIALI DI CUI ALLA PARTE VI DELLE RP

Si riporta di seguito il parere del geologo di supporto allo scrivente Servizio registrato al prot. provinciale in data 26/06/2025 al n. 44322.

"Gli elaborati in materia geologica di supporto al nuovo PGT del Comune di Bottanuco, redatti da Geol. Andrea Brambati, (datati febbraio 2024), pervenuti in data 19.05.2025, prot. provinciale n. 33229 ed esaminati dalla scrivente, sono i seguenti:

- *Relazione geologica illustrativa;*
- *Normativa geologica di attuazione;*
- *Tavola 1 - Geologia e Geomorfologia;*
- *Tavola 2 - Caratteristiche idrogeologiche;*
- *Tavola 3 - Reticolo idrico;*
- *Tavola 4 - Carta PAI-PGRA;*
- *Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale;*
- *Tavola 6 - Carta dei vincoli;*
- *Tavola 7 - Carta di sintesi;*
- *Tavole 8a, 8b, 8c, 8d - Carta della fattibilità geologica;*
- *Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (all. n.1 alla d.g.r. X/6314/2022 datata febbraio 2024).*

Lo studio non propone aggiornamenti al PAI/PGRA e recepisce i contenuti dello Studio di Individuazione del Reticolo Idrico Minore (redatto dallo Studio Eurogeo di Dott. Geol. Massimo Elitropi e Dott. Geol. Renato Caldarelli, ai sensi della D.G.R. 25/01/2002 n. 7/7868 e s.m.i e approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 33 del 29/09/2005).

Gli elaborati trasmessi sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 30.04.2025.

Il Comune ha provveduto alla redazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico (non trasmesso questo Ente), redatto nel febbraio del 2024 da Geol. Andrea Brambati in collaborazione con lo Studio Salvetti Graneroli Engineering S.r.l.

Il Documento Semplificato del Rischio Idraulico è stato adottato dal Consiglio Comunale in data 24.10.2024 con delibera n. 32.

Ai fini di verificare che le previsioni di piano siano coerenti con i contenuti della pianificazione geologica, sono stati inoltre esaminati i seguenti documenti:

- *Tavola PR05/01 vincoli;*
- *Tavola PR07/01 norme di governo del territorio*

La componente geologica di supporto alla variante generale del PGT del Comune di Bottanuco, per essere ritenuta conforme, necessita delle seguenti integrazioni di carattere prescrittivo:

- *nelle carte di fattibilità geologica e nelle carte di pericolosità sismica locale, devono essere inserite le risultanze delle analisi di secondo livello (nelle modalità previste dalla d.g.r. IX/2616/2011 e s.m.i.).*

Si ricorda che, essendo il comune di Bottanuco inserito in zona A (coefficiente $P = 1$) di alta criticità idraulica, dovrà essere redatto il Documento di Gestione Del Rischio Idraulico: l'art. 18 comma 1 della l.r. 30 maggio 2025, n. 7 ha dato comunque facoltà di prorogare il recepimento del medesimo nello strumento urbanistico comunale entro il 30.12.2030".

❖ RECEPIMENTO DI EVENTUALI PREGRESSE PRESCRIZIONI

Il nuovo Piano dovrà incorporare le prescrizioni derivanti dai pareri di compatibilità dei piani precedenti relativamente alle previsioni confermate nel PGT 2024 e nel rispetto al PTCP vigente.

COMPATIBILITÀ CON I CONTENUTI DI INDIRIZZO DI PTCP

Il Nuovo PGT si sviluppa nel solco di uno dei principali obiettivi del PTCP: passare "dalla crescita alla qualità" promuovendo la riduzione di AT su suolo libero vigenti sin dalla soglia T_0 . In linea con il principio

di “leggerezza e convergenza” dello stesso PTCP, la Variante pone particolare attenzione alla valorizzazione/conservazione degli elementi “identitari” del territorio bergamasco, rappresentati in Bottanuco non soltanto dalle architetture dei “nuclei di antica formazione” (NAF) ma anche dagli insediamenti/nuclei rurali sparsi della piana agraria. Tali elementi architettonici/paesaggistici trovano disciplina e tutela nell’articolato normativo di PdR (allegato “PR 07/01 – Norme di governo del territorio”) e, per quanto attiene ai NAF, negli elaborati “PR 02/03” e “PR 03/01” che attribuiscono a ciascun corpo di fabbrica dei centri storici di “Bottanuco” e “Cerro” lo “*stato di conservazione*” e la “*modalità di intervento*” consentita.

Anche la scelta di potenziare la rete dei percorsi della mobilità dolce, anche mediante la previsione di una “*passerella ciclopeditonale di attraversamento del fiume Adda*” (come da AdP sottoscritto tra Parco Adda Nord, Bottanuco e Cornate d’Adda) che mette in collegamento il territorio comunale con “*gli itinerari ciclabili di valenza regionale n. 13 e n. 14, rispettivamente il percorso ciclabile dell’Adda e la Greenway Pedemontana*” (cfr. pag. 96 del RA aggiornato), concorre alla valorizzazione percettiva e conoscitiva del paesaggio locale.

Inoltre, Bottanuco ricade nel **Contesto Locale (CL) n. 12 “Isola Bergamasca”** (cfr. pag. PTCP_Disegno del Territorio [DT]_relazione, pag. 90 – 95) che riporta tra gli “obiettivi prioritari per la progettualità urbanistico – territoriale” quanto segue:

- il *mantenimento e/o la deframmentazione dei varchi ecologici*;
- il *rafforzamento delle connessioni est – ovest tra Piazza Armata, Suisio, Castelletto, Bottanuco e Cerro con il Rio Zender e il Rio Vallone sfruttando la trama dei fossati*;
- *tutela, valorizzazione e potenziamento dei servizi ecosistemici legati all’ambito fluviale e potenziamento e creazione di servizi ecosistemici nei territori agricoli.*

In merito ai sopraccitati obiettivi, si prende atto che le azioni di Variante concorrono, attraverso lo stralcio (parziale o totale) di alcuni AT e l’individuazione delle “*aree agricole di interesse paesaggistico*” (art. 53, NtA del PdR) e a “*verde di salvaguardia*” (art. 54, NtA del PdR) al potenziamento dei varchi ecologici esistenti e dei servizi ecosistemici offerti dall’area protetta lungo l’Adda, mentre per quanto attiene al rafforzamento delle connessioni est – ovest si apprezza la previsione dell’asse attrezzato che “*riconnettere l’area del lungo fiume (ed in futuro Cornate d’Adda con la passerella ciclopeditonale) all’ambito industriale ed alla campagna più ad est*” mediante la previsione/potenziamento di un sistema di spazi pubblici.

❖ COMPATIBILITÀ DEI PGT COMUNALI IN MERITO AL CONSUMO DI SUOLO

Il contenimento del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario per l’azione di qualificazione territoriale in capo al PTCP. I Comuni della Provincia sono chiamati dunque a concorrere alle soglie obiettivo determinate da Regione Lombardia con PTR integrato alla LR 31/2014 e assunte dal PTCP, dovendo individuare una soglia comunale di riduzione di consumo di suolo che preveda una quota aggiuntiva del 5%⁵ rispetto alla soglia minima di riduzione definita dal PTR, per complessivi -25%.

Come riportato a pag. 33 – 34 del RA (aggiornato a seguito di procedura di II°VAS) “*nel PGT di Bottanuco la tutela dei suoli è considerata un elemento imprescindibile dello sviluppo sostenibile e in questa prospettiva si è scelto di adeguare le previsioni di governo del territorio alla soglia tendenziale di riduzione del consumo dettata dal PTR*” e ancora “*rispetto al complesso degli ambiti di trasformazione individuati dal vigente DdP come non attuati, si è scelto di non riconfermare alcune trasformazioni e di rimodulare i parametri urbanistici, in modo da ridurre le superfici urbanizzabili e di recepire, quindi, le soglie di riduzione del consumo di suolo definite dall’integrazione del PTR*”.

Come illustrato dalla documentazione di Piano il nuovo PGT, a fronte delle riduzioni condotte, prefigura sette Ambiti di Trasformazione (AT) quali conferma o ridefinizione (in termini di vocazione funzionale, indice di edificabilità o superficie territoriale) di previsioni non ancora attuate dal PGT previgente, attribuendo loro una differente sigla identificativa.

Nel dettaglio, da un confronto fra i dati dichiarati nella “scheda tecnica degli AT” del “Mod. 2 – matrice di verifica quantitativa” con le informazioni riportate nella tabella al § 9.1 del RA e gli elaborati: “DP 04/01 – Pianificazione PGT 2009” (indicante le previsioni vigenti al 02/12/2014), “DP 01/02 – Assetto di Piano” (previsioni del PGT adottato), “PR 01/01 – Unità Territoriali”, “PR 06/01 - Carta del Consumo del suolo T₀ – Scenario PGT al 02 dicembre 2014” e “PR 06/02 - Carta del Consumo di suolo T₁ - Progetto di Piano (confronto con lo scenario 2014)” rispetto agli AT vigenti al 02/12/2014, si rileva quanto segue:

- risultano attuati, o assoggettati a PA approvati, i seguenti “Ambiti di Trasformazione”:

⁵ Si veda art. 65 c.1 delle RP del PTCP.

- l'ex AT01ps sede del supermercato Gigante "traslato al PdR come UTC1 - ambito a prevalente specializzazione commerciale, GSV esistente";
- l'ex AT02 all'incrocio fra la SP170 e Via Aldo Moro dichiarato "traslato al PdR come PA vigente";
- l'ex AT04 realizzato e recepito nel PdR come "UTR 3 – tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale a media densità";
- l'ex AT12ps realizzato e recepito nel PdR come "UTR3 – tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale a media densità";
- l'ex AT16ps attuato e classificato nel PdR come "UTP 1 – ambito a prevalente specializzazione produttiva".

Rispetto a tali previsioni si evidenzia che non sempre risulta correttamente compilata la sezione "PdR - PdS - Nuovo PGT" della tabella "AT" del "Mod. 2". A titolo esemplificativo si veda l'ex AT 01ps (ST 11.224) attuato e disciplinato (dalla Variante) nel PdR quale superficie urbanizzata residenziale "UTR 3".

○ **confermati i seguenti AT:**

su suolo libero

- l'ex AT02ps* ridenominato "ATP04" (ST 23.935 mq) a destinazione "produttiva";
- l'ex AT03ps ridenominato "ATP02" (ST 20.157 mq) a vocazione "produttiva";
- l'ex AT14ps* ridenominato "AT05" a vocazione "produttiva";

su suolo edificato (o in parte):

- l'ex AT05ps ridenominato "ATR01" (ST 5.070 mq) a vocazione "turistica ricettiva";
- l'ex AT11ps* ridenominato "ATP03" (ST 24.068 mq) a vocazione "produttiva";

○ **stralciati (o così dichiarati) i seguenti AT:**

- l'ex AT05 (ST 6.064 mq) a vocazione "residenziale" ricondotto al PdR con classificazione "UTA 3 – area agricola di interesse paesaggistico";
- l'ex AT04ps* (ST 24.798 mq) ricondotto al "sistema agricolo ambientale a protezione del TUC" (UTA 1 – aree agricole) interessato dall'obiettivo prioritario della "tratta D – Pedemontana" (in via di stralcio) e dal potenziamento del "Sistema Gottardo: Linea Seregno - Bergamo e innesto sulla linea Bergamo - Treviglio" (Gronda Est) di cui al PMRT, ovvero da opere sovraordinate che non concorrono al consumo di suolo comunale.

Si segnala che tale ambito viene indicato nel "Mod. 2" come esistente alla soglia T₀ ma non risulta cartografato in tav. "DP 04/01 – Pianificazione PGT 2009" (che ricostruisce la soglia delle previsioni vigenti al 02/12/2014) e nell'elaborato "PR 06/01 – Carta del Consumo di Suolo T₀ – Scenario PGT al 02 dicembre 2014". In relazione al tale disallineamento, si coglie l'occasione per ricordare che ai sensi dei Criteri Regionali (aggiornamento 2022) solo le riduzioni di previsioni vigenti al 02/12/2014 concorrono alla determinazione della soglia. Si invita pertanto il Comune a verificare tale aspetto.

○ **ridotti parzialmente (o così dichiarati) i seguenti Ambiti di Trasformazione:**

- l'ex AT06ps (ST 14.138 mq) a destinazione "residenziale, commerciale e terziario" ricondotto in parte al PdR come "UTR3 – tessuto residenziale consolidato a media densità" (ST 3.023 mq) ed in parte al PdS come area parcheggi (ST 716 mq) ed area a "verde pubblico" (ST 10.399) indicata in riduzione. Per quanto attiene all'area a verde pubblico, destinata alla realizzazione del futuro Parco di Via Kennedy, si rilevano aspetti/incoerenze che dovranno essere chiariti (prima dell'approvazione della Variante) ai fini della determinazione della soglia di riduzione.

Tali aspetti sono:

- la ST destina a "verde pubblico" è indicata nel "Mod. 2" pari a 10.399 mq mentre al § 9.1 del RA pari a 10.350 mq;
- l'area ricondotta a "verde pubblico" è normata all'art. 13 dell'Allegato "PS 04/01" che dispone al comma 8 quanto segue: "le aree a verde pubblico sono destinate alla formazione di giardini e parchi, eventualmente attrezzabili per il riposo e la distensione degli adulti nonché per il gioco dei bambini e dei ragazzi".

Si ricorda che tale superficie potrà concorrere alla soglia di riduzione solo qualora, in coerenza con i Criteri regionali (aggiornamento 2022), consenta la sola realizzazione di attrezzature leggere. Si invita pertanto il Comune ad una riformulazione di tale disposto chiarendo le attività consentite.

- l'ex AT10ps* (ST 27.921 mq) a vocazione residenziale ridenominato dalla Variante come "ATR02" e ricondotto alla natura (con destinazione "ATA – aree agricole") per una superficie pari a 21.523 mq (maggiore rispetto a quanto prefigurato in sede di II°VAS).

In merito a tale previsione si rileva il mancato aggiornamento della scheda di raffronto PGT vigente e Proposta di Variante riportata al § 9.1 del RA che descrive l'ATR02 con una ST urbanizzabile pari a

8.481 mq (come da Proposta di Piano presentata in II° VAS) anziché a 6.140 mq (come da “Mod. 2” e da allegato “DP 05/01”).

- l'ex AT03 (per la parte non ancora attuata) ridenominato “ATP01” e destinato per 13.208 mq della sua superficie all'insediamento di attività produttive e per la restante parte (ST 2.965 mq) a “verde pubblico”. Nel rimandare a quanto sopra esplicitato in merito alla necessità di precisare le destinazioni d'uso consentite negli spazi a verde pubblico, si segnala un disallineamento fra i dati e le informazioni riportate al § 9.1 del RA adottato (che indica ancora la previsione di “*un varco ecologico posto nel lato nord dell'ambito pari a 5.240 mq*”), quanto dichiarato nel “Mod. 2” ed illustrato/cartografato nella restante documentazione di Piano (vedi tav. “PR06/02” ed allegato “DP05/01”).

In relazione a quanto sopra indicato si suggerisce al Comune di riverificare, prima dell'approvazione del Piano, l'effettiva soglia di riduzione ad oggi dichiarata nel “Mod.2 – matrice di verifica quantitativa” pari a – 24,70% mentre nella tabella riepilogativa della tav. “PR06/02” pari a 25,06%. Si raccomanda altresì un riallineamento dei dati e delle informazioni riportate nei vari documenti testuali e cartografici di Piano.

RECEPIMENTO DEI CRITERI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) E DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DI INTERESSE REGIONALE

❖ VERIFICA DEI CRITERI E DEGLI INDIRIZZI DEL PTR INTEGRATO DALLA LR N.31/2014

L'istruttoria, condotta in via prioritaria sulla documentazione relativa alla Carta del Consumo di Suolo (CCS), è inoltre funzionale a verificare la presenza, negli atti di PGT, di specifica sezione che restituisca il trattamento dei temi contenuti nel progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014. In particolare:

➤ **Riduzione del consumo di suolo e recepimento a scala locale del valore percentuale individuato dal PTCP.**

Si rileva la coerenza tra le azioni del nuovo PGT e l'obiettivo prioritario di riduzione del “*consumo di suolo*” definito dal PTR e dal PTCP.

Le scelte di Piano concentrano la propria operatività nella rideterminazione, conferma e stralcio di “Ambiti di Trasformazione” correttamente disciplinati nel DdP. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate si invita il Comune a verificare, prima dell'approvazione, la “soglia di riduzione del consumo di suolo” e a coerenza tale dato fra i documenti di Variante.

Più in generale si riscontra la coerenza del nuovo Piano con gli indirizzi e criteri dell'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO) del PTR “Collina e Alta Pianura Bergamasca” di appartenenza (cfr. pag. 90, “DT_Disegno di Territorio” del PTCP).

➤ **Stima dei fabbisogni.**

Nello studio di fabbisogno insediativo, trattato ai capitoli 8 e 9 della Relazione di Piano “DP 06/01” (cfr. pag. 201 - 214) e nella “parte seconda” del “Mod. 1”, si dichiara (in relazione alla popolazione residente) che la Variante generale adottata mira ad accogliere un numero inferiore di abitanti rispetto a quanto prefigurato dal PGT vigente alla soglia T_0 .

Nel dettaglio mentre il nuovo PGT prevede un incremento insediativo di + 187 abitati “*in un arco temporale quinquennale*”, il PGT vigente al 02/12/2014⁶ descrive un valore pari a + 683 ab.

Più in generale, per quanto attiene alla stima, si coglie l'occasione per segnalare:

- l'impiego di dati ISTAT non sempre aggiornati risalenti agli anni 2020, 2021 e 2022, anziché di dati più recenti resi disponibili dalla medesima fonte di ricerca o dai preposti Uffici Comunali;
- la non completa dichiarazione dei dati di “stima di fabbisogno” richiesti dal “Mod. 1” (vedi: “sezione 3. Istruttoria”) ed in particolare la mancata determinazione della “*popolazione gravitante*” in relazione alle attività produttive e commerciali esistenti e di previsione.

Si coglie però, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Provincia in sede di II° VAS, la definizione di uno studio relativo allo “stock insediativo” esistente e di previsione illustrato sia dalla Relazione di Piano che dall'elaborato tav. “PS 03/01 – capacità insediativa del PGT determinata dagli abitanti teorici e dagli utenti dei servizi”.

Più in generale, nel ribadire che le strategie di Piano devono trovare fondamento in un attento studio del fabbisogno insediativo, si suggerisce di implementare e riallineare l'analisi condotta tenuto conto di quanto sopra segnalato e definito dai Criteri Regionali al “§2.3 - Stima dei fabbisogni” (aggiornamento 2022).

⁶ PGT approvato con DCC n. 15 del 20/04/2009 e pubblicato su BURL - Serie Avvisi e Concorsi - al n. 41 del 14/10/2009;

➤ **Criteri di qualità.** Il tema viene affrontato dalla Variante e restituito negli atti di PGT anche attraverso la redazione della “Carta della qualità dei suoli liberi” (Tav. “DP 02/01 – Valore agricolo del suolo”) definita ai sensi dell’art. 10, comma 1 lettera e-bis) della LR 12/2005 quale parte integrante della CCS. Visto il valore agricolo (“alto”) delle aree su cui insistono parte delle previsioni confermate dalla Variante (vedi l’ATP01 e l’ATP05), si invita il Comune ad approfondire le argomentazioni a sostegno delle scelte.

➤ **Criteri per la CCS.**

La Carta del Consumo di Suolo (CCS) è stata correttamente predisposta alle due soglie (02 dicembre 2014 e Nuovo PGT), classificando il territorio comunale secondo le tre macro-voci: “*superficie urbanizzata*”, “*urbanizzabile*” ed “*agricola o naturale*”.

Negli elaborati della CCS (tav. “PR06/01” e “PR06/02”) in relazione ai Criteri Regionali (aggiornamento 2022) si riportano di seguito alcune precisazioni funzionali alla revisione della Carta di consumo di suolo alle due soglie e del “Modello 2 - matrice di verifica quantitativa”:

- dovranno essere classificati come “superficie urbanizzata” tutti quegli insediamenti agricoli o corpi di fabbrica isolati in area agricola o naturale impiegati o recuperati ai fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l’attività agricola;
- confrontando la CCS “scenario PGT al 02 dicembre 2014” con la tav. “DP 04/01 – Pianificazione PGT 2009” (che ricostruisce la soglia T₀) e la tabella AT riportata al § 9.1, si riscontrano incoerenze nella rappresentazione degli AT vigenti al 02/12/2014 che dovranno essere superate ed allineate a quanto dichiarato nella “matrice di verifica quantitativa” (Mod. 2);
- rapportando la CCS “scenario T₀” con la CCS “progetto di piano (confronto con scenario 2014)” si rileva che non sempre è stata opportunamente evidenziata la distinzione, per gli ex AT o AT confermati/ridefiniti dalla Variante, fra la superficie di concentrazione fondiaria e quella agricola o naturale (come invece indicato nel “Mod. 2”). A titolo esemplificativo si veda l’ex AT10ps* ridotto e ridenominato dalla Variante come “ATR02”. In tal senso si raccomanda di riallineare quanto rappresentato nella CCS con quanto dichiarato nella “*matrice di verifica quantitativa*”.
- appare utile distinguere cartograficamente (anche utilizzando colori differenti) le aree per servizi che consentiranno edificazione e/o urbanizzazione rispetto a quelle che sono da considerarsi aree naturali (vedi il Parco di Via Kennedy); in linea generale sono da comprendere nella superficie urbanizzabile le aree per nuovi servizi indicati dal PdS come comportanti edificazione e/o urbanizzazione (parcheggi, edifici per lo sport, la cultura, il tempo libero, il culto) mentre sono da ricomprendere nella superficie agricola o naturale (perché non comportanti consumo di suolo) le attrezzature leggere e di servizio esistenti e previste dal Piano connesse alla fruizione dei parchi urbani e territoriali (pubblici o di uso pubblico) e delle aree verdi e del sistema ambientale e rurale. In tal senso, come esplicitato nelle sezioni “*previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici*” e “*compatibilità dei PGT comunali in merito al consumo di suolo*”, si ricorda la necessità di disciplinare con maggior chiarezza gli usi consentiti negli spazi a verde pubblico (parco urbano);
- in relazione ai contenuti dell’allegato “DP 05/01 – schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione” si chiede di verificare la sussistenza delle “*aree della rigenerazione*” individuate nelle CCS alle due soglie e di indicare, qualora esistenti, le “*aree di potenziale rigenerazione*”, ovvero quegli ambiti che sul territorio sono interessati da fenomeni di dismissione/abbandono o degrado urbanistico – edilizio, economico – sociale ed ambientale;
- per quanto attiene all’ambito estrattivo ATEg29 (ex polo BP5g), correttamente recepito negli atti PGT (DdP, PdR), si ricorda che ai sensi di Criteri Regionali le cave devono essere evidenziate con apposite simbologie grafiche e che “*la rinaturalizzazione o il recupero a fini ricreativi degli ambiti di escavazione e delle porzioni di territorio interessate da autorizzazione di carattere temporaneo riferite ad attività extra-agricole, non concorre alla verifica del bilancio ecologico del suolo*”;
- oltre alle cave dovranno essere opportunamente indicati con specifica simbologia:
 - ✓ tutti gli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale, per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo ai sensi del comma 4 art. 2 della LR 31/2014 [vedi: il progetto del sistema autostradale Pedemontana lombarda “tratta D” (intero asse con relativa fascia di rispetto), che dovrà essere così rappresentato e computato negli atti di PGT sino ad approvazione del relativo stralcio, ed il potenziamento del “Sistema Gottardo: Linea Seregno – Bergamo e innesto sulla linea Bergamo – Treviglio (Gronda Est)];

- ✓ le porzioni di superficie urbanizzata non soggette al rispetto del Bilancio Ecologico ai sensi dei presenti criteri e del comma 4 art. 5 della LR 31/2014 (ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché varianti di cui all'art. 97 della LR 12/2005, c.d. SUAP in variante al PGT).
 - più in generale coerenza dei dati delle tabelle di calcolo (superfici e soglia di riduzione) riportati negli elaborati di CCS con i dati dichiarati nel "Mod. 2 – matrice di verifica quantitativa", da aggiornarsi in relazione alle indicazioni (di verifica/ricompilazione) fornite alle sezioni del parere riduzione del consumo di suolo e calcolo del BES e dell'indice di consumo.
- **Criteri per la rigenerazione territoriale e urbana.** La proposta di Piano non pare concentrare la propria operatività nella definizione e disciplina di veri e propri "Ambiti di Rigenerazione Urbana" (vedi allegato "DP 05/01") seppur negli atti di PGT, ed in particolare nella tav. "DdP 01_02 – Assetto di Piano", si rimandi in voce di legenda ad "*ambiti di rigenerazione e di trasformazione*" e nella tav. "PR06/02 – Carta del Consumo di suolo, T1 – Progetto di piano (confronto con scenario 2014)" si classifichi l'ATP03 e l'ATR01 come "*aree della rigenerazione*".
- Si chiede pertanto al Comune di chiarire o meglio delineare tale aspetto prima dell'approvazione della Variante e, qualora necessario, di riallineare la documentazione in relazione a tale tematismo.
- Si apprezza però l'attenzione dimostrata verso il recupero dei NAF (Nuclei di Antica Formazione) di Bottanuco e Cerro così come l'individuazione, entro il nucleo storico di Bottanuco, dell'ambito "AdR1" disciplinato all'art. 41.4 delle NtA del PdR (allegato "PR 07/01") che, seppur impropriamente classificato come "*ambito di rigenerazione del nucleo storico*", delinea "*un intervento di sostituzione edilizia previo PCC, esteso all'intera unità edilizia di riferimento (ex attività produttiva), finalizzato alla ricomposizione di un impianto insediativo compatibile e coerente con il carattere morfologico e testimoniale*" del contesto a matrice storica entro cui la previsione si inserisce.
- **Verifica del BES e Indice di consumo di suolo.**
- Si invita il Comune a verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) e l'indice di consumo di suolo (riportati nel "Mod. 2") come di seguito indicato.
- Per quanto attiene al BES, accertare/aggiornare:
- il dato di "*superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento a superficie agricola*" dichiarato pari a 70.794 mq in relazione a quanto segnalato nella sezione "compatibilità dei PGT comunali in merito al consumo di suolo" e "criteri per la CCS";
 - la sezione riferita alle "*superfici urbanizzate e urbanizzabili che, ai sensi dei Criteri Regionali, non concorrono alla verifica del BES*" in relazione:
 - alle classi di interventi pubblici, di interesse pubblico, di rilevanza sovracomunale di cui alla "tratta D" del sistema autostradale Pedemontana lombarda (intero asse con relativa fascia di rispetto) ed il progetto di potenziamento del "Sistema Gottardo" (Gronda Est) e piste ciclabili;
 - le piste ciclabili o percorsi per la mobilità dolce (vedi il "ponte ciclopedonale" a collegamento delle due sponde del fiume Adda, nei territori di Bottanuco (Bg) e Cornate d'Adda (Mb), facente parte del progetto di mobilità dolce delle "Ciclovie dell'Isola Bergamasca");
 - all'ampliamento di attività economiche esistenti e varianti di cui all'art. 97 della LR 12/2005 – SUAP⁷, vedi il "SUAP – Cotonificio di Bottanuco S.p.a." approvato con DCC n. 7 del 10/04/2014 e pubblicato su BURL – Serie Avvisi e Concorsi – n. 23 del 04/06/2014.

Per quanto attiene all'indice di consumo di suolo dichiarato alla sezione "riquadro D – calcolo indice consumo di suolo" del "Mod. 2", si invita ad una verifica della percentuale dichiarata (- 2,22%) tenuto conto di quanto evidenziato alla sezione "riduzione del consumo di suolo" e "Criteri per la CCS" nella ridefinizione/verifica del dato di "*superficie complessiva che concorre alla determinazione dell'indice di consumo di suolo (C+D)*" attribuito al "Nuovo PGT" rispetto a quanto dichiarato per il PGT vigente al 02/12/2014.

A modifica dei sopraccitati dati, si invita il Comune ad un riallineamento dei corrispondenti valori totali di "*superficie urbanizzata*" e "*superficie urbanizzabile*" alla soglia T₀ e PGT 2024 dichiarati nella sezione "riquadro D - sintesi dei dati comunali" dello stesso "Mod. 2".

❖ VERIFICA DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DI INTERESSE REGIONALE

Il Comune di Bottanuco, come dettagliato alla sezione "*previsioni infrastrutturali del sistema della mobilità*", è interessato dall'obiettivo prioritario di interesse regionale a carattere infrastrutturale del

⁷ Esclusa logistica con ST > 5.000 mq;

sistema della Pedemontana lombarda “tratta D” che dovrà trovare corretta rappresentazione negli atti di PGT sino all’approvazione del relativo stralcio (come da verbale di segreteria tecnica n. 66 redatto da Regione Lombardia a seguito di incontro tenutosi il 13/06/2023).

4 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, PTR, PTR

Premesso tutto quanto sopra valutato ed esposto e considerato che la variante in oggetto incide su tutti gli atti di PGT;

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, laddove non già espressi in sede di VAS, ed assicurato il confronto con il Comune, previsto dalla LR n.12/2005 e s.m.i., nell’ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali;

Verificata la documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla **compatibilità con il nuovo PTCP** vigente e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i. e della LR 31/2014, nonché l’acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente;**

➤ Sulla base delle risultanze istruttorie si propone per gli aspetti **prescrittivi e prevalenti di cui all’art.18 della LR 12/2005, una valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP con le seguenti prescrizioni (e relative modifiche ai documenti di PGT da apportare in sede di approvazione):**

- Verificare e ottemperare gli aspetti segnalati nel paragrafo relativo all’assetto idrogeologico e di seguito riportati:
 - *inserire nelle carte di fattibilità geologica e nelle carte di pericolosità sismica locale le risultanze delle analisi di secondo livello (nelle modalità previste dalla d.g.r. IX/2616/2011 e s.m.i.);*
- Verificare e ottemperare gli aspetti segnalati dal Settore Viabilità – Servizio Riqualificazione della rete viaria riportate al paragrafo “previsioni infrastrutturali del sistema della mobilità;
- Rispetto agli Ambiti Agricoli di interesse Strategico (AAS) riallineare i dati di superficie dichiarati nel “Mod. 2 – matrice di verifica quantitativa” rispetto a quelli riportati nel RA e nella Relazione di Piano (allegato “DP 06/01”);

con le seguenti osservazioni:

- Aggiornare la tavola della Rete Ecologica Comunale (PS01_01) tenuto conto delle indicazioni fornite nella sezione “*previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici*” e verificare che ciascun elemento in essa rappresentato trovi corretta disciplina nell’articolato normativo di Variante, in coerenza con quanto disposto dalla DGR 10962 del 30/12/2009 (rif. §5);
- In relazione all’ATP01, nel rimandare al contributo del Settore Ambiente - Servizio Ambiente e Paesaggio, si suggerisce di valutare la possibilità di incrementare la dimensione della fascia di mitigazione prevista a nord dell’ambito;
- Chiarire le destinazioni d’uso consentite nelle aree a “verde pubblico” disciplinate all’art. 13 delle NtA del Piano dei Servizi;
- Verificare, nell’ambito delle aree ove è consentito l’insediamento di attività logistiche, il rispetto degli specifici adempimenti disposti dalla LR 15/2024 “Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale” e dei Criteri attuativi successivamente emanati da Regione Lombardia (DGR 3377 e 3388 del 11/11/2024);

➤ per quanto riguarda **la verifica del corretto recepimento dei contenuti del PTR rispetto all’obiettivo prioritario della riduzione del consumo di suolo emerge una considerazione di coerenza. Si invita l’Amministrazione a:**

- rivedere/integrare i dati relativi al fabbisogno insediativo indicati nel “Mod. 1” tenuto conto delle indicazioni riportate alle sezioni “3. istruttoria” e “*stima dei fabbisogni*”, coerenzando gli stessi con i dati riportati nel RA e nella Relazione illustrativa di Piano;
- verificare le considerazioni espresse nel corso dell’istruttoria relativamente a Consumo di Suolo, BES, Indice di Consumo di Suolo e Criteri per la CCS recependole, se necessario, all’interno della Carta del Consumo di Suolo (CCS) e nel “Mod. 2 - di matrice di verifica quantitativa”;

- chiarire se e come il Piano disciplini la rigenerazione urbana tenuto conto di quanto segnalato alla sezione “criteri per la rigenerazione territoriale e urbana”.

Si ricorda inoltre la necessità di adeguare il Regolamento edilizio (come previsto dalla normativa) e di redigere, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della LR 7/2025, il Documento di Gestione del Rischio Idraulico.

Successivamente alla pubblicazione sul BURL si chiede, a scopo collaborativo, la trasmissione a questo Servizio dei seguenti documenti definitivi:

- “Mod.1” e “Mod.2” aggiornati con recepimento di prescrizioni e osservazioni;
- Shapefile del PGT.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP.

Bergamo, 25/07/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente Istruttore Tecnico:
Pianificatore Territoriale Evelin Finazzi.

Class. 6.3 Fascicolo 2022.2.43.42

Spettabile

Comune di Bottanuco
Piazza S. Vittore, 1
24040 BOTTANUCO (BG)
Email: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Oggetto : Comune di Bottanuco. Osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e smi sulla variante generale al PGT e osservazioni sulla zonizzazione acustica, entrambe adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 30/04/2025

In allegato si trasmette l'osservazione formulata ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 sulla variante generale al PGT e le osservazioni sulla zonizzazione acustica comunale, valide quali osservazioni post adozione formulate ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. 13/01.

A disposizione per delucidazioni e chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

Il responsabile della UO
Dott. PAOLO PERFUMI

Allegati:

File oss post adozione variante generale Bottanuco def.pdf
File Parere su PZA_Bottanuco_signed.pdf

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Perfumi tel: 035.4221.831 mail: p.perfumi@arpalombardia.it

Referente dell'istruttoria: Dott.ssa Chiara Andriani tel.: 035.4221.894 mail: c.andriani@arpalombardia.it

OSSERVAZIONI ARPA POST ADOZIONE

Comune di Bottanuco. Osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e smi sulla variante generale al PGT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 30/04/2025

Con nota del Comune di Bottanuco prot. n. 6485 del 16/05/2025, prot. ARPA n. 78812 del 16/05/2025 è stata comunicata l'adozione della variante di cui all'oggetto per l'espressione delle osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e smi, con richiesta di effettuare le osservazioni perfezionata a seguito di interlocuzione telefonica.

Lo scrivente Ente si è espresso per la seconda conferenza della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante con nota prot. ARPA n. 25300 del 14/02/2024.

Il Comune di Bottanuco ha contro dedotto alle osservazioni, formulate dalla scrivente Agenzia in fase di VAS, nell'ambito del parere motivato, presente nella cartella remota allegata alla PEC comunale.

Esaminata la documentazione adottata, scaricata mediante collegamento a cartella remota allegato alla nota comunale sopra citata, preso atto delle contro deduzioni alle nostre osservazioni, si evidenzia quanto segue:

- in materia di distanze dagli allevamenti, si concorda che nelle Linee Guida regionali sull'edilizia rurale (Decreto del Direttore Generale n.20109 del 29/12/2005) le distanze ritenute congrue tra i nuovi allevamenti e l'edificato esistente non sono ugualmente sollecitate anche tra gli allevamenti già esistenti e le nuove edificazioni del PGT. Ciò non toglie il valore della proposta di applicazione del principio di reciprocità effettuata dallo scrivente Ente, considerando anche che la normativa regionale dal 2005 è ora direzionata a ridurre il consumo di suolo correlato alle nuove edificazioni e l'applicazione di tali distanze anche tra le nuove edificazioni e gli allevamenti esistenti è motivata dall'esigenza di prevenire molestie.
- Si prende atto dell'aggiornamento della Tavola "PR 05_01 Vincoli" in relazione ai contenuti del Piano d'Indirizzo Forestale PIF vigente della Provincia di Bergamo.
- Stando all'allegato al parere motivato, di controdeduzione delle nostre osservazioni espresse in fase di VAS della variante, il Comune di Bottanuco avrebbe dovuto aggiornare la tavola tavola "PS 01_02 Rete Ecologica Comunale" e in conseguenza coerenza gli altri atti e le norme del Piano, per maggiormente dettagliare gli interventi previsti all'interno della Rete Ecologica di scala comunale REC. Tuttavia da un raffronto tra la tavola suddetta adottata e la tavola corrispondente esaminata in fase di VAS, non parrebbe di ravvisare differenze. Così come non parrebbe di ravvisare differenze negli enunciati normativi delle Norme del Piano delle Regole riguardanti la REC (art.26), e del Piano dei Servizi, rispetto agli enunciati esaminati in fase di VAS (art. 25 delle Norme del Piano delle Regole).
- Se pur non esplicitato in fase di VAS, si suggerisce in questa fase, possibilmente, di aggiungere agli indicatori di monitoraggio, così come rivisti, un indicatore relativo all'incremento delle piste ciclabili. L'uso della bici negli spostamenti casa-lavoro compatibili o negli spostamenti di svago è fondamentale, assieme ad altre misure, per ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico veicolare.

Alla luce di quanto sopra evidenziato **si ritiene di confermare, in questa fase post adozione, l'osservazione formulata in fase di VAS circa la necessità, ove previsti interventi di scala locale per la costruzione della Rete Ecologica Comunale REC, d'inserire in questa variante generale qualche precisazione maggiore circa gli stessi, quantificandone i relativi costi nonché le forme di finanziamento.** Ciò per evitare di trovarsi alle successive scadenze del Documento di Piano con una Rete Ecologica Comunale esclusivamente teorizzata.

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Paolo Perfumi tel 035.4221.831
Tecnico Istruttore: Dott.ssa Chiara Andriani tel. 035.4221. 894

Oggetto: Parere su piano di zonizzazione acustica – Bottanuco (BG)

Premessa

Facendo seguito alla richiesta di parere tecnico relativo all'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Bottanuco dovuto all'adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bottanuco, avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. N. 11 del in data: 30/04/2025, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica: "Zonizzazione acustica del territorio comunale" redatta dal TCA progettista incaricato Panzeri Alberto;
- "Norme tecniche di attuazione" redatte dal TCA progettista incaricato Panzeri Alberto;
- Elaborati grafici redatti dal TCA progettista incaricato Panzeri Alberto.

Normativa di riferimento

Le norme di riferimento che regolano l'esposizione al rumore in ambiente abitativo e in ambiente esterno sono:

- Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e ss.mm.ii.;
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- Legge Regionale n.13/01 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- Delibera di Giunta Regionale n. VII/9776 del 12 luglio 2002, integrata con la Delibera di Giunta Regionale n. VIII/11349 del 10 febbraio 2010.

Analisi della documentazione

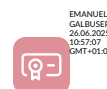
Per quanto di competenza, sulla base anche dei "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio", emanati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. VII/9776 del 02.07.2002, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 15.07.2002, si formulano le seguenti osservazioni:

- Nei casi in cui si è optato per l'inserimento di fasce cuscinetto, di transizione tra una classe acustica maggiore e una classe acustica minore, è buona norma motivare le scelte che hanno portato al dimensionamento di dette fasce, che devono essere riportate nella relazione tecnica di accompagnamento del Piano di Zonizzazione Acustica. Ci si riferisce in particolare alla prossimità della classe II prettamente residenziale a ovest della Provinciale 170. La DGR 9776/2002 per questa tipologia di strade prevede l'assegnazione della classe IV per le aree in prossimità dell'infrastruttura. Anche nella zona a sud-ovest del territorio comunale si passa repentinamente da una classe I ad una classe V;
- In generale, si ricorda che qualora non fosse possibile ricondurre soggetti sensibili in classe I e si rendessero necessari interventi mitigativi per l'adeguamento del clima acustico, si potrà intervenire sulle strutture dell'edificio così come previsto al punto 6 della DGR 9776/02;
- Si suggerisce di inserire un richiamo esplicito alle "Linee guida per il rilascio di autorizzazioni in deroga da parte delle Amministrazioni comunali per il rumore dei cantieri", redatte da ARPA Lombardia, all'interno del documento NTA.
- Per quanto riguarda l'assegnazione delle "aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo" si prende atto di quanto dichiarato a pagina 13 della Relazione tecnica "L'Amministrazione Comunale di BOTTANUCO non ha ritenuto di dover individuare una specifica area riservata agli spettacoli temporanei";
- Si prende atto altresì di quanto dichiarato a pagina 15 della Relazione tecnica "Pur tenendo conto della variabilità delle misure, si ritiene che comunque confermino le scelte della zonizzazione proposta";
- Il comune dovrà procedere all'approvazione della classificazione comunale secondo tutti i passaggi

previsti dall'art.3 della L.R.13 del 2001 e la deliberazione di approvazione della zonizzazione acustica dovrà comprendere la documentazione prevista al punto 8 del documento “Criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale” della DGR 9776/2002.

Si ricorda infine che ogni qualvolta il Comune deliberi una nuova classificazione acustica del territorio anche in forma di variante alla precedente è tenuto ad inviare a regione Lombardia i dati di cui al paragrafo 9 punto 1 della DGR 9776/2002, georeferenziando il piano in formato shapefile con inquadramento cartografico compatibile con il sistema informativo geografico regionale come da DGR11349/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Galbusera



	<p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla Det.</p>	<p align="center">numero 132</p>	<p align="center">data 22/08/2025</p>
	<p>OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. N. 86/83 SMI RELATIVO AL P.G.T. DEL COMUNE DI BOTTANUCO (BG) ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 30/04/2025</p>			

Il Direttore

RICHIAMATO

l'avviso di adozione del Piano di Governo del Territorio, acquisito agli atti nota prot. 2025/0002123 del 16/05/2025;

ESAMINATI

gli elaborati messi a disposizione sul sito web del Comune di Bottanuco (BG)), all'indirizzo:
https://bottanuco-my.sharepoint.com/:f/g/personal/ufficiotecnico_comune_bottanuco_bg_it/Eh_qRuYucVIHnRhWWblhD54BHyW0RM-dJP4HjYAfbwOzEw?e=c5Z7VG

PRESO ATTO

delle analisi territoriali condotte congiuntamente dall'Ufficio Urbanistica e dall'Ufficio Risorse Naturali del Parco Adda Nord;

RICHIAMATI

- la L. 241/90 e s.m.i.;
- il vigente Piano territoriale di Coordinamento del Parco, approvato dalla Giunta Regionale n. XII/2871 del 29/07/2024;
- la L.R. 16 settembre 1983 n. 80 e la L.R. 16 dicembre 2004 n. 35, sostituite dalla Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 16;
- la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 smi;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Parco Adda Nord;
- la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 26 del 18/06/2020 di modifica della struttura organizzativa interna dell'ente;

DETERMINA

1. Di esprimere parere di conformità *positivo* al vigente Piano territoriale di Coordinamento del Parco, in merito alla variante del P.G.T. del comune di Bottanuco, *condizionato al recepimento della seguente prescrizione*:
 - a) Venga rettificato il perimetro delle aree boscate in conformità con il Piano di Indirizzo Forestale dell'Ente;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Segreteria e al Comune di Bottanuco per i successivi adempimenti di competenza.

Il Direttore
Tomaso Colombo / ArubaPEC
S.p.A.



ALLEGATO N. ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ... DEL ...

VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Osservazioni pervenute

A seguito dell'adozione con deliberazione n. 11 del 30/04/2025 del Consiglio Comunale del Comune di Bottanuco della variante al Piano di Governo Del Territorio del comune e del deposito dei relativi atti, sono pervenute le seguenti osservazioni:

N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
01	Spada Vittorio	18-06-2025	0008245	Riduzione di parte dell'area in oggetto destinata a servizi a verde mantenendo parte della capacita edificatoria attribuita dal PGT vigente (AT06ps*parte)
02	Gpak Srl	23-06-2025	0008406	Modifica della qualificazione da area industriale a sede stradale
03	Parrocchia San Vittore Martire	30-06-2025	0008742	Modifica della classificazione acustica
04	Locatelli Giacomo	02-07-2025	0008875	Modifica del perimetro dell'ambito di trasformazione ATR02 escludendo porzione di proprietà e classificandola come pertinenza
05	Zonca Morgan	14-07-2025	0009413	Modifica norme interventi nelle unità territoriali Centri Storici ed assegnazione del tipo di intervento ad edificio esistente
06	Crotta Alessandro	14-07-2025	0009414	Conferma della capacità edificatoria prevista dal PGT vigente (ambito di trasformazione AT05)
07	Carminati Aristide, Carminati Mariangela, Carminati Mario, Carminati Ornella, Carminati Sara Luigia	15-07-2025	0009447	Modifica dell'art. 43 delle norme del piano delle regole zona UT R1 prevedendo diverso indice di edificabilità
08	Radioli Fabio, Radioli Stefano, Radioli Giovanni	15-07-2025	0009496	Modifica della qualificazione urbanistica di area da servizi a edificabile come da PGT vigente (ambito di trasformazione AT06ps* parte)
09	Ferrari Abramo	16-07-2025	0009534	Modifica della qualificazione urbanistica di area ricompresa nel Parco Adda Nord (ambito di trasformazione AT05 parte)
10	Fumagalli Fabrizio	18-07-2025	0009675	Modifica destinazione urbanistica da area UT A1 – aree agricole in area dove sia possibile effettuare attività di motocross
11	Edicro Srl	23-07-2025	0009798	Modifica perimetro ambito di trasformazione ATR02 includendo la totalità del mappale di proprietà nell'ambito di trasformazione
12	Locatelli Ovidio e altri	23-07-2025	0009821	Modifica della qualificazione urbanistica dell'area, da UT A1 - aree agricole ad ambito di trasformazione (ex AT04ps) o a destinazione produttiva
13	Pagnoncelli Alessandro	24-07-2025	0009870	Rettifica area boscata, coerentemente a provvedimento di riconoscimento di errore materiale da parte della competente Direzione di Regione Lombardia e modifica della disciplina prevista per fabbricato esistente.
14	Pagnoncelli Alessandro	24-07-2025	0009871	Previsione di norma per definire i possibili interventi e i materiali di tipo drenante che possono essere utilizzati per la sistemazione dei percorsi sterrati



ALLEGATO N. ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ... DEL ...

VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Determinazioni in merito ai contributi, valutazioni e pareri pervenuti

A seguito dell'adozione con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Bottanuco n. 11 del 30/04/2025 della variante al Piano di Governo Del Territorio del comune e del deposito dei relativi atti, sono pervenuti i seguenti contributi, valutazioni e pareri, in ordine ai quali si propongono le seguenti determinazioni. Laddove nelle determinazioni siano esplicitate opportunità di modifiche e aggiornamenti agli elaborati del PGT, saranno da apportare –ancorché non specificate nelle specifiche considerazioni- le conseguenti modifiche finalizzate a rendere coerenti tutti gli atti costitutivi del PGT.

N.	ENTE	DATA	PROTOCOLLO
1	ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	12.07.2025	9362
SINTESI CONTRIBUTO		DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO	
In materia di distanze dagli allevamenti, si concorda che nelle Linee Guida regionali sull'edilizia rurale (Decreto del Direttore Generale n.20109 del 29/12/2005) le distanze ritenute congrue tra i nuovi allevamenti e l'edificato esistente non sono ugualmente sollecitate anche tra gli allevamenti già esistenti e le nuove edificazioni del PGT. Ciò non toglie il valore della proposta di applicazione del principio di reciprocità effettuata dallo scrivente Ente, considerando anche che la normativa regionale dal 2005 è ora direzionata a ridurre il consumo di suolo correlato alle nuove edificazioni e l'applicazione di tali distanze anche tra le nuove edificazioni e gli allevamenti esistenti è motivata dall'esigenza di prevenire molestie.		Atteso il riconoscimento della coerenza delle disposizioni di cui all'articolo 38 delle norme del Piano delle Regole con le direttive regionali, si evidenzia come il difetto di una compiuta disciplina di riferimento -nazionale o regionale- pone criticità sotto il profilo del principio di legalità all'introduzione delle restrizioni suggerite da Arpa. In ogni caso, le scelte di assetto territoriale promosse dal PGT non prevedono nuovi insediamenti in prossimità di allevamenti esistenti soddisfacendo, nei fatti, la condivisibile cautela sottesa al parere di Arpa.	
Stando all'allegato al parere motivato, di controdeduzione delle nostre osservazioni espresse in fase di VAS della variante, il Comune di Bottanuco avrebbe dovuto aggiornare la tavola "PS 01_02 Rete Ecologica Comunale" e in conseguenza coerenza gli altri atti e le norme del Piano, per maggiormente dettagliare gli interventi previsti all'interno della Rete Ecologica di scala comunale REC. Tuttavia da un raffronto tra la tavola suddetta adottata e la tavola corrispondente esaminata in fase di VAS, non parrebbe di ravvisare differenze. Così come non parrebbe di ravvisare differenze negli enunciati normativi delle Norme del Piano delle Regole riguardanti la REC (art.26), e del Piano dei Servizi, rispetto agli enunciati esaminati in fase di VAS (art. 25 delle Norme del Piano delle Regole).		La tavola "PS 01_02 Rete Ecologica Comunale" è stata aggiornata inserendo tra gli elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale le aree compromesse o a rischio di compromissione. Viene ulteriormente precisata la disciplina, tenendo conto delle peculiarità della REC inerente al territorio comunale di Bottanuco, ricompresa in larga parte nel Parco Regionale Adda Nord e individuata dalla RER in modo esteso sostanzialmente a tutte le aree libere presenti. Tali considerazioni sono alla base, inoltre, dell'impossibilità -in questa fase- di individuare la definizione delle azioni concrete per attuare il progetto di rete ecologica e, soprattutto, i costi necessari per la realizzazione degli interventi in considerazione	



N.	ENTE	DATA	PROTOCOLLO
1	ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	12.07.2025	9362
SINTESI CONTRIBUTO		DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO	
Se pur non esplicitato in fase di VAS, si suggerisce in questa fase, possibilmente, di aggiungere agli indicatori di monitoraggio, così come rivisti, un indicatore relativo all'incremento delle piste ciclabili. L'uso della bici negli spostamenti casa-lavoro compatibili o negli spostamenti di svago è fondamentale, assieme ad altre misure, per ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico veicolare. Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene di confermare, in questa fase post adozione, l'osservazione formulata in fase di VAS circa la necessità, ove previsti interventi di scala locale per la costruzione della Rete Ecologica Comunale REC, d'inserire in questa variante generale qualche precisazione maggiore circa gli stessi, quantificandone i relativi costi nonché le forme di finanziamento. Ciò per evitare di trovarsi alle successive scadenze del Documento di Piano con una Rete Ecologica Comunale esclusivamente teorizzata.		del fatto che, come noto, a livello locale ancora più che a livello regionale e provinciale, le opportunità di realizzazione delle opere pubbliche di tale natura discendono spesso da trasferimenti derivanti da finanziamenti da programmi europei, nazionali o regionali non specificatamente preventivabili. Verrà aggiornato il Piano di monitoraggio aggiungendo tra gli indicatori specifico richiamo all'incremento delle piste ciclabili.	
PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA			
Nei casi in cui si è optato per l'inserimento di fasce cuscinetto, di transizione tra una classe acustica maggiore e una classe acustica minore, è buona norma motivare le scelte che hanno portato al dimensionamento di dette fasce, che devono essere riportate nella relazione tecnica di accompagnamento del Piano di Zonizzazione Acustica. Ci si riferisce in particolare alla prossimità della classe II prettamente residenziale a ovest della Provinciale 170. La DGR 9776/2002 per questa tipologia di strade prevede l'assegnazione della classe IV per le aree in prossimità dell'infrastruttura. Anche nella zona a sud-ovest del territorio comunale si passa repentinamente da una classe I ad una classe V.		Il repentino passaggio dalla I alla V classe, significando che ci sarebbe poca distanza tra gli insediamenti produttivi classificati in V classe e zone di tutela in I, ha tenuto conto del fatto che sono posti a quote diverse; nel caso in argomento infatti la zona estrattiva è a livello del Fiume Adda, mentre i rimanenti sono molto più in alto, a livello della SP 170. Circa la fascia di classe IV lungo la SP 170, la DGR 9776/2002 indica una profondità di 50- 60 metri, ma anche altri criteri come la continuità delle facciate sul filo carreggiata, che contribuisce ad un abbattimento del rumore, (valore consigliato dalla Delibera 5dB).	
In generale, si ricorda che qualora non fosse possibile ricondurre soggetti sensibili in		Si prende atto di quanto espresso.	



N.	ENTE	DATA	PROTOCOLLO
1	ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	12.07.2025	9362
SINTESI CONTRIBUTO		DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO	
classe I e si rendessero necessari interventi mitigativi per l'adeguamento del clima acustico, si potrà intervenire sulle strutture dell'edificio così come previsto al punto 6 della DGR 9776/02.			
Si suggerisce di inserire un richiamo esplicito alle "Linee guida per il rilascio di autorizzazioni in deroga da parte delle Amministrazioni comunali per il rumore dei cantieri", redatte da ARPA Lombardia, all'interno del documento NTA.		Si prende atto di quanto espresso.	
Per quanto riguarda l'assegnazione delle "aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo" si prende atto di quanto dichiarato a pagina 13 della Relazione tecnica "L'Amministrazione Comunale di BOTTANUCO non ha ritenuto di dover individuare una specifica area riservata agli spettacoli temporanei".		Si prende atto di quanto espresso.	
Si prende atto altresì di quanto dichiarato a pagina 15 della Relazione tecnica "Pur tenendo conto della variabilità delle misure, si ritiene che comunque confermino le scelte della zonizzazione proposta".		Si prende atto di quanto espresso.	
Il comune dovrà procedere all'approvazione della classificazione comunale secondo tutti i passaggi previsti dall'art.3 della L.R.13 del 2001 e la deliberazione di approvazione della zonizzazione acustica dovrà comprendere la documentazione prevista al punto 8 del documento "Criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale" della DGR 9776/2002.		Si prende atto di quanto espresso.	



N.	ENTE	DECRETO PRESIDENTE PROVINCIA	DATA
2	PROVINCIA DI BERGAMO <u>Pianificazione e sviluppo</u> Pianificazione territoriale e urbanistica	N. 201 Reg. Decreti Presidente	29/07/2025
SINTESI VALUTAZIONE		DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	
DECRETA 1. di esprimere, per la verifica di compatibilità con il PTCP della VARIANTE GENERALE al PGT (Revisione degli atti: DdP, PdR, PdS, CG) (in adeguamento a PTR integrato ai sensi della LR31/2014 e al PTCP) del Comune di BOTTANUCO, parere favorevole di compatibilità con il PTCP rispetto ai temi prescrittivi-prevalenti di cui all'art. 18 della L.R. 12/2005, condizionato al recepimento di prescrizioni e alla valutazione delle osservazioni, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 2. di assumere gli esiti della verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR risultanti dal parere allegato; 3. di trasmettere il presente atto al Comune di BOTTANUCO, che ha l'obbligo di recepire le prescrizioni provinciali in sede di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto.			
Sulla base delle risultanze istruttorie si propone per gli aspetti prescrittivi e prevalenti di cui all'art.18 della LR 12/2005, una valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP con le seguenti prescrizioni (e relative modifiche ai documenti di PGT da apportare in sede di approvazione):			
P1 - Verificare e ottemperare gli aspetti segnalati nel paragrafo relativo all'assetto idrogeologico e di seguito riportati: – inserire nelle carte di fattibilità geologica e nelle carte di pericolosità sismica locale le risultanze delle analisi di secondo livello (nelle modalità previste dalla d.g.r. IX/2616/2011 e s.m.i.)		Al fine di perfezionare la Componente geologica, idrogeologica e sismica allegata al PGT, saranno aggiornati gli elaborati secondo le esigenze istruttorie rappresentate nel parere provinciale. Nella Tavola 5 - Carta della pericolosità sismica locale, saranno inserite in legenda le risultanze delle analisi di secondo livello. Nella Tavola 8 - Carta della fattibilità geologica, saranno inserite le aree a pericolosità sismica locale con appositi retini "trasparenti".	
P2 - Verificare e ottemperare gli aspetti segnalati dal Settore Viabilità – Servizio Riqualficazione della rete viaria. 1. le strade di competenza provinciale sono la SP 159 - Cat. F locale e la SP 170 Cat. C extraurbana secondaria (verificare quanto inserito nella Tav. PR05_01 Vincoli);		Al fine di perfezionare gli elaborati di PGT, secondo le esigenze istruttorie rappresentate nel parere provinciale. 1. Sarà modificata la Tav. PR 05 01 "Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica", classificando della SP 159 in categoria F locale come riportato a pag 115 nell'elaborato DP 06 01	



N.	ENTE	DECRETO PRESIDENTE PROVINCIA	DATA
2	PROVINCIA DI BERGAMO <u>Pianificazione e sviluppo</u> Pianificazione territoriale e urbanistica	N. 201 Reg. Decreti Presidente	29/07/2025
SINTESI VALUTAZIONE		DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	
<p>2. per l'ambito di trasformazione ATP01 in data 14/10/2021 e 14/06/2023, sono stati rilasciati pareri di competenza dalla scrivente U.O. per le opere di urbanizzazione quali la rotatoria sulla SP n. 159 (già eseguita) e la rotatoria sulla SP n. 170 in corso di esecuzione; si tengano in considerazione le prescrizioni già disposte con tali note;</p> <p>3. in particolare il lotto a nord della futura rotatoria sulla SP n. 170 nella quale è previsto "area a parcheggio", non corrisponde a quanto indicato nella variante del P.G.T. (vedi DdP pag. 9 e sintesi non tecnica) nella quale tale area è indicata come "varco ecologico"; considerato che sono in corso i lavori di realizzazione, si chiedono chiarimenti in merito;</p> <p>4. dovranno essere mantenute le relative fasce di rispetto lungo le SS.PP. 159 e 170 fuori da centro abitato come da Codice della Strada;</p> <p>5. dovranno essere aggiornati tutti gli elaborati tecnici con l'inserimento grafico delle nuove rotatorie;</p> <p>6. non verranno autorizzati nuovi accessi sulle strade provinciali, la riqualificazione lungo la SP n. 170 dovrà rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 (codice della strada) e relativo regolamento di cui al D.P.R. 16/12/1992 n. 495;</p> <p>7. qualsiasi modifica o nuova realizzazione di opere lungo le strade di competenza provinciale dovranno acquisire parere/nullaosta/autorizzazione dall'Ufficio Concessione della Provincia di Bergamo".</p>		<p>Relazione;</p> <p>2. Saranno aggiornati gli elaborati di PGT aggiungendo nella base cartografica la rotatoria sulla SP 170;</p> <p>3. L'ambito di trasformazione ATP01 risulta essere parte dell'ambito AT03 del PGT vigente. L'ambito AT03 è stato attuato per comparti differenti e non è stato attuato il comparto nord (oggi ATP01). L'Amministrazione comunale, in fase di redazione della variante al PGT, ha modificato le scelte per tale comparto per rispondere tema della riduzione del consumo di suolo ed all'ambiente; tali scelte si sono concretizzate nella proposta della creazione del "varco ecologico" posto a nord del suddetto ambito;</p> <p>4. Saranno riportate nella Tav. PR 05 01 "Tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio ed elementi di caratterizzazione paesaggistica", le fasce di rispetto lungo le strade provinciali la cui disciplina è richiamata nelle Norme di governo del territorio del piano delle regole;</p> <p>5. Sarà aggiornata la base di cartografica di riferimento;</p> <p>6. Si prende atto di quanto espresso;</p> <p>7. Si prende atto di quanto espresso.</p>	
P3 - Rispetto agli Ambiti Agricoli di interesse Strategico (AAS) riallineare i dati di superficie dichiarati nel "Mod. 2 – matrice di verifica quantitativa" rispetto a quelli riportati nel RA e nella Relazione di Piano (allegato "DP 06/01").		Al fine di perfezionare la disciplina del PGT, saranno aggiornati gli elaborati secondo le esigenze istruttorie rappresentate nel parere provinciale.	
OSS 1 - Aggiornare la tavola della Rete Ecologica Comunale (PS01_01) tenuto conto delle indicazioni fornite nella sezione "previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici" e verificare che ciascun elemento in essa rappresentato trovi corretta disciplina nell'articolato normativo di Variante, in coerenza con quanto disposto dalla DGR 10962 del 30/12/2009 (rif. §5).		Al fine di perfezionare la disciplina del PGT, saranno aggiornati gli elaborati secondo le esigenze istruttorie rappresentate nel parere provinciale.	
OSS 2 - In relazione all'ATP01, nel rimandare al contributo del Settore Ambiente -		In relazione all'ATP01 viene incrementata la dimensione della fascia di mitigazione	



N.	ENTE	DECRETO PRESIDENTE PROVINCIA	DATA
2	PROVINCIA DI BERGAMO <u>Pianificazione e sviluppo</u> Pianificazione territoriale e urbanistica	N. 201 Reg. Decreti Presidente	29/07/2025
SINTESI VALUTAZIONE		DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	
Servizio Ambiente e Paesaggio, si suggerisce di valutare la possibilità di incrementare la dimensione della fascia di mitigazione prevista a nord dell'ambito.		prevista a nord dell'ambito di circa 15 metri.	
OSS 3 - Chiarire le destinazioni d'uso consentite nelle aree a "verde pubblico" disciplinate all'art. 13 delle NtA del Piano dei Servizi.		Al fine di perfezionare la disciplina del PGT, vengono aggiornati gli elaborati secondo le esigenze istruttorie rappresentate nel parere provinciale.	
OSS 4 - Verificare, nell'ambito delle aree ove è consentito l'insediamento di attività logistiche, il rispetto degli specifici adempimenti disposti dalla LR 15/2024 "Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale" e dei Criteri attuativi successivamente emanati da Regione Lombardia (DGR 3377 e 3388 del 11/11/2024).		Al fine di perfezionare la disciplina del PGT, vengono aggiornati gli elaborati secondo le esigenze istruttorie rappresentate nel parere provinciale, richiamando esplicitamente i disposti della Lr 15/2024 e i relativi criteri attuativi	
Per quanto riguarda la verifica del corretto recepimento dei contenuti del PTR rispetto all'obiettivo prioritario della riduzione del consumo di suolo emerge una considerazione di coerenza. Si invita l'Amministrazione a:			
Rivedere/integrare i dati relativi al fabbisogno insediativo indicati nel "Mod. 1" tenuto conto delle indicazioni riportate alle sezioni "3. istruttoria" e "stima dei fabbisogni", coerenziando gli stessi con i dati riportati nel RA e nella Relazione illustrativa di Piano.		A fine di perfezionare la disciplina del PGT, vengono aggiornati gli elaborati costitutivi della variante generale, secondo l'esigenza istruttoria rappresentata nel parere provinciale.	
Verificare le considerazioni espresse nel corso dell'istruttoria relativamente a Consumo di Suolo, BES, Indice di Consumo di Suolo e Criteri per la CCS recependole, se necessario, all'interno della Carta del Consumo di Suolo (CCS) e nel "Mod. 2 - di matrice di verifica quantitativa".		A fine di perfezionare la disciplina del PGT, saranno aggiornati gli elaborati costitutivi della variante generale, in particolare la tavola PR 06.02 Carta del consumo di suolo T1 – Progetto di piano (confronto con scenario 2014) e l'elaborato DP 06.01 Relazione (capitolo 10). Saranno aggiornati i dati relativi al "Mod. 2 - di matrice di verifica quantitativa".	
Chiarire se e come il Piano disciplini la rigenerazione urbana tenuto conto di quanto segnalato alla sezione "criteri per la rigenerazione territoriale e urbana".		Al fine di perfezionare gli atti di PGT e per una maggior chiarezza gli ambiti del Documento di Piano saranno qualificati quali ambiti di trasformazione ai sensi dei vigenti criteri regionali. Per quanto riguarda l'ambito "AdR1" del PdR disciplinato all'art. 41.4 delle NtA (allegato "PR 07/01") l'intervento sarà classificato come "ambito di recupero del nucleo storico". A fronte di quanto espresso saranno coerenziate gli atti di PGT.	
Altro			
Si ricorda inoltre:		La redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale sarà oggetto di specifico	



N.	ENTE	DECRETO PRESIDENTE PROVINCIA	DATA
2	PROVINCIA DI BERGAMO <u>Pianificazione e sviluppo</u> Pianificazione territoriale e urbanistica	N. 201 Reg. Decreti Presidente	29/07/2025
SINTESI VALUTAZIONE		DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	
1. la necessità di adeguare il Regolamento edilizio (come previsto dalla normativa); 2. di redigere, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della LR 7/2025, il Documento di Gestione del Rischio Idraulico.		procedimento, coerentemente alla programmazione amministrativa; analogamente sarà oggetto di specifico procedimento di formazione il Documento di Gestione del Rischio Idraulico, i cui termini di recepimento nei PGT sono stati recentemente differiti dalla legge regionale 30 maggio 2025, n. 7	
Successivamente alla pubblicazione sul BURL si chiede, a scopo collaborativo, la trasmissione a questo Servizio dei seguenti documenti definitivi: – “Mod.1” e “Mod.2” aggiornati con recepimento di prescrizioni e osservazioni; – Shape file del PGT		Saranno inviati i “Mod.1”, “Mod.2” e gli Shape file del PGT.	



N.	ENTE	DATA	PROTOCOLLO
3	PARCO ADDA NORD	19.02.2024	1493
SINTESI PARERE		DETERMINAZIONE IN MERITO AL PARERE	
Venga rettificato il perimetro delle aree boscate in conformità con il Piano di Indirizzo Forestale dell'Ente.		In relazione alla valutazione di cui al parere del Direttore del Parco Regionale Adda Nord saranno modificati gli elaborati di PGT riportando la corretta perimetrazione delle aree boscate in conformità con il Piano di Indirizzo Forestale. Per la corretta individuazione viene utilizzato lo shape file appositamente fornito dall'Ente e riferito all'ultimo aggiornamento approvato con determina n. 122 del 29 luglio 2025.	



ALLEGATO N. ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ... DEL ...

VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

A seguito dell'adozione con deliberazione n. 11 del 30/04/2025 del Consiglio Comunale del Comune di Bottanuco della variante al Piano di Governo Del Territorio del comune e del deposito dei relativi atti, sono pervenute le seguenti osservazioni:

N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
01	Spada Vittorio	18-06-2025	0008245	Riduzione di parte dell'area in oggetto destinata a servizi a verde mantenendo parte della capacita edificatoria attribuita dal PGT vigente (AT06ps*parte)
02	Gpak Srl	23-06-2025	0008406	Modifica della qualificazione da area industriale a sede stradale
03	Parrocchia San Vittore Martire	30-06-2025	0008742	Modifica della classificazione acustica
04	Locatelli Giacomo	02-07-2025	0008875	Modifica del perimetro dell'ambito di trasformazione ATR02 escludendo porzione di proprietà e classificandola come pertinenza
05	Zonca Morgan	14-07-2025	0009413	Modifica norme interventi nelle unità territoriali Centri Storici ed assegnazione del tipo di intervento ad edificio esistente
06	Crotta Alessandro	14-07-2025	0009414	Conferma della capacità edificatoria prevista dal PGT vigente (ambito di trasformazione AT05)
07	Carminati Aristide, Carminati Mariangela, Carminati Mario, Carminati Ornella, Carminati Sara Luigia	15-07-2025	0009447	Modifica dell'art. 43 delle norme del piano delle regole zona UT R1 prevedendo diverso indice di edificabilità
08	Radioli Fabio, Radioli Stefano, Radioli Giovanni	15-07-2025	0009496	Modifica della qualificazione urbanistica di area da servizi a edificabile come da PGT vigente (ambito di trasformazione AT06ps* parte)
09	Ferrari Abramo	16-07-2025	0009534	Modifica della qualificazione urbanistica di area ricompresa nel Parco Adda Nord (ambito di trasformazione AT05 parte)
10	Fumagalli Fabrizio	18-07-2025	0009675	Modifica destinazione urbanistica da area UT A1 – aree agricole in area dove sia possibile effettuare attività di motocross
11	Edilcro Srl	23-07-2025	0009798	Modifica perimetro ambito di trasformazione ATR02 includendo la totalità del mappale di proprietà nell'ambito di trasformazione
12	Locatelli Ovidio e altri	23-07-2025	0009821	Modifica della qualificazione urbanistica dell'area, da UT A1 - aree agricole ad ambito di trasformazione (ex AT04ps) o a destinazione produttiva



N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
13	Pagnoncelli Alessandro	24-07-2025	0009870	Rettifica area boscata, coerentemente a provvedimento di riconoscimento di errore materiale da parte della competente Direzione di Regione Lombardia e modifica della disciplina prevista per fabbricato esistente.
14	Pagnoncelli Alessandro	24-07-2025	0009871	Previsione di norma per definire i possibili interventi e i materiali di tipo drenante che possono essere utilizzati per la sistemazione dei percorsi sterrati



INDIVIDUAZIONE DELLE OSSERVAZIONI DI CARATTERE PUNTUALE PERVENUTE





Di seguito sono espresse le proposte delle controdeduzioni dell'Amministrazione comunale, così come definite –a seguito dell'istruttoria tecnica dei competenti uffici comunali e dei tecnici incaricati- dalla Giunta Comunale.

La sintesi dell'osservazione è stata redatta allo scopo di agevolare la comprensione delle stesse e delle proposte di controdeduzione, restituendo i principali elementi informativi contenuti nei contributi collaborativi pervenuti, con specificazione ed integrazione delle indicazioni e dei dati dichiarati dai proponenti, qualora incompleti, ai soli fini di chiarezza e completezza della rappresentazione della situazione urbanistica.

La localizzazione geografica delle osservazioni utilizza come base l'elaborato di PGT che meglio rappresenta il contributo collaborativo e costituisce una individuazione indicativa dell'ambito territoriale a cui si riferiscono le osservazioni. Tale localizzazione non è stata effettuata per le osservazioni di carattere generale e per le osservazioni riguardanti le norme e le disposizioni del PGT adottato.



N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
01	Spada Vittorio	18-06-2025	0008245	Riduzione di parte dell'area in oggetto destinata a servizi a verde mantenendo parte della capacità edificatoria attribuita dal PGT vigente (AT06ps*parte)
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA
<p>Il contributo collaborativo per quanto attiene alla proposta di mantenere la destinazione residenziale e la possibilità edificatoria assegnata per l'intero ambito in oggetto dal Documento di Piano vigente risulta non accoglibile, in quanto risulta in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, e in particolare con l'obiettivo prioritario di contenimento del consumo di suolo e con le azioni finalizzate a rafforzare il sistema dei servizi.</p> <p>Risulta, invece, accoglibile la proposta di prevedere misure di perequazione finalizzate a perseguire un'equa distribuzione dei "costi" e dei "benefici" conseguenti alle scelte di pianificazione cui, in materia del contenimento del consumo di suolo, i comuni sono tenuti ad adeguare il PGT per recepire la soglia di riduzione indicata dal PTR e dal PTCP.</p> <p>Nel suo insieme, l'osservazione risulta quindi parzialmente accoglibile.</p> <p>A tale fine nelle norme di governo del territorio è aggiunto il seguente articolo: <<Art. 62 Perequazione urbanistica</p> <p>1. Il PGT persegue la perequazione urbanistica intesa come l'insieme degli istituti e delle modalità di attuazione delle trasformazioni degli ambiti ivi previsti, mediante attribuzione di capacità edificatorie, finalizzate a realizzare un'equa distribuzione dei costi e dei benefici determinati dalle scelte di assetto territoriale. La perequazione urbanistica, in particolare, è nel PGT finalizzata a promuovere lo sviluppo armonico della pianificazione e di conseguire obiettivi di contenimento del consumo di suolo.</p> <p>2. La perequazione urbanistica si realizza, nell'ambito delle previsioni del PGT, con la definizione di un indice di edificabilità territoriale da applicare alle aree oggetto di riduzione delle superfici territoriali urbanizzabili interessate dagli Ambiti di trasformazione su suolo libero del PGT vigente al 2 dicembre 2014 e ricondotta a superficie agricola o naturale, secondo le definizioni di cui al Glossario dei Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo del vigente PTR.</p> <p>3. L'indice di cui al comma 2 è pari al 35 per cento della SL massima edificabile attribuita dal PGT vigente al 2 dicembre 2014. Detto indice è riferito alla capacità edificatoria complessivamente attribuita a prescindere dalle destinazioni d'uso assegnate alle singole aree.</p> <p>4. La capacità edificatoria di cui alla perequazione urbanistica può essere richiesta dagli aventi titolo all'Amministrazione comunale entro un anno dalla pubblicazione sul BURL del piano.</p>				<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p>



N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
01	Spada Vittorio	18-06-2025	0008245	Riduzione di parte dell'area in oggetto destinata a servizi a verde mantenendo parte della capacità edificatoria attribuita dal PGT vigente (AT06ps*parte)
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA
<p>5. Le quantità edificatorie derivanti da perequazione riguardano proprietà immobiliari catastalmente individuate, mantengono la loro validità nel periodo di efficacia del documento di piano del PGT e concorrono alla definizione del valore degli immobili ai fini della relativa imposta comunale.</p> <p>6. Dette quantità edificatorie possono essere oggetto di libero trasferimento tra proprietà immobiliari, anche non contigue, e possono essere utilizzabili nelle aree di trasformazione previste dal DP e nelle unità territoriali previste dal PR per le quali sono ammessi interventi di nuova costruzione, con l'esclusione delle Unità territoriali A1 - Aree agricole e delle Unità territoriali A2 - Aree agricole di interesse strategico.</p> <p>7. Al fine di monitorare i processi di attuazione degli strumenti di governo del territorio, il comune istituisce e aggiorna il registro delle quantità edificatorie in cui sono annotate, per ogni proprietà catastalmente individuata, le quantità edificatorie derivanti da perequazione urbanistica ai sensi del presente articolo.</p> <p>8. Il registro è consultabile con le stesse modalità previste per gli strumenti della pianificazione comunale.>></p>				<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p>



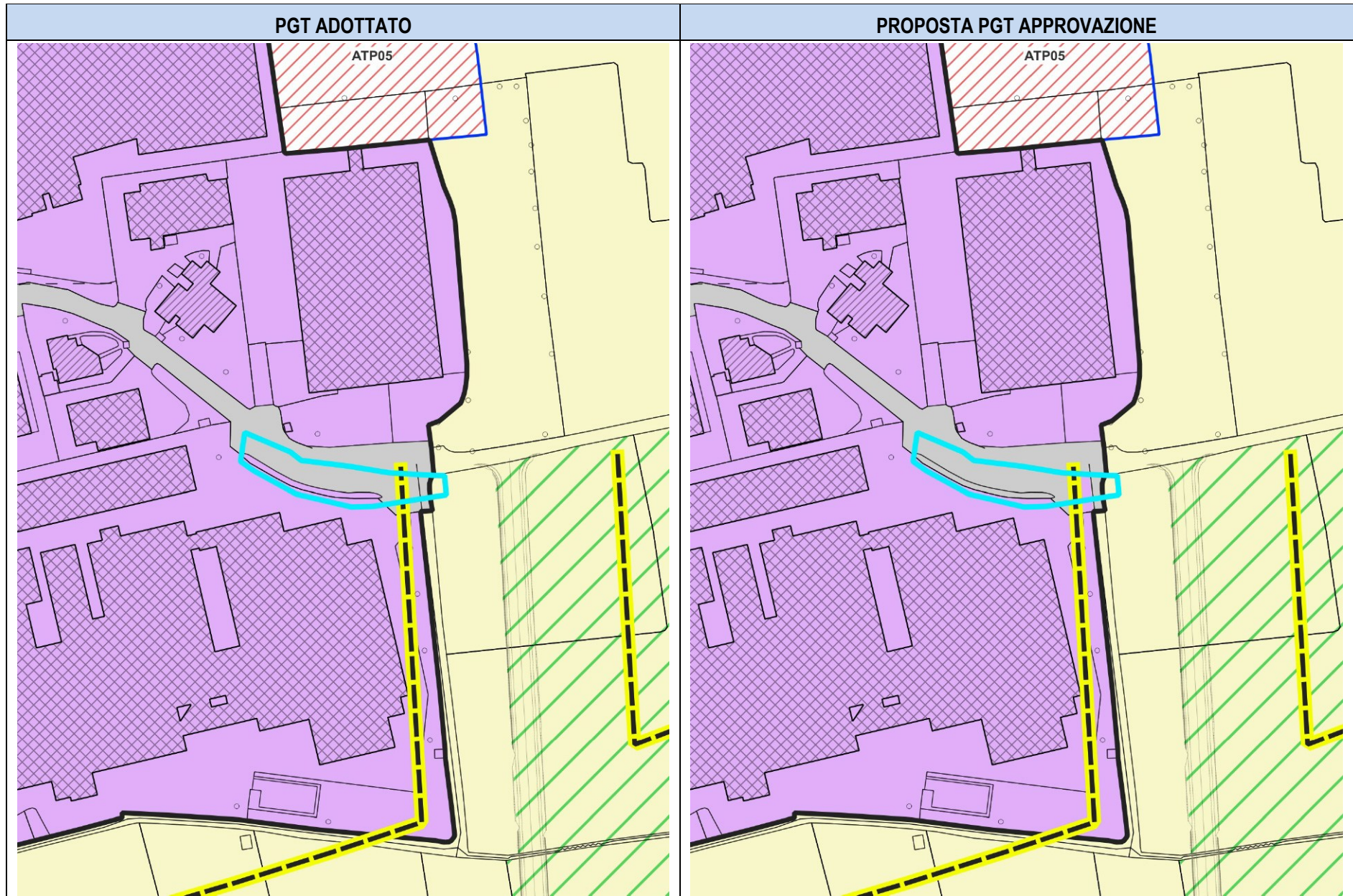
PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE



N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI	
02	Gpak Srl	23-06-2025	0008406	Modifica della qualificazione da area industriale a sede stradale	
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA	
Il contributo collaborativo è accoglibile per quanto attiene alla richiesta di modificare la qualificazione urbanistica dell'area da UT P1 – ambito a prevalente specializzazione produttiva a UT M1 – area della mobilità, in modo da conseguire una più precisa corrispondenza tra stato dei luoghi e disciplina del PGT. Sono conseguentemente coerenzati gli elaborati costitutivi del PGT.				ACCOGLIBILE	





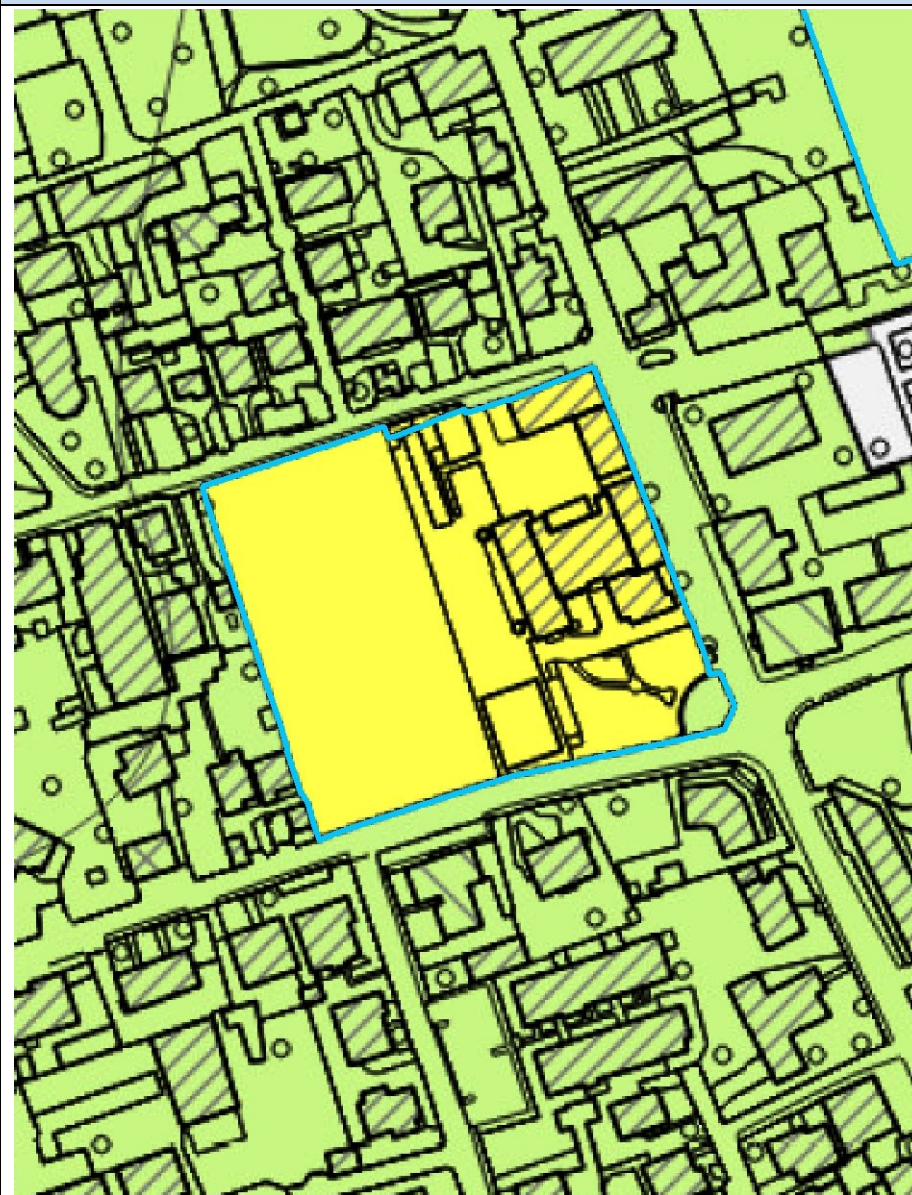
N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI		
03	Parrocchia San Vittore Martire	30-06-2025	0008742	Modifica della classificazione acustica		
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA		
Il contributo collaborativo è accoglibile per quanto attiene alla richiesta di modificare la classificazione acustica da Classe II “aree prevalentemente residenziali” a Classe III “Aree di tipo misto”. La modifica consente, infatti, una maggiore coerenza con le caratteristiche del clima acustico del contesto. Sono conseguentemente coerenzati gli elaborati costitutivi del Piano di Zonizzazione Acustica.				ACCOGLIBILE		



PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

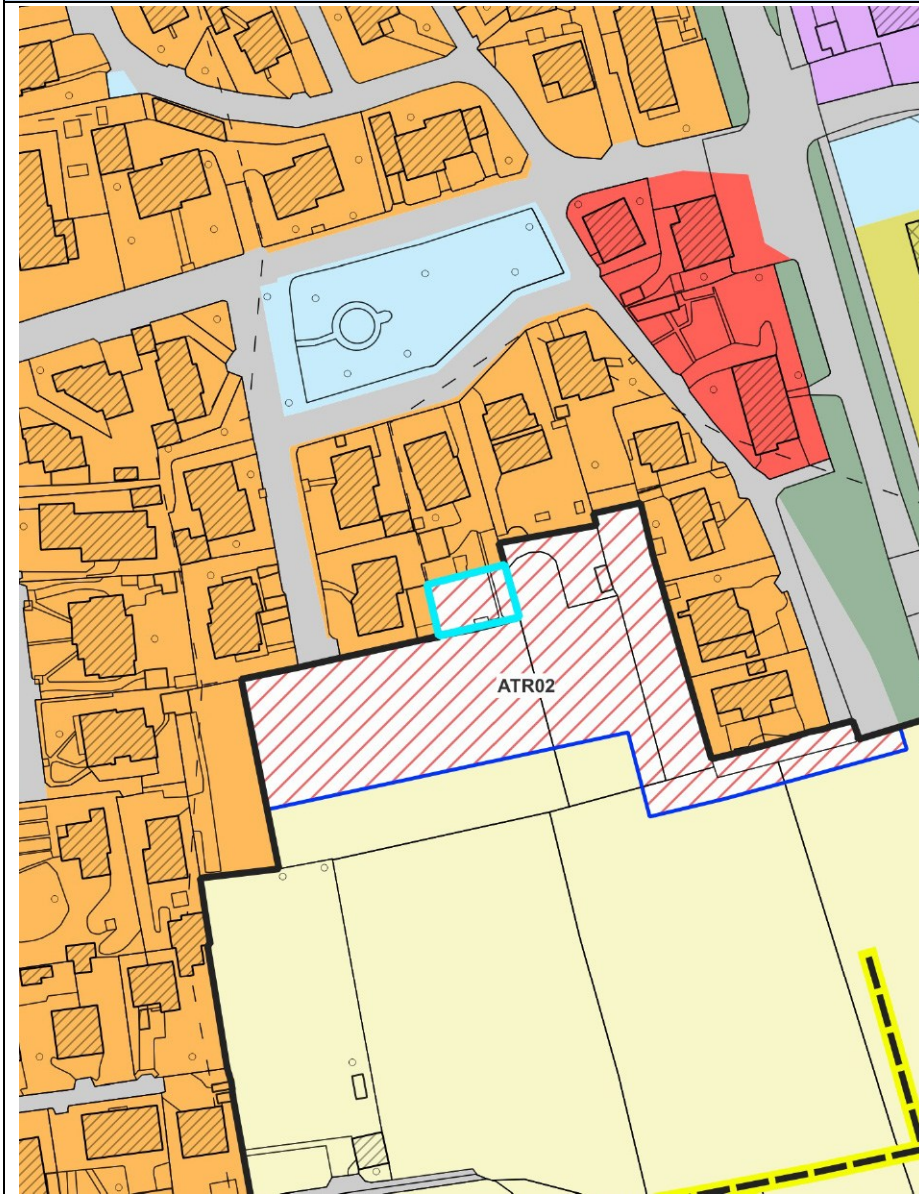




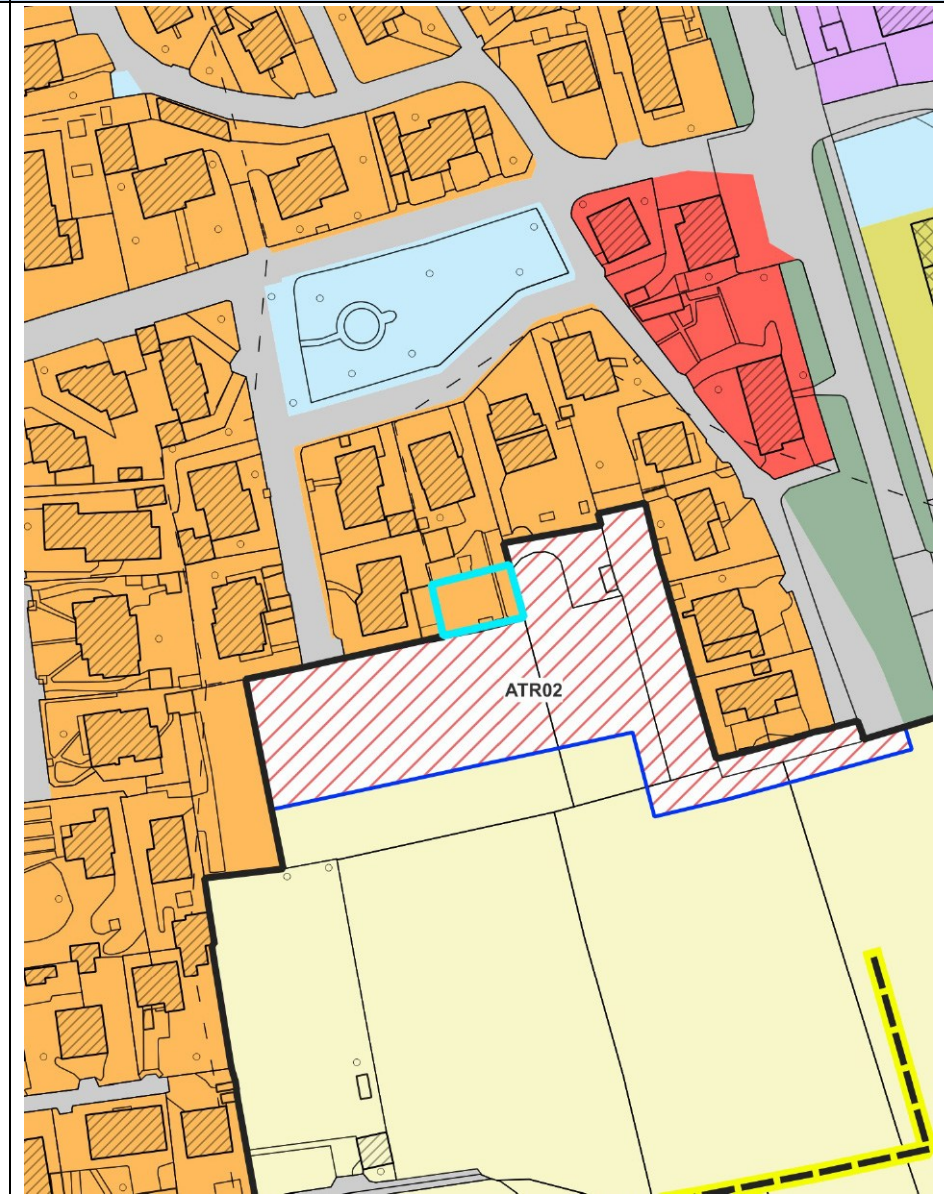
N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI		
04	Locatelli Giacomo	02-07-2025	0008875	Modifica del perimetro dell'ambito di trasformazione ATR02 escludendo porzione di proprietà e classificandola come pertinenza		
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA		
Il contributo collaborativo è accoglibile in quanto consente una maggiore aderenza allo stato di fatto dei luoghi. L'accoglimento dell'osservazione non si pone in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare il contenimento del consumo di suolo e la tutela e la conservazione delle aree agricole. L'area in argomento viene quindi stralciata dall'ambito di trasformazione e qualificata nel piano delle regole analogamente all'immobile di cui costituisce pertinenza. Conseguentemente sono coerenzianti gli elaborati del PGT secondo le determinazioni che precedono.				ACCOGLIBILE		



PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

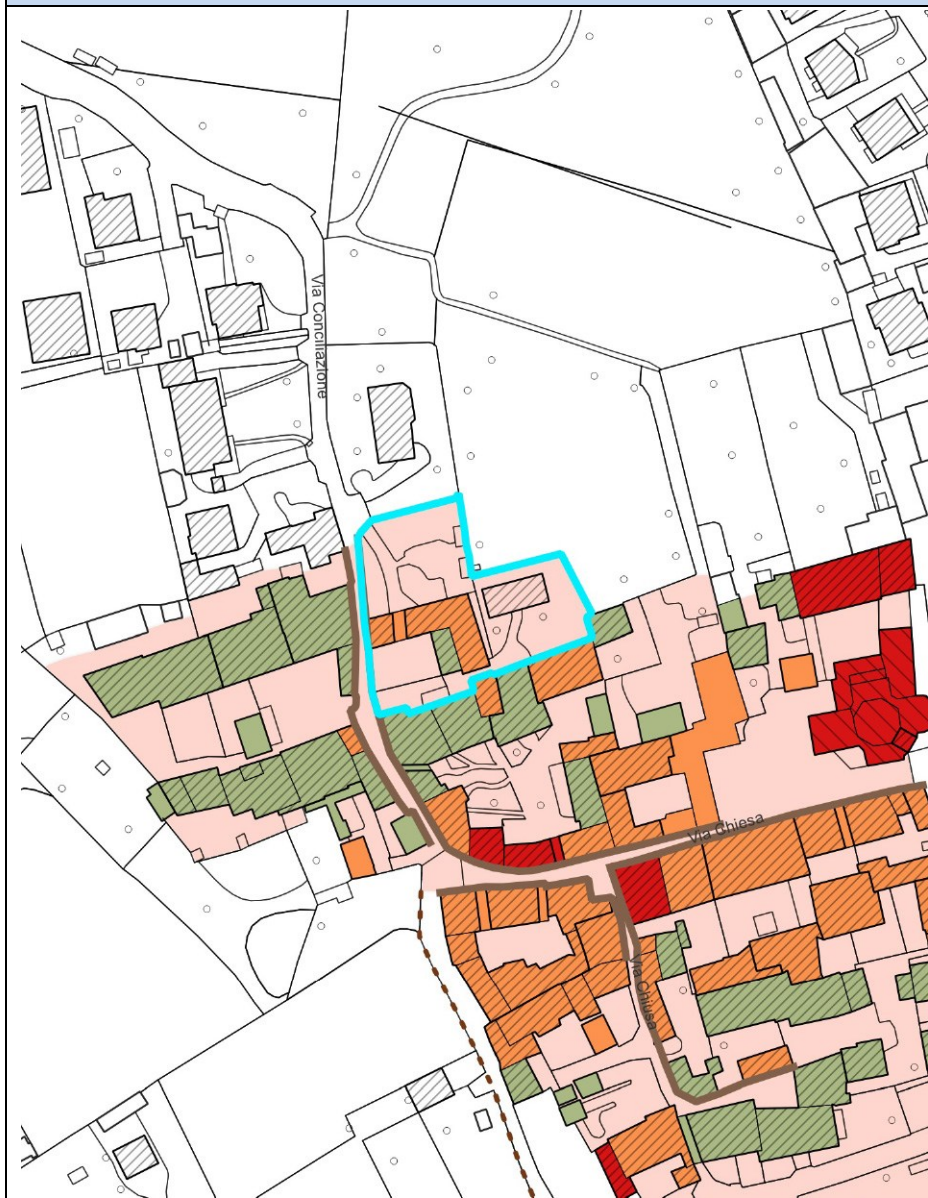




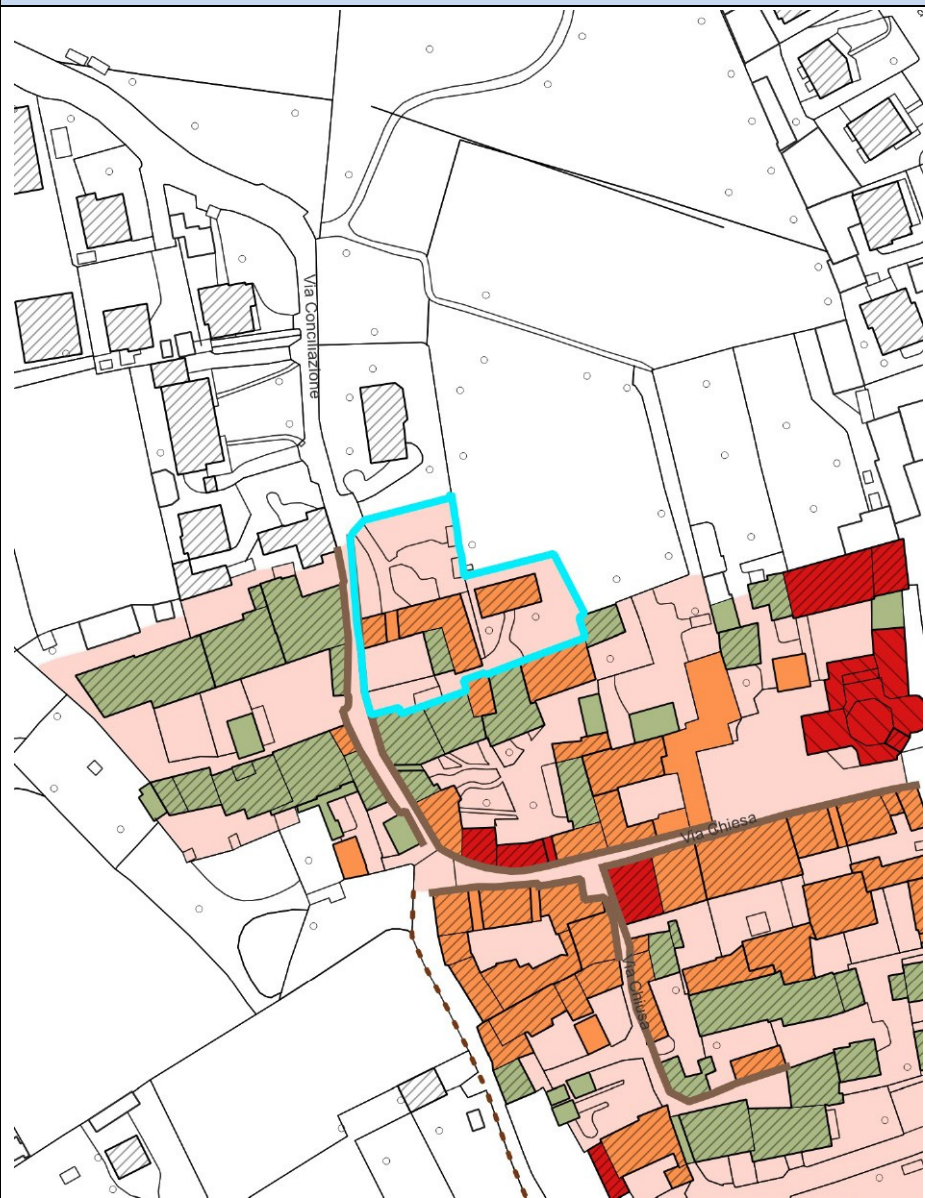
N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI		
05	Zonca Morgan	14-07-2025	0009413	Modifica norme interventi nelle unità territoriali Centri Storici ed assegnazione del tipo di intervento ad edificio esistente		
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA		
<p>Le norme del piano delle regole adottate relativamente agli interventi ammessi per gli edifici ricompresi all'interno dei centri storici e dei nuclei di antica formazione, sono finalizzate ad incentivarne il recupero con interventi di riqualificazione coerenti coi caratteri morfologici ed architettonici del tessuto storico urbano.</p> <p>Le proposte contenute nel contributo collaborativo relative alla disciplina di detti ambiti, risultano non coerenti con le finalità previste dal PGT in tema di qualificazione e di riconoscibilità degli ambiti urbani di matrice storica.</p> <p>Il contributo collaborativo risulta invece, accoglibile limitatamente alla richiesta di assegnare una tipologia di intervento all'edificio individuato con la lettera C che, al fine di perseguire una più efficace e univoca interpretazione delle disposizioni del PGT, viene classificato come</p> <p>Conseguentemente, sono coerenzati gli elaborati del PGT secondo le determinazioni che precedono.</p>					PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	



PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

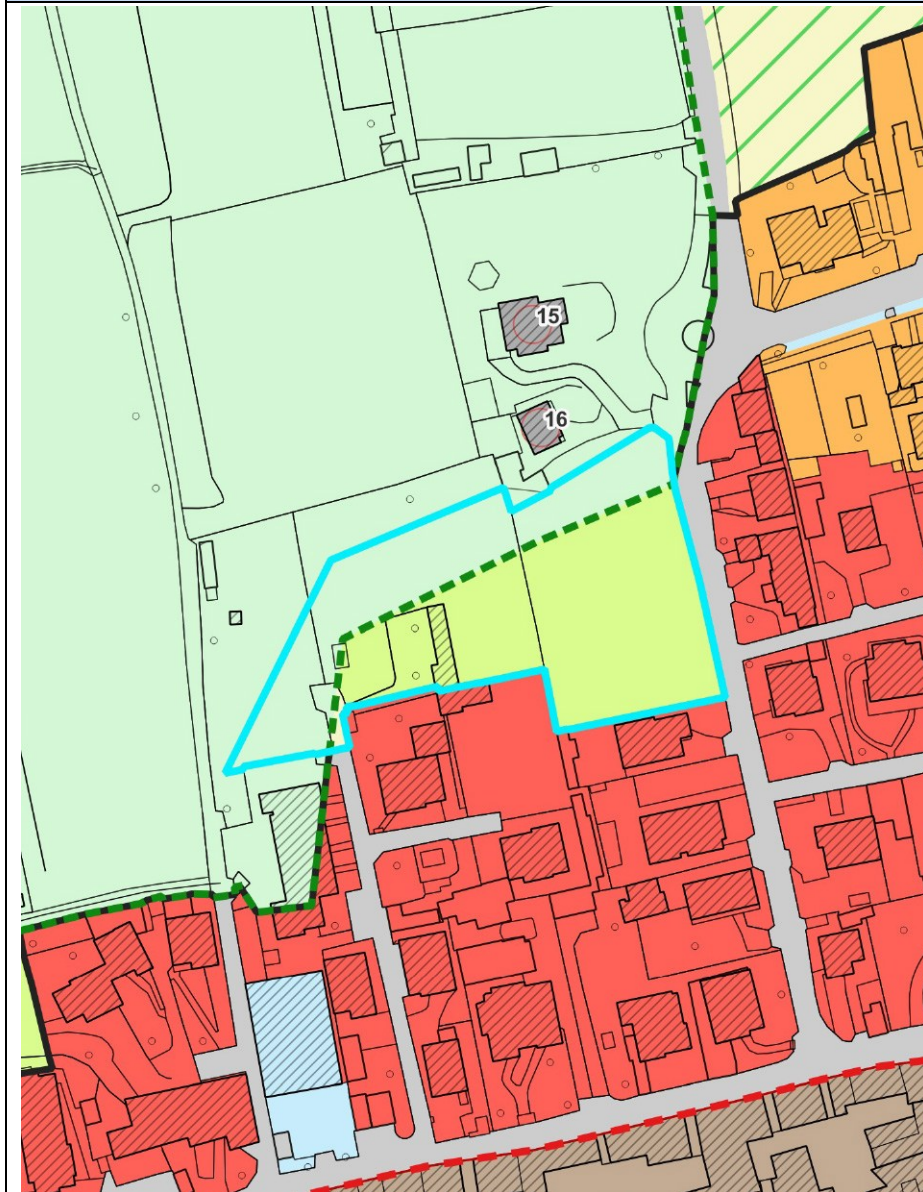




N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
06	Crotta Alessandro	14-07-2025	0009414	Conferma della capacita edificatoria prevista dal PGT vigente (ambito di trasformazione AT05)
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA
<p>Il contributo collaborativo che propone di mantenere la destinazione residenziale e la possibilità edificatoria assegnata per l'area in oggetto classificata nel Documento di Piano vigente tra le aree dell'ambito di trasformazione AT05 risulta in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare il contenimento del consumo di suolo e la tutela e la conservazione delle aree agricole.</p> <p>Si evidenzia comunque, in ragione della proposta di accoglimento parziale della osservazione n. 1, la possibilità di attivare misure di perequazione urbanistica finalizzate a realizzare un'equa distribuzione dei costi e dei benefici determinati dalle scelte di assetto territoriale.</p>				<p>NON ACCOGLIBILE</p>



PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

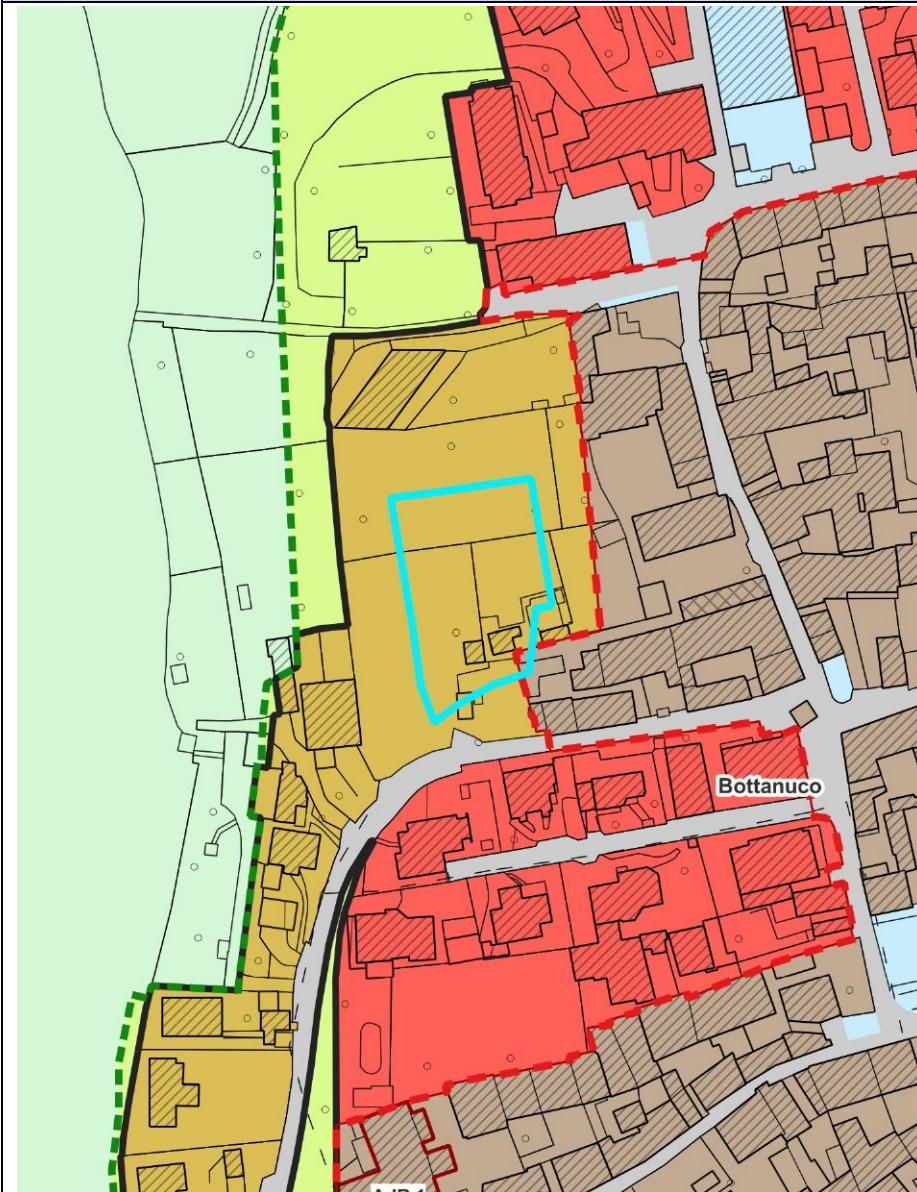


N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI	
07	Carminati Aristide, Carminati Mariangela, Carminati Mario, Carminati Ornella, Carminati Sara Luigia	15-07-2025	0009447	Modifica dell'art. 43 delle norme del piano delle regole zona UT R1 prevedendo diverso indice di edificabilità	
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA	
Il contributo collaborativo non è accoglibile in quanto in contrasto con le finalità della pianificazione comunale orientate, per tale unità territoriali, al mantenimento dell'attuale impianto urbanistico e consentendo, nell'ambito degli interventi di nuova costruzione, unicamente quelli che non determinano incrementi della superficie lorda.					NON ACCOGLIBILE



PGT ADOTTATO

PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

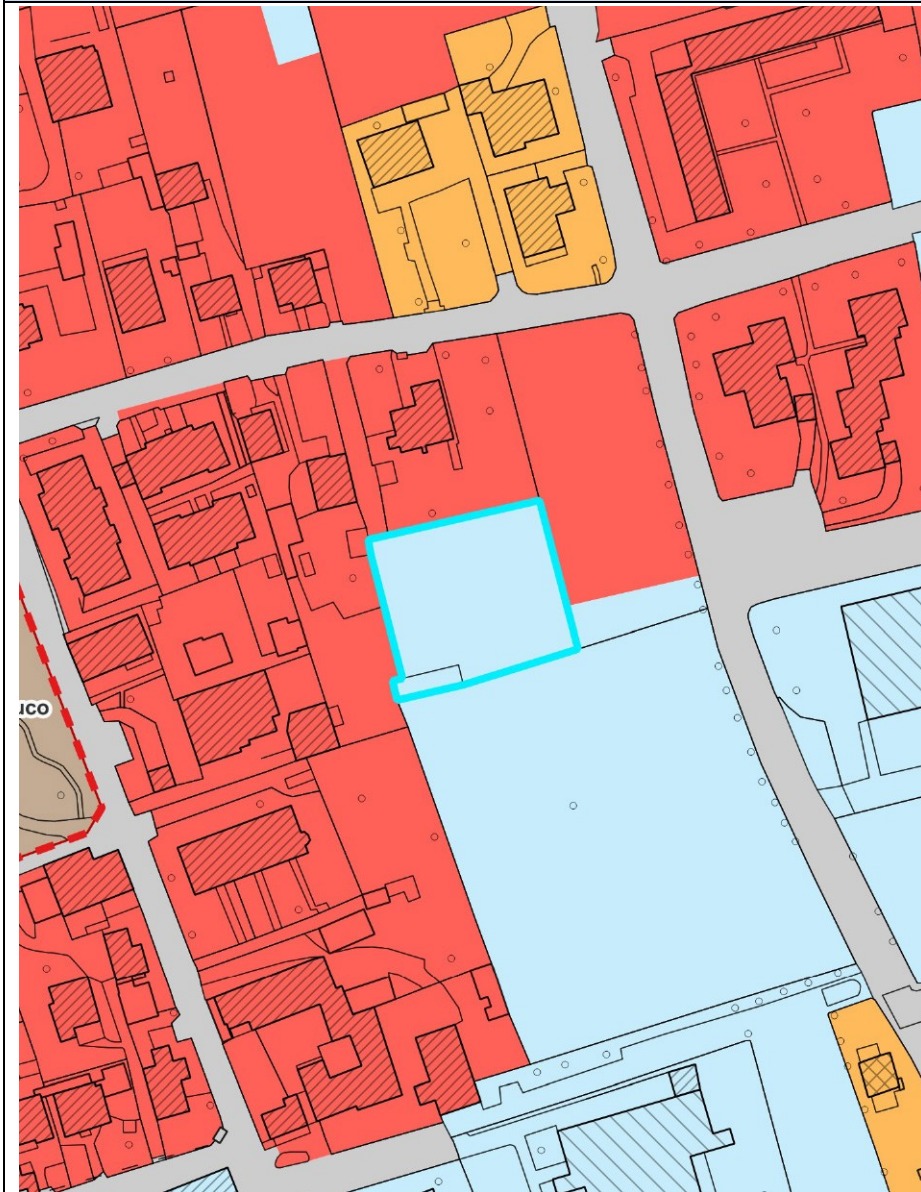




N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI		
08	Radioli Fabio, Radioli Stefano, Radioli Giovanni	15-07-2025	0009496	Modifica della qualificazione urbanistica di area da servizi a edificabile come da PGT vigente (ambito di trasformazione AT06ps* parte)		
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA		
Il contributo collaborativo risulta in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare il contenimento del consumo di suolo e l'ampliamento dell'offerta di aree per servizi a verde. Si evidenzia comunque, in ragione della proposta di accoglimento parziale della osservazione n. 1, la possibilità di attivare misure di perequazione urbanistica finalizzate a realizzare un'equa distribuzione dei costi e dei benefici determinati dalle scelte di assetto territoriale.						NON ACCOGLIBILE



PGT ADOTTATO



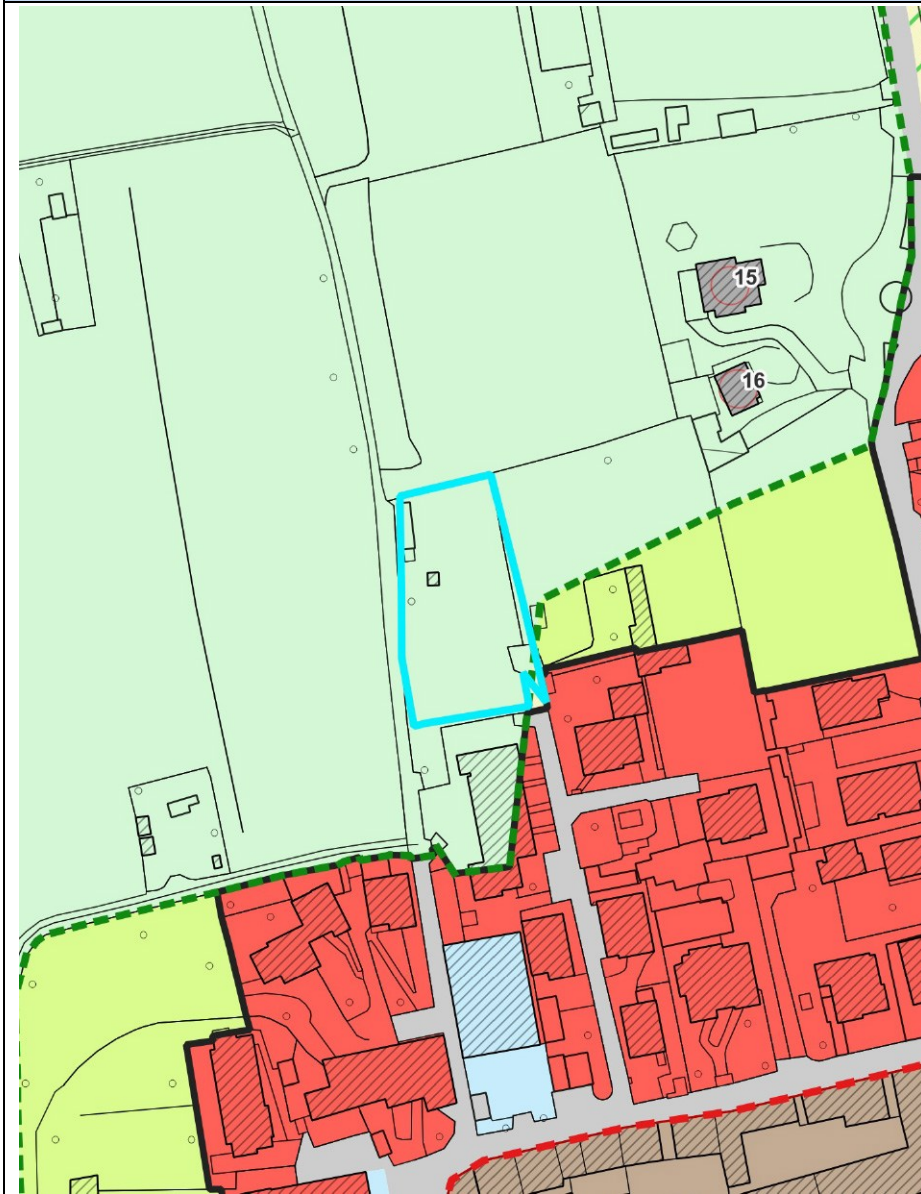
PROPOSTA PGT APPROVAZIONE



N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI		
09	Ferrari Abramo	16-07-2025	0009534	Modifica della qualificazione urbanistica di area ricompresa nel Parco Adda Nord (ambito di trasformazione AT05 parte)		
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA		
<p>Il contributo collaborativo risulta in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare il contenimento del consumo di suolo.</p> <p>L'area in oggetto, oltretutto, è inserita nel Parco Regionale Adda Nord come area agricola per le quali il Piano delle Regole recepisce gli indirizzi e le prescrizioni, rimandando alla disciplina dello stesso per tutti gli ambiti di competenza.</p> <p>Si evidenzia comunque, in ragione della proposta di accoglimento parziale della osservazione n. 1, la possibilità di attivare misure di perequazione urbanistica finalizzate a realizzare un'equa distribuzione dei costi e dei benefici determinati dalle scelte di assetto territoriale.</p>						NON ACCOGLIBILE



PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

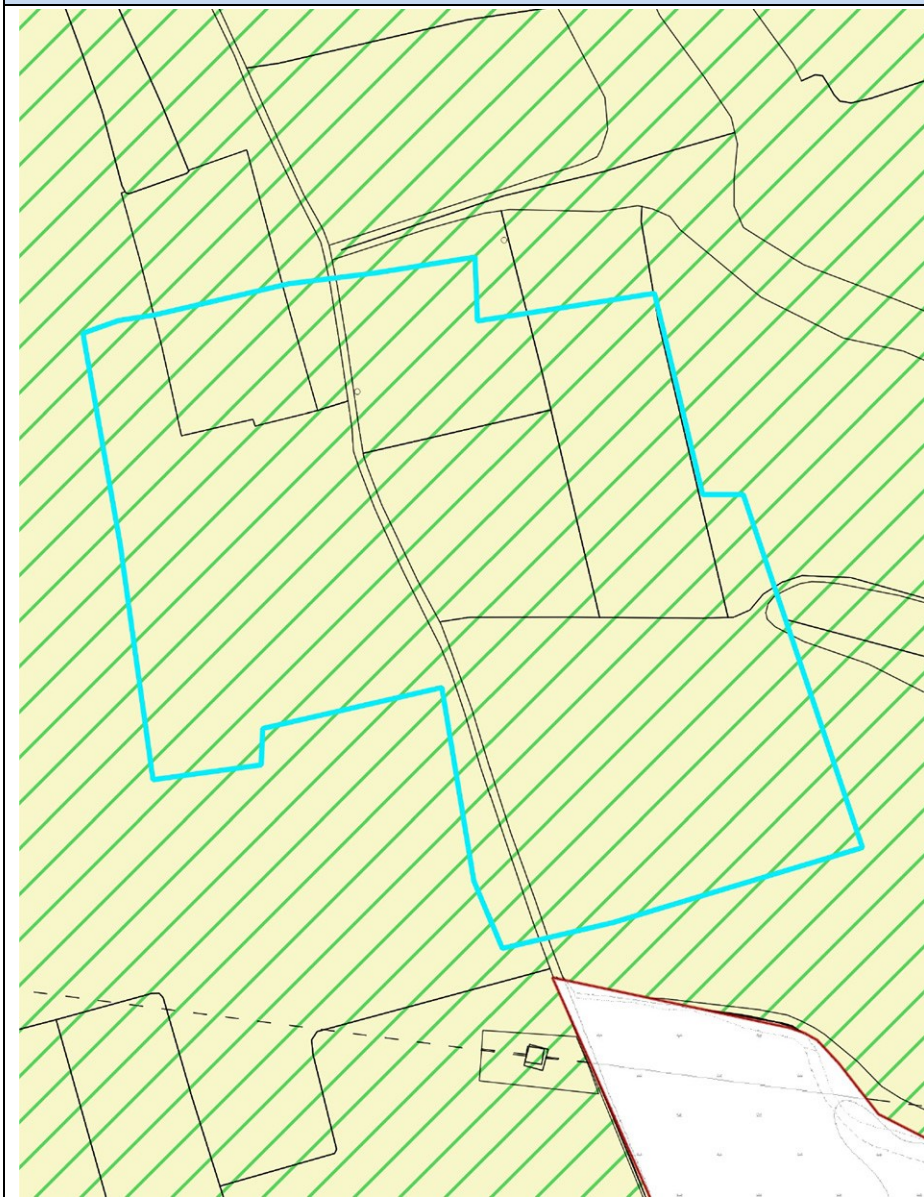


N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI	
10	Fumagalli Fabrizio	18-07-2025	0009675	Modifica destinazione urbanistica da area UT A1 – aree agricole in area dove sia possibile effettuare attività di motocross	
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA	
La proposta risulta non accoglibile in quanto in contrasto con gli obiettivi che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare la tutela e la conservazione delle aree agricole.					NON ACCOGLIBILE



PGT ADOTTATO

PROPOSTA PGT APPROVAZIONE



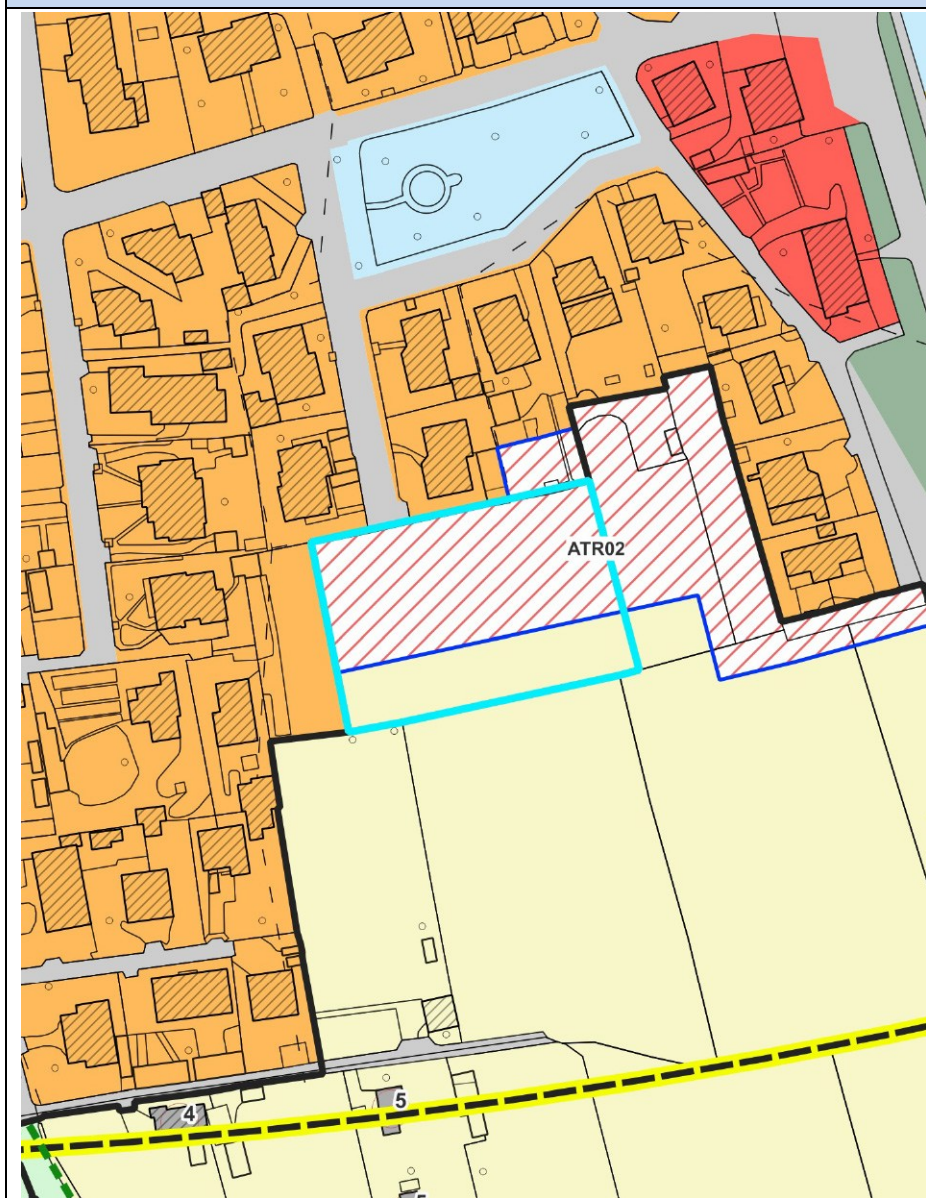


N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI	
11	Edilcro Srl	23-07-2025	0009798	Modifica perimetro ambito di trasformazione ATR02 includendo la totalità del mappale di proprietà nell'ambito di trasformazione	
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA	
Il contributo collaborativo risulta non accoglibile in quanto in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare il contenimento del consumo di suolo e la tutela e la conservazione delle aree agricole. Si evidenzia comunque, in ragione della proposta di accoglimento parziale della osservazione n. 1, la possibilità di attivare misure di perequazione urbanistica finalizzate a realizzare un'equa distribuzione dei costi e dei benefici determinati dalle scelte di assetto territoriale.					NON ACCOGLIBILE



PGT ADOTTATO

PROPOSTA PGT APPROVAZIONE



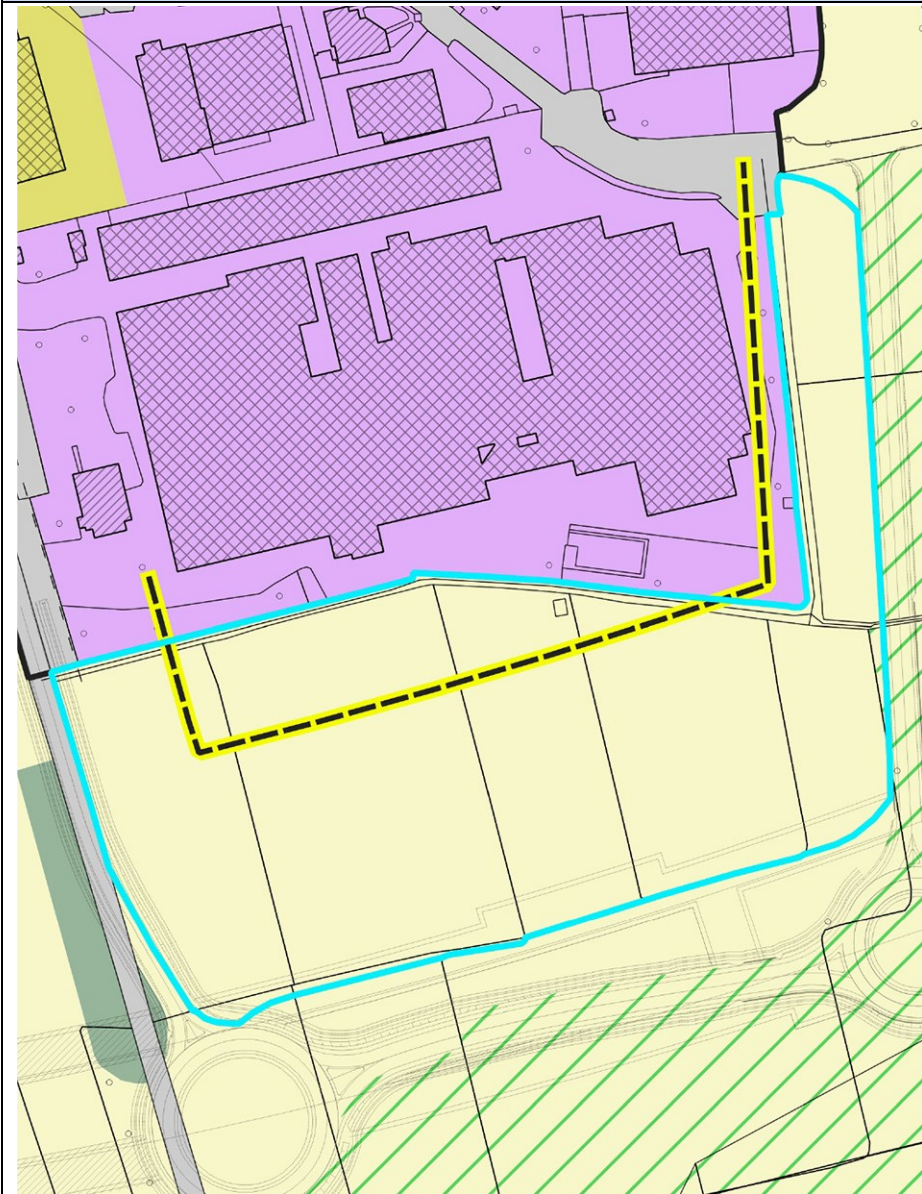


N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
12	Locatelli Ovidio e altri	23-07-2025	0009821	Modifica della qualificazione urbanistica dell'area, da UT A1 - aree agricole ad ambito di trasformazione (ex AT04ps) o a destinazione produttiva
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA
<p>Si precisa innanzitutto che, all'oggi, il completamento del Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo (Pedemontana) è qualificato dal vigente PTR tra gli obiettivi prioritari di interesse regionale e che pertanto ai sensi dell'art. 102 bis, comma 1, della l.r. 12/2005, il PGT deve identificare i corridoi di salvaguardia urbanistica, volti a preservare le condizioni di realizzabilità tecnica ed economica delle infrastrutture per la mobilità.</p> <p>La proposta, comunque, risulta non accoglibile in quanto in contrasto con gli obiettivi del PGT che rivestono valore strategico per la politica territoriale comunale, per quanto riguarda in particolare il contenimento del consumo di suolo.</p>				<p>NON ACCOGLIBILE</p>



PGT ADOTTATO

PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

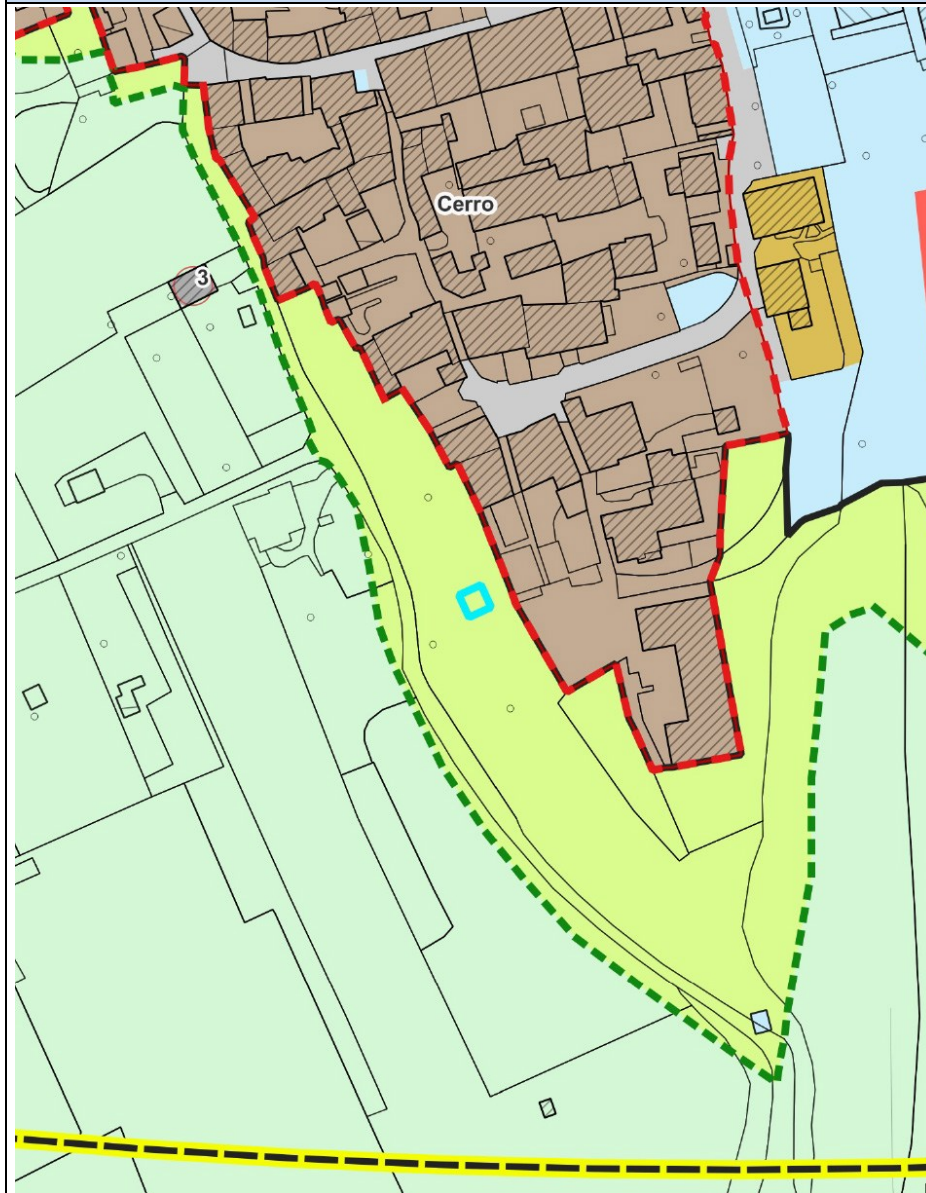




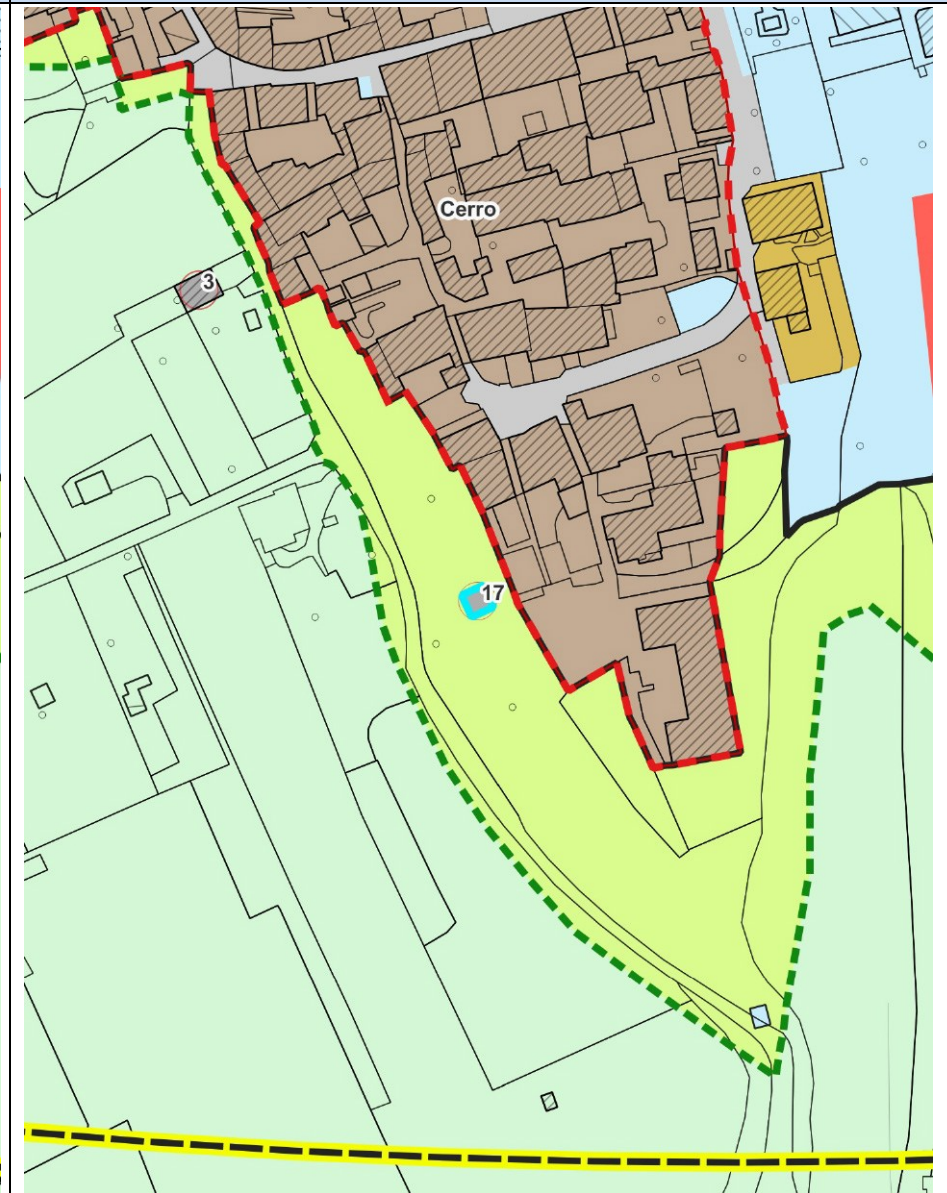
N.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI
13	Pagnoncelli Alessandro	24-07-2025	0009870	Rettifica area boscata, coerentemente a provvedimento di riconoscimento di errore materiale da parte della competente Direzione di Regione Lombardia e modifica della disciplina prevista per fabbricato esistente.
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA
<p>Il contributo collaborativo è, nel complesso parzialmente accoglibile.</p> <p>In particolare risulta accoglibile la modifica della delimitazione dell'area qualificata come bosco coerentemente al provvedimento emesso dalla competente Regione Lombardia - direzione generale agricoltura, alimentazione e sistemi verdi.</p> <p>Il fabbricato esistente viene qualificato nell'apposita tabella di cui all'articolo 49. Edifici isolati esterni al tessuto urbano consolidato delle norme del piano delle regole, prevedendo interventi fino alla ristrutturazione edilizia senza aumento di SL, analogamente agli altri edifici e coerentemente alle scelte di assetto prefigurate dal PGT per tali aree orientate al mantenimento del patrimonio edilizio esistente.</p> <p>Conseguentemente, sono coerenziate gli elaborati del PGT secondo le determinazioni che precedono.</p>				<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p>



PGT ADOTTATO

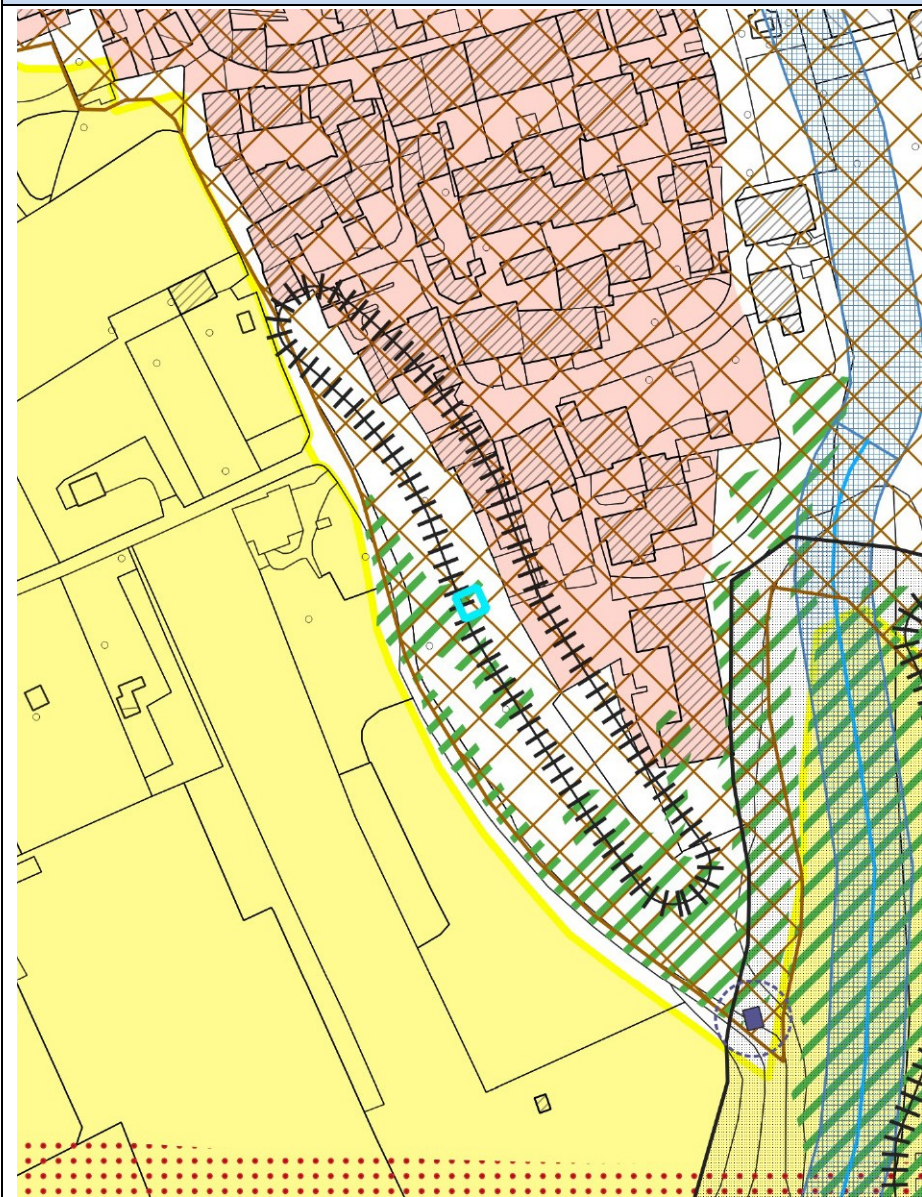


PROPOSTA PGT APPROVAZIONE

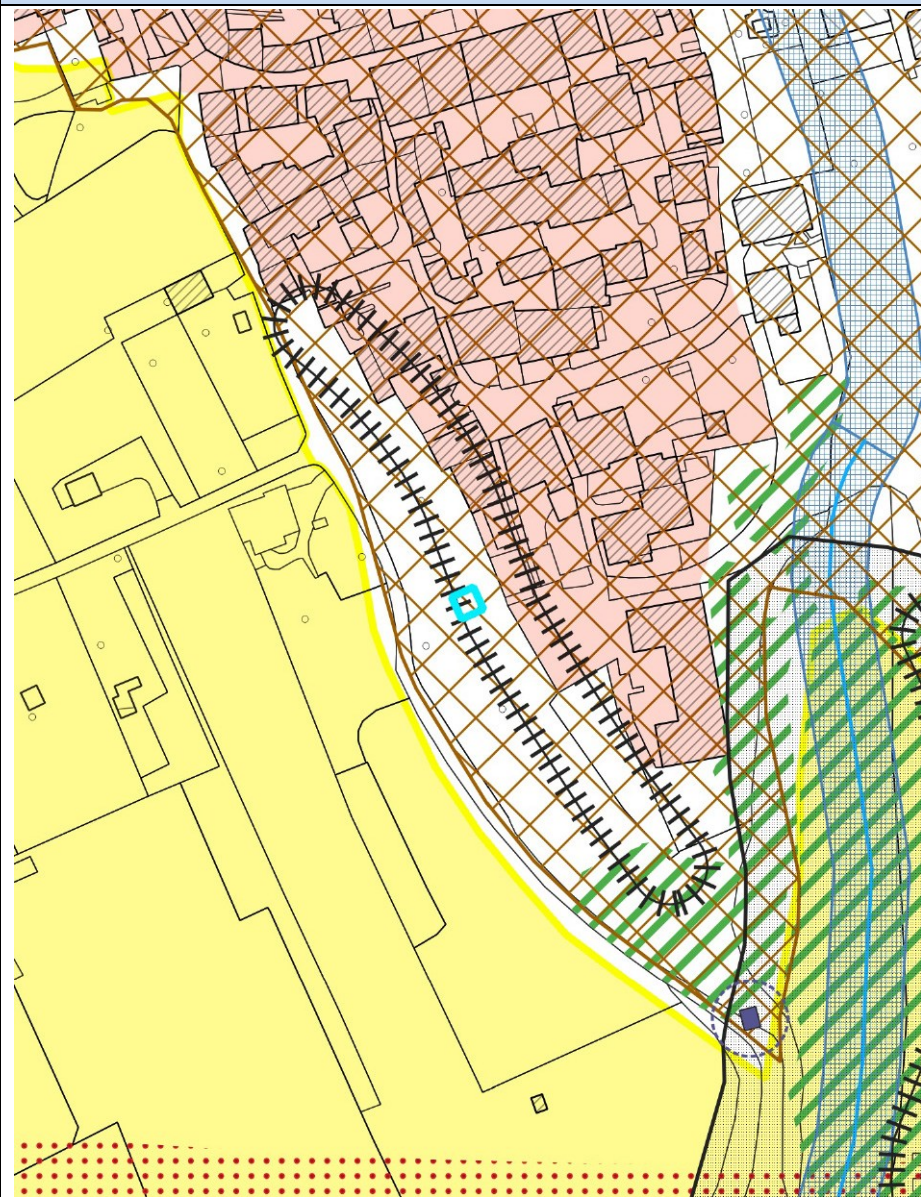




PGT ADOTTATO



PROPOSTA PGT APPROVAZIONE





.	COGNOME / NOME	DATA	PROTOCOLLO	SINTESI	
14	Pagnoncelli Alessandro	24-07-2025	0009871	Previsione di norma per definire i possibili interventi e i materiali di tipo drenante che possono essere utilizzati per la sistemazione dei percorsi sterrati	
CONTRODEDUZIONE				PROPOSTA	
Il contributo collaborativo è in contrasto con le finalità della pianificazione comunale per quanto attiene alla tutela della rete dei percorsi rurali di interesse paesaggistico, per i quali il PGT ne tutela la riconoscibilità e i rapporti con il contesto, tenuto conto delle funzioni agricole attualmente svolte e dalle caratteristiche del territorio attraversato.					NON ACCOGLIBILE



ALLEGATO N. ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ... DEL ...

VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Mappa alle osservazioni pervenute

